Torino: la zecca clandestina continua a stampare (pag. 4)

ultima edizione

Anno 103 - Numero 92

sabato 24 domenica 25 aprile 1971

MOQUETTES ANTIMACCHIA magazzini bijno C. VITTORIO EMANUELE 24/24 bis

# STAMPA SERA

CARTE da PARATI PREINCOLLATE magazzini bijno C. VITTORIO EMANUELE 24/24 bis

Lire 80 arretrati L. 100) - Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1500): anno L. 21.000, sem. 11.000, trim. 5750 - Estero: anno L. 41.000, sem. 17.000, trim. 8750 - Amm. e Red.: 10126 Torino, via Marenco 32 - Cent. telef. uni. 61.65 - Telex 21.124 - Estero: Austria sc. av. Francia n. lr. 3; Libia: Tripoli via S. Bonnet 19; Svizzera fr. 0,80 - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 650.061 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 65.061 - 20122 Milano, via Pisani 20/32, tel. 62.40 - 00198 Roma, via del Tritone 62/B, tel. 679.0246 - 16121 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 591.652 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. unica, min 10 mm) - Pubblicità non rigore aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. unica, min. 900 il mm) - Necrologi L. 250 il mm (Ediz. unica, min. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 500 il mm (Ediz. unica, min. 1100 il mm) - Necrologi L. 250 per parola (Ediz. unica, min. 500, prezzi doppi) - Echi L. 400 (Ediz. unica, min. 1000) - Economici vedi rubriche

**COME VESTIREMO NEL '72** *(pag. 6-7-8-9)*

**Modaselezione a Torino lancia la donna nuova**

**RIVA-SHOW A TORINO** *(pag. 12)*

**Una paura (la B) per i granata scaccia l'altra (il Cagliari)**

Moncalieri: vendetta per le ninfette?

## Dopo le telefonate carica di tritolo contro l'alloggio

Maria Filomeno Dogliati sulla porta dell'appartamento danneggiato dal tritolo questa mattina all'alba da sconosciuti attentatori. Probabilmente si tratta d'una vendetta (Serv. p. 4)

*Primo passo per la casa spaziale dell'Urss*

# AGGANCIO IN ORBITA POI UN ALTRO LANCIO

**servizio particolare**

Mosca, sabato sera.

**Si aspetta da un momento all'altro l'aggancio. L'astronave « Soiuz 10 », con tre uomini a bordo, lanciata ieri notte dai sovietici, sta per concludere il suo lungo** inseguimento della stazione scientifica « Saljut », che è in orbita attorno alla Terra da lunedì scorso. Poco prima di mezzogiorno l'agenzia Tass ha annunciato che la « Soiuz » sta per iniziare la manovra di « attracco ». Forse oggi stesso, o comunque nei prossimi giorni, altre tre astronavi abitate partiranno dal cosmodromo di Baikonur, per agganciarsi anch'esse alla « Saljut », Si formerà così la prima casa nello spazio. E sarà il primo passo nell'era delle stazioni cosmiche orbitanti.

Nelle prime ore del mattino, Radio Mosca ha annunciato in un suo notiziario che i tre cosmonauti — Vladimir Shatalov, Aleksej Eliseev e Nikolaj Rukavishnikov — hanno ripreso la loro attività alla mezzanotte (ora italiana) dopo un periodo di riposo di otto ore. Non sono state fornite precisazioni sulla natura del lavoro dei tre uomini.

L'aggancio di quattro astronavi (la « Soyuz » più le altre tre che partiranno) alla stazione scientifica non è stato confermato ufficialmente, ma negli ambienti informati di Mosca lo si dà per certo. La stessa forma della « Soyuz » — a tubo, con una cupola a cipolla — sembra avvalorare l'ipotesi di un incastro a raggiera nella « Saljut ». Circa quest'ultima, nessuno sa dire con precisione come sia fatta: dovrebbe essere simile ad un gigantesco sigaro.

In assenza di informazioni precise, si cerca di interpretare tutti i particolari conosciuti per trarne lumi sugli scopi e sull'importanza tecnica dell'impresa. Così si è notato che il trentunovenne Rukavishnikov — reclutato dallo spazio, e figlio di una famiglia di ferrovieri come il colonnello Shatalov — è esperto collaudatore di veicoli cosmici, e che l'ingegnere di volo Aleksej Eliseev, del quale si è saputo che è abile schermidore, è esperto nel trasferimento da una cosmonave a un'altra. Questi particolari vengono intesi nel senso che è previsto un aggancio magari con qualche lavoro esterno alle cosmonavi. Del resto un commento del pomeridiano governativo *Izvestija* lasciava pensare ieri sera a un «omaggio» delle cosmonavi più che a un aggancio in corpo unico.

*Stella Rossa*, organo delle forze armate sovietiche, dedica all'equipaggio della « Soyuz 10 » un articolo nel quale dice che Shatalov è animato da « *fantastico amore* » per il volo ed ha grande capacità di lavoro. E' inoltre molto esigente con se stesso, ed è « *interessante discutere con lui* ». Eliseev « *non si dà riposo di giorno nè di notte, è capace di essere severo e addirittura brusco ma è sempre pieno di attenzioni, cordiale, di umore gaio e dotato di un senso dell'umorismo* ». Rukavishnikov è « *appassionato di moto e ha saputo conservare nella vita di adulto il meglio dell'infanzia* ».

Il lancio della « Saljut » e della « Soyuz » ha dato ulteriore lustro al prestigio personale di Leonid Breznev: la nuova edizione dell'Enciclopedia sovietica appena pubblicato, dice che il segretario generale del pcus ha personalmente l'incarico di sovraintendere alle Forze armate e allo sviluppo del programma cosmonautico fin dal 1957, e che nel 1961 ha ricevuto la decorazione dell'Ordine di eroe del lavoro socialista per i notevoli adempimenti nello sviluppo della tecnica dei razzi. Lo stesso Shatalov ha avuto parole di elogio per Breznev quando ha parlato ai giornalisti prima della partenza.

*(Ansa - United Press)*

## In sintesi

### I resti di Eva Peron

**BUENOS AIRES** — I resti di Evita Perón, moglie dell'ex dittatore, saranno forse restituiti ai parenti la settimana prossima, a quanto afferma il « Cronista Comercial » di Buenos Aires. Ora, sarebbero nascosti in un piccolo cimitero di campagna in Italia.

### "Uomo forte,, ammalato

**VARSAVIA** — L'ex ministro dell'Interno, attualmente membro del Politburo e segretario del Partito operaio unificato polacco, Mieckyslaw Moczar, di 57 anni, considerato « l'uomo forte » della direzione comunista polacca, sarebbe stato colpito da un lieve attacco cardiaco alcuni giorni fa.

### L'Uganda accusa il Sudan

**NEW YORK** — In un messaggio all'Onu, il governo dell'Uganda afferma che ribelli armati dal Sudan si stanno preparando ad attaccare l'Uganda. L'ex presidente dell'Uganda Milton Obote avrebbe visitato il Sudan per tre volte negli ultimi tempi per organizzare questo attacco.

*Impedito in extremis un attentato a un dirigente Enel*

## Aosta: esplosivo nell'auto di un ingegnere Doveva saltare accendendo il motore

**Un guardiano, durante il giro d'ispezione, ha sorpreso uno sconosciuto nel garage e lo ha messo in fuga - L'attentatore aveva collegato due tubi di gelatina al motore della vettura dell'ingegnere - Tutto era pronto per esplodere al contatto**

L'ing. Piergiovanni Bordiga

**dal corrispondente**

Aosta, sabato sera.

*Uno sconosciuto, ha tentato, la scorsa notte, di piazzare una potente carica di esplosivo nell'auto dell'ing. Piergiovanni Bordiga, di 46 anni, direttore dell'Enel di Aosta. Scoperto dal guardiano notturno dell'Enel, è fuggito, abbandonando sotto l'auto due tubi di gelatina.*

*L'atto terroristico è stato tentato poco dopo le 22,30. Il guardiano Arturo Croci, che stava compiendo il consueto giro di ispezione, ha avvertito rumori sospetti provenienti dall'autorimessa. Avvicinatosi cautamente, ha visto la luce di una lampadina portatile, poi ha notato un individuo accanto alla vettura dell'ing. Bordiga, una « 125 ».*

*Racconta il Croci:* « Ho gridato: " Chi va là? ". Quello si è voltato di scatto ed è fuggito ». *Il guardiano lo ha inseguito, ma lo sconosciuto, attraversato il cortile, si è dileguato.*

*Il Croci è tornato sui suoi passi e ha rinvenuto due candelotti di gelatina sotto la vettura del Bordiga. Alcuni fili, collegati all'auto, dimostrano che l'attentatore stava per completare il suo lavoro. Collegata alla messa in moto, la gelatina sarebbe esplosa accendendo il motore.*

*Le indagini sono dirette dal questore di Aosta, dott. Borghini. Stamane, funzionari di p.s. hanno compiuto un'ispezione sul luogo dell'attentato; la polizia scientifica ha rilevato alcune impronte. L'ing. Bordiga non ha saputo dare spiegazioni sul movente dell'attentato:* « Non credo che il gesto sia stato compiuto con intenti politico-sindacali per motivi aziendali, perchè ultimamente non si sono avuti episodi che possano avere suscitato rancori nei miei confronti ».

*Stamane, l'ing. Bordiga, che abita in via Innocenzo V, aveva accompagnato a scuola, come ogni giorno, la figlia di 8 anni, poi si era recato in ufficio per esaminare alcune pratiche.* « Verso mezzogiorno, ha detto, sarei sceso in "garage" e avrei preso certamente l'auto per rincasare ». *La vettura sarebbe « saltata in aria » se il guardiano non avesse scoperto l'esplosivo.*

p. g.

## Le Poste lavorano a Torino invece no

**Per smaltire la corrispondenza ammassata, si faranno straordinari per 7 miliardi di lire**

Lo « sciopero bianco » dei postelegrafonici è stato revocato ieri sera a Roma dopo una serie di incontri tra i sindacati, il ministro della Riforma Gaspari e il ministro delle Poste Bosco. Ma l'accordo nazionale non è stato accettato a Torino. I postelegrafonici della nostra provincia non si ritengono soddisfatti: continueranno le agitazioni fino a quando non saranno affrontati e risolti in modo definitivo i problemi locali.

Proprio per « fare un approfondito esame delle complesse questioni che riguardano il funzionamento dei servizi postali di Torino » il ministro Bosco ha convocato martedì mattina a Roma i rappresentanti provinciali della Cgil, Cisl e Uil. Ma non è certo che i sindacalisti torinesi si presenteranno all'incontro.

Stamane, si è tenuta un'assemblea generale dei postelegrafonici della città. I dirigenti sindacali hanno proposto la sospensione dello sciopero e il mantenimento dello stato di agitazione in attesa degli sviluppi della situazione.

La maggioranza dell'assemblea si è però mostrata contraria a questa soluzione di compromesso. Su 700 portalettere e ripartitori in sciopero erano presenti soltanto 350: per questo si è deciso di rinviare ogni decisione a lunedì, alle assemblee particolari che si terranno sui posti di lavoro. Per ora lo sciopero continua e non si sa se i sindacalisti parteciperanno alla riunione convocata dal ministro.

Questa la situazione a Torino. Ma nel resto dell'Italia, anche se le poste hanno ripreso a funzionare, le cose non vanno molto meglio. In tutte le stazioni e negli uffici giacciono tonnellate di corrispondenza accumulatesi durante il lungo « sciopero bianco ». Prima che la situazione ritorni alla normalità occorreranno almeno due o tre settimane. Per accelerare i tempi di distribuzione e recapito della corrispondenza si calcola che sarà necessaria una spesa di 7 miliardi di lire di straordinari.

Sono scesi dall'entroterra con mucche, fanfare e cartelli

## Protestano i contadini nel centro di Genova

**Chiedono un aumento del prezzo del latte ai produttori e una più efficace assistenza sanitaria**

**dal corrispondente**

Genova, sabato sera.

Preceduti da tre mucche, 300 contadini dell'entroterra genovese, hanno percorso, stamattina, in corteo le strade del centro per protestare contro le scadenti condizioni di vita nelle campagne.

I dimostranti si sono radunati in piazza della Vittoria e, sfilando per via XX Settembre, via Roma e piazza Corvetto, hanno raggiunto, al suono dell'inno di Mameli e dell'inno dei lavoratori, piazzale Mazzini, dove ha sede la Provincia, dalla quale dipende l'agricoltura genovese.

Il corteo dei contadini in via XX Settembre, nel centro di Genova (Tel.)

Seguivano il corteo due trattori su un camion. Una mucca portava al collo un cartello che chiedeva l'« *Aumento del latte al produttore e non al consumatore* ». Un altro cartello, portato da un dimostrante, diceva: « *Unità si vince sempre* ».

Sul piazzale, davanti alla sede dell'Amministrazione provinciale, hanno parlato delle rivendicazioni della categoria (produzione e raccolta del latte, assistenza sanitaria, contributi) alcuni sindacalisti. La manifestazione, svoltasi sotto la pioggia, si è conclusa senza incidenti. Il traffico è rimasto ostacolato per qualche tempo, ma ben pochi hanno pensato a protestare: la maggior parte ha trovato la manifestazione abbastanza divertente. Non capita tutti i giorni di vedere mucche nel centro di Genova.

m. b.

PASTIGLIE Leone TORINO CARAMELLE gelatine alla polpa di frutta confrontate!

### Nuova aggressione dell'estrema destra

# Squadristi sparano a Milano su antifascisti: uno è ferito

**Quattro teppisti su un'auto si sono avvicinati ad un gruppo di giovani che affiggevano manifesti per il 25 aprile - Uno di loro ha abbassato il finestrino e ha aperto il fuoco**

dal corrispondente

MILANO, sabato sera.

Un nuovo e gravissimo episodio di violenza questa notte a Milano: in viale Molise quattro neofascisti su una Volkswagen rossa hanno affrontato un gruppo di aderenti al «Comitato antifascista» della zona Molise, che stavano attaccando manifesti per l'anniversario del 25 aprile. Uno dei teppisti ha estratto una pistola e ha sparato alcuni colpi ferendo un giovane del «Comitato», Alberto Sinelli, 22 anni, grafico della Elas Kompass, abitante in via Tommei 2, colpito dalla pallottola al ginocchio destro: guarirà in 10 giorni.

La Volkswagen con i quattro neofascisti è apparsa improvvisamente in viale Molise alle 0,40. Il guidatore si è accostato al marciapiede ed uno dei quattro ha abbassato il finestrino, insultando i giovani del «Comitato» che stavano attaccando i manifesti. Questi hanno risposto. Allora un neofascista, impugnando una pistola Stayer calibro 22, a canna lunga, ha affrontato gli avversari appellegiato dagli amici, anche loro scesi dall'auto. Gli aggressori hanno cercato di difendersi con pezzi di bastone, ma il teppista ha sparato quattro colpi. Tre proiettili si sono schiacciati contro alcune auto in sosta, il quarto ha raggiunto il Sinelli.

Il rumore degli spari ha richiamato sul posto un'altra decina di giovani del «Comitato antifascista» che sono accorsi ad aiutare i compagni, scagliandosi contro gli aggressori che si erano rinchiusi nell'auto. Visto che stavano per essere sopraffatti i quattro neofascisti sono scappati frettolosamente a piedi. Uno è riuscito a mettersi in salvo imboccando via degli Etruschi; gli altri tre hanno attraversato la strada rifugiandosi nel bar di viale Molise 54 inseguiti dal gruppo di giovani. Uno di loro ha ancora sparato.

Il proprietario del locale ed alcuni clienti credendo che il gruppo volesse assaltare il bar, hanno cercato di reagire respingendo i giovani finché è arrivata la polizia.

Sul posto sono giunti il commissario di Milano Ferruccio Allitto, il vicequestore Falzini, i commissari Bambini e Rossi e otto «pantere» della Volante. La polizia ha fermato due neofascisti che si erano rifugiati nel bar, sono Antonio Bondisan e Antonio Zecchini. Lo sparatore è però riuscito a fuggire abbandonando però nel locale il caricatore della sua rivoltella. Sull'auto dei neofascisti sono stati trovati alcuni coltelli, un martello e due catene.

In seguito a questo grave episodio sono state intensificate le misure precauzionali di sicurezza in vista dei cortei che certamente si terranno domani in città per celebrare il 25 aprile.

c. b.

## Bottiglie incendiarie nella sede del psdi

MILANO, sabato sera.

Due bottiglie piene di benzina nascoste in una scatola di cartone, sono state messe sul davanzale della finestra della sezione del psdi, di via Mar Jonio 4, e poi incendiate.

Le fiamme hanno bruciato la finestra e causato un danno di poche migliaia di lire. Sul posto sono intervenuti gli agenti della volante ed i carabinieri del pronto intervento avvisati da alcuni passanti. (Ansa)

*Tre ladri presso Lodi*

## Sparano al commerciante che li sorprende a rubare

Lodi, sabato sera.

(g. c.) Tre ladri sorpresi mentre saccheggiavano un negozio di elettrodomestici non hanno esitato a scaricare 7 colpi di pistola contro il proprietario dell'esercizio, Armando Ferrari, di anni 40.

Il Ferrari, residente a Borgo Lombardo di San Giuliano Milanese, in via Parlamento 45, alle 3,30 di ieri notte è stato svegliato di soprassalto da rumori provenienti dal negozio sottostante la sua abitazione. Da una finestra, il Ferrari ha notato tre ladri che stavano caricando su di un'auto, radio e televisori prelevandoli dal suo negozio, nel quale erano penetrati dopo aver forzato la saracinesca.

Il commerciante, senza esitare, si precipitava al pian terreno, affrontando i tre malviventi urlando e sparacchiando per richiamare l'attenzione degli abitanti della casa vicina. Uno dei ladri estraeva una pistola, ha scaricato il caricatore contro il Ferrari, ma i proiettili fortunatamente si sono conficcati nel muro dell'edificio. Quindi il terzetto è balzato su una «Giulia» sulla quale avevano stipato elettrodomestici per un milione di lire.

**OVADA** — A cura della Sip sono state installate ad Ovada, in piazza Castello, piazza XX Settembre e piazzale della Stazione, tre cabine telefoniche a gettone.

## Diffidata «la papessa» che vede la Madonna

Milano, sabato sera.

(g. m.) Il commissariato di Sesto S. Giovanni ha diffidato Lucia Frascarìa, di 43 anni, detta «la papessa», a non diffondere in tutta la zona la notizia che nella sua abitazione di via Confalonieri 18 appare spesso la Madonna.

Queste apparizioni, secondo la Frascarìa, avvengono regolarmente in un angolo del soggiorno, dove ha eretto un altarino che si va arricchendo ogni giorno di «ex voto» portati da decine di persone che credono nelle affermazioni della donna.

I visitatori non si limitano a oggetti votivi, ma lasciano offerte anche cospicue in un piatto posto davanti all'altarino.

L'andirivieni nell'appartamento era divenuto negli ultimi tempi così intenso da suscitare le proteste dei vicini di casa. Molta gente arrivava anche da località lontane.

## Il folle di Zurigo

Dopo avere rilasciato l'impiegata del consolato austriaco Luise Kneissl, Fernand Mueller continua a resistere barricato nel suo appartamento e promette che appena le forze gli verranno meno si ucciderà. La signorina Kneissl in una conferenza stampa ha in un certo senso difeso l'uomo che per quasi cinque giorni l'ha tenuta prigioniera: «Comprendo i suoi motivi, non è mai venuto meno alla parola datami e sapevo che non mi avrebbe mai fatto del male e che mi avrebbe lasciata libera». Nella foto, la Kneissl con il console austriaco a Zurigo

### È stato incriminato il direttore della gara di Riccione

# Avrebbe dovuto essere sospesa la corsa in cui morì Bergamonti

**Per le proibitive condizioni del tempo - Bruno Ronci è imputato di omicidio colposo, ma assicura di aver osservato tutte le disposizioni di sicurezza imposte dai regolamenti**

Angelo Bergamonti, l'asso morto a Riccione

dal corrispondente

Bologna, sabato sera.

*A venti giorni dalla tragica morte del motociclista Angelo Bergamonti, il magistrato bolognese ha imputato di omicidio colposo Bruno Ronci, direttore di gara del XXVIII Premio internazionale disputato a Riccione il 4 aprile scorso. E' un provvedimento che certamente susciterà critiche e polemiche e non finire.*

*L'imputazione a carico del Ronci non significa che la magistratura abbia identificato in lui il solo responsabile della sciagura. Una rigorosa inchiesta è stata aperta per esaminare la posizione del direttore di gara al quale facevano attributi specifici compiti: assicurare l'ordine e il regolare svolgimento della corsa, compresa l'incolumità degli spettatori e dei corridori.*

*Non si conosce il motivo dell'imputazione del Ronci. Si sanno che non siano state rispettate tutte le disposizioni impartite dalla commissione di collaudo della pista, ma si fa strada anche un'altra ipotesi: la corsa avrebbe dovuto essere sospesa per le condizioni del tempo. A loro volta gli organizzatori obiettano che l'art. 26 del regolamento vuole che le gare si svolgano sempre, anche se il clima è avverso.*

*L'inchiesta a carico di Bruno Ronci è stata condotta prima dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Alberto Passarelli e poi dal giudice istruttore dott. Erasmo Vitiello. Il dott. Passarelli aveva disposto il sequestro della moto di Bergamonti ordinando una perizia. Il magistrato ha assistito presso la sede della Rai anche alla registrazione della pellicola che la Tv ha girato durante la manifestazione.*

*Il Aim, a quanto pare, non avrebbe fornito elementi decisivi al magistrato, in quanto l'operatore avrebbe ripreso solamente la partenza del pilota, partito, come si sa, con ritardo. Il sostituto procuratore ha deciso di formalizzare l'istruttoria, rinviando gli atti al consigliere dott. Angelo Vella.*

*Bruno Ronci si è dichiarato convinto di essere prosciolto in istruttoria. Assicura che a Riccione erano state osservate scrupolosamente tutte le disposizioni della commissione di vigilanza e del collaudo dell'Anas. Bruno Ronci non ha dubbi: la morte di Angelo Bergamonti non è stata altro che una tragica fatalità.*

g. r.

## Lucio Dalla derubato della moto «Clelia»

BOLOGNA, sabato sera.

(g. r.) Lucio Dalla, il cantante che ha acquistato larga popolarità con il Festival di Sanremo, è stato derubato da ignoti della motocicletta che aveva battezzato «Clelia».

Lucio Dalla ha fatto sapere di essere disposto ad intavolare trattative con i ladri pur di riavere la motocicletta.

## Inchiesta sulla morte di un neonato all'ospedale

Voghera, sabato sera.

(l. m.) Il procuratore della Repubblica dott. Pagliarini ha aperto un'inchiesta su un episodio avvenuto al reparto maternità dell'ospedale civile di Voghera. L'intervento del magistrato è stato sollecitato da un esposto inviato all'autorità giudiziaria dal rag. Pier Felice Cignoli, di 27 anni, abitante in via del Lavoro 36.

Il 14 febbraio scorso, la moglie del Cignoli, signora Paola Corsico, venne ricoverata al reparto maternità, dove, dopo un parto difficile e travagliato, diede alla luce il primogenito. Il bimbo, assai gracile, venne posto in incubatrice, ma cessò di vivere sei ore dopo. La giovane signora, colpita da forte emorragia, dovette inoltre essere sottoposta ad un delicato intervento chirurgico.

## Si scelgono ad Acqui due nuovi assessori

Acqui Terme, sabato sera.

(g. p.) Il consiglio comunale di Acqui, in riunione straordinaria, stasera deve nominare due assessori, in sostituzione dei dimissionari socialisti, usciti dal Centro Sinistra e passati coi comunisti ed il psiup in una nuova maggioranza di sinistra che dispone di 18 seggi su 30.

E' quasi certo che verranno eletti due comunisti. La giunta sarà così composta da tre democristiani (sindaco e due assessori), da due assessori socialdemocratici e dai nuovi eletti ai quali il capo della amministrazione non assegnerà, probabilmente, alcuna delega.

## Trovato un muratore morto in un solaio

Fossano, sabato sera.

(l. b.) Dopo oltre 6 mesi dalla scomparsa, il cadavere di un uomo di 55 anni, Giorgio Cucchietti, muratore, celibe, dimorante a Fossano in via Cottolengo 14, è stato trovato nel solaio. Giaceva sepolto su un mucchio di paglia, in stato di avanzata decomposizione.

Probabilmente il poveretto, che soffriva di cuore e che già alcune volte era stato ricoverato all'ospedale neuropsichiatrico di Racconigi, rientrato a casa una sera e non trovando le chiavi dell'abitazione, si era recato in solaio per trascorrere la nottata su un mucchio di paglia. Forse il freddo intenso oppure un improvviso attacco cardiaco ha provocato la morte.

NOVI LIGURE — La tradizionale «Sagra dell'agnolotto» si svolge domani pomeriggio a Bivalo di Pozzolo Formigaro. Alla manifestazione parteciperà il complesso folcloristico di Sarezzano Scrivia denominato «Bufa e arrola».

### Un'ondata generale di maltempo

# Neve in montagna pioggia in pianura

**Compromesso il week-end - Ancora folla di sciatori a Courmayeur e Cervinia - Ingrossati i corsi d'acqua**

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi:

«Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna cielo coperto con piogge più persistenti al Nord e con nevicate sui rilievi oltre i duemila metri. Locale attività temporalesca sulla Liguria, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. Su tutte le altre regioni nuvolosità estesa con isolate piogge. Temperatura: in diminuzione».

Aosta, sabato sera.

Cielo coperto su tutta la Valle di Aosta, ripiombata da ieri in un clima autunnale. I massicci alpini sono avvolti da una fitta coltre di nubi che ne limitano la visibilità in alta montagna. Nevica al di sopra dei duemila metri di altitudine. Folla nei centri di villeggiatura, molti gli sciatori a Cervinia e a Courmayeur, le piste sono quasi impraticabili per il maltempo. Numerosi turisti giunti in Valle per il fine settimana hanno preferito far ritorno in città. La temperatura si è riportata su valori inferiori alla media stagionale; stamane il termometro segnava —10 al Plateau Rosa, —8 al Rifugio Torino, +1 a Cervinia, +4 a Courmayeur e Gressoney, +5 a La Thuile, Champoluc e Cogne, 9 ad Aosta.

Susa, sabato sera.

In Valle di Susa piove ininterrottamente da oltre 48 ore, mentre sui monti, al di sopra dei 1500 metri, nevica. In Alta Valle di Susa sembra che sia tornato l'inverno: a Sauze d'Oulx, Claviere, Bardonecchia e Sestriere, le piste da sci sono ricoperte da 20-30 centimetri di neve fresca e continua a nevicare.

Cuneo, sabato sera.

Pioggia in pianura intensa e nevicate in montagna oltre i mille metri. In mattinata ancora pioggia. In leggera diminuzione la temperatura: 7 gradi alle 7,30 nel capoluogo.

Verbania, sabato sera.

Maltempo anche stamane su tutta la zona, con pioggia e vento nei centri rivieraschi, in collina e nelle valli. Questa notte è nevicato addirittura fino a circa 1800 metri di quota e la temperatura si è abbassata ovunque: alle 7,30 il termometro segnava 5° a Verbania. Per domani sono previste alcune schiarite.

Vercelli, sabato sera.

Ha piovuto tutta la notte nel Vercellese. La precipitazione, accompagnata da un leggero vento, è continuata anche nella mattinata.

Asti, sabato sera.

Su tutto l'Astigiano piove da ieri mattina. Le violenti precipitazioni della notte hanno provocato in diverse località allagamenti e straripamenti. Alle 7 la temperatura segnava 8°.

Alessandria, sabato sera.

Continua l'ondata di maltempo su tutto il territorio alessandrino. Piove quasi ininterrottamente dall'altra notte. La temperatura è ovunque in lieve diminuzione.

Alba, sabato sera.

Una pioggia torrenziale cade da ieri mattina su tutto l'Albese. La temperatura è stazionaria: alle ore otto era di 10 gradi.

Acqui, sabato sera.

Una pioggia fitta ed insistente cade da 24 ore nell'Acquese e sull'Alto Monferrato. I corsi d'acqua si sono rapidamente ingrossati. La temperatura è in sensibile diminuzione: alle 7 di stamane ad Acqui era di 10 gradi.

Novi Ligure, sabato sera.

Pioggia fitta e continua per tutta la notte nel Novese e nelle vallate del Borbera e del Lemme, bufere di vento nell'alta Valle Scrivia. Stamane continuava a piovere. La temperatura è in diminuzione: 10° alle 7,30.

Ovada, sabato sera.

Piove a dirotto da circa 24 ore su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. La pioggia è accompagnata da raffiche di vento. Ingrossati i torrenti Orba e Stura.

## Scegliete il campione

| Squadra Serie C o D | Giocatore | Ruolo |
|---|---|---|
| | | |

Nome del concorrente

Via Città

**I campioni del futuro nascono sui campi delle serie minori. Per valorizzare i tornei non professionistici «STAMPA SERA» invita i suoi lettori a indicare gli elementi migliori delle squadre di serie C e D. Le segnalazioni (una sola per tagliando) vanno indirizzate a: STAMPA SERA - Via Marenco 32 - 10126 Torino**

Questo tagliando verrà pubblicato nell'edizione di «STAMPA SERA». Ogni settimana tra i lettori che avranno votato verrà estratto a sorte un registratore stereofonico «National».

A fine concorso tra tutti i partecipanti verrà sorteggiato una pelliccia del valore di un milione.

Gli undici atleti con il maggior numero di voti (uno per ruolo indifferentemente di serie C o D) riceveranno al termine dei campionati una medaglia d'oro.

**Per facilitare lo spoglio dei voti i lettori sono pregati di ritagliare la parte tratteggiata ed incollarla su una cartolina postale. Anche i tagliandi in busta sono comunque validi.**


donati
TAPPEZZERIE E RIVESTIMENTI

UN ANGOLO UNICO E TUTTO PER VOI

una nuova dimensione di colori e decorazioni diverse per vivere con più fantasia la vita di tutti i giorni.

Nella nuova collezione 1971 lo certo, lo stucco, i tessuti e i coordinati per l'arredamento un servizio di idee a disposizione della vostra personalità.

TORINO
Via Lagrange 3
Tel. 543.338
C.so Tassoni 64
Tel. 748.040


## DICK TRACY E IL BUON PAPA'

**RIASSUNTO — Il misterioso Posie ha ucciso i titolari di un'agenzia di pubblicità, per punirli di aver scartato sua figlia ad un concorso di bellezza. C'è di mezzo anche un colossale contrabbando di profumi. Dick Tracy è alle calcagna dell'assassino e sta per cacciarsi nel guai fino al collo.**




(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

65 — (continua)


IL CAMINETTO

VASTA COLLEZIONE DI CAMINETTI ANTICHI
FUNZIONAMENTO ASSICURATO

PROVERA & C. CORSO NAPOLI N. 38 - TORINO TELEFONI 271.548 - 270.927 - 274.598

# donne confidenziale

## oggi festeggiamo

S. Fedele cappuccino, S. Saba, S. Gastone, S. Gregorio vescovo.

OGGI, sabato 24 aprile: Il Sole è sorto alle 5,18 e tramonta alle 19,34. La Luna si trova nel quarto giorno dopo l'Ultimo Quarto.

# La pelle nuova

*Stagione nuova, pelle nuova. Il freddo, il riscaldamento, lo smog, il surmenage, non hanno solo un effetto deprimente sulla psiche, ma aggrigno anche l'epidermide. Così nasce l'energetico, al pianti tesi, con una rinnovata voglia di vita e di sole, di colori e di sensazioni nuove: è il nostro fisico che reagisce alle costrizioni della cattiva stagione ed è in questo momento che più ha bisogno di aiuto nel suo processo di risveglio.*

*Come questo viene considerato in stagione ideale per ricostituenti, psicotonici, cure dimagranti, ginnastica, e giusto che anche la pelle venga aiutata a rinnovarsi, proprio come la natura succede ai cespiti, che spuntano via dalla propria buccia. L'ideale sarebbe di poterci concedere immediatamente una piccola cura disintossicante, con una dieta appropriata, a base di frutta, verdura, alimenti nutrienti, come prospetto o una delle cinque, ma privi di condimenti. A questo punto si può passare direttamente alle cure della pelle, con una pulizia approfondita eseguita presso un istituto di bellezza (non in casa per carità, perché le vaporizzazioni sul peridolone e l'eliminazione di punti neri con il sistema dello schiacciamento, producono più danno che altro).*

*A questo punto si può procedere da sole con un insieme di prodotti che stimolino l'attività cellulare. Ogni buona casa di prodotti cosmetici possiede una serie di creme, ampolle, sieri e latti che svolgono un'attività rigenerativa in profondità. Una delle più complete è forse la linea Ribotine della Hemorah. I prodotti, a base di lisato ribonucleico, agiscono direttamente sul derma, la strato più profondo della pelle, aumentando la proliferazione cellulare, l'elasticità dei tessuti e il grado di idratazione cellulare, con conseguente miglioramento della circolazione. Da questo processo deriva un maggior turgore dei tessuti ed un'aumentata vitalità.*

*La cura completa comprende un trattamento d'urto con le Beauty Ampoules, la Tonic lotion N1 e la Day treatment Cream N3 e un trattamento di mantenimento con la Nourishing Cream N5 in sostituzione delle ampolle. La cura dura 30 giorni.*

*Un'altra ottima cura per pelli difficili (le pelli sensibili, aride, grasse e alterpiche che più delle altre hanno risentito dei disagi del freddo) si può eseguire con i prodotti della linea Directimale della Arden che idrata e nutre in profondità.*

*La stessa casa ha appena recentemente un cofanetto comprendente una serie di prodotti di cura e di trucco, l'irinitate, alla quale la Arden ha dato proprio un sistema comodo e pratico per sperimentare tutta la linea Directionale senza spendere eccessivamente. Nel cofanetto, molto maneggevole, sono contenuti 15 prodotti, dal latte detergente al tonico, al fondotinta, a diversi tipi di ombretto; due fard cremosi, una cipria compatta, un eye liner, un mascara e due rossetti completano l'insieme. Il cofanetto, nelle due versioni, per bionde e per brune, è offerto ad un prezzo conveniente (5 mila lire) e può costituire un regalo ideale.*

**d. giac.**

# Domani a pranzo

**POLPETTONE SURROGATO DI RISO** — Dal macellaio fatevi preparare una larga fetta di carne dello spessore di un centimetro o poco più, adatta a fare il polpettone (calcolate approssimativamente un etto a persona. Se avete del riso asciutto, sia risotto sia in bianco di avanzo, va benissimo e ne bastano due pugni; oppure fatelo lessare e candite con burro e formaggio una quantità di riso equivalente.

Cuocete sode per circa sette minuti due uova; sbucciatele e tagliatele a spicchi; tagliate la polpa a due salsicciotti e poi a listarelle. Stendete ora sul tagliere la carne, salatela e ungetela con burro, mettete il riso su un solo strato e disponete la salsiccia e gli spicchi di uovo sodo parallelamente a quella che sarà la lunghezza del polpettone; arrotolate e legate con spago sottile, avendo cura che il ripieno non esca e il polpettone mantenga forma regolare.

In una casseruola di giusta misura fate leggermente imbiondire una cipolla a fettine e due carote pure a fettine sottili in olio e burro; mettete da parte la verdura nel condimento, fate ora colorire a fiamma vivace il polpettone e poi rosolate le verdure con una foglia di lauro. Bagnate con vino bianco secco, coprite la casseruola e lentamente fate cuocere per più di un'ora salando a metà cottura per potervi regolare quanto sale occorre, dopo che la salsiccia dal ripieno avrà ceduto il sale che contiene. Alla fine, a casseruola scoperta, fate restringere il sugo e tagliate poi la carne a fette non troppo sottili che irrorerete con la salsa.

**Adele**

*Stagione nuova, pelle nuova, il freddo, il riscaldamento, lo smog, il surmenage, non hanno solo un effetto deprimente sulla psiche, ma aggrigno anche l'epidermide. Così nasce l'energetico, al pianti tesi, con una rinnovata voglia di vita e di sole, di colori e di sensazioni nuove: è il nostro fisico che reagisce alle costrizioni della cattiva stagione ed è in questo momento che più ha bisogno di aiuto nel suo processo di risveglio.*

*Come questo viene considerato in stagione ideale per ricostituenti, psicotonici, cure dimagranti, ginnastica, e giusto che anche la pelle venga aiutata a rinnovarsi, proprio come la natura succede ai cespiti, che spuntano via dalla propria buccia. L'ideale sarebbe di poterci concedere immediatamente una piccola cura disintossicante, con una dieta appropriata, a base di frutta, verdura, alimenti nutrienti, come prospetto o una delle cinque, ma privi di condimenti. A questo punto si può passare direttamente alle cure della pelle, con una pulizia approfondita eseguita presso un istituto di bellezza (non in casa per carità, perché le vaporizzazioni sul peridolone e l'eliminazione di punti neri con il sistema dello schiacciamento, producono più danno che altro).*

*A questo punto si può procedere da sole con un insieme di prodotti che stimolino l'attività cellulare. Ogni buona casa di prodotti cosmetici possiede una serie di creme, ampolle, sieri e latti che svolgono un'attività rigenerativa in profondità. Una delle più complete è forse la linea Ribotine della Hemorah. I prodotti, a base di lisato ribonucleico, agiscono direttamente sul derma, la strato più profondo della pelle, aumentando la proliferazione cellulare, l'elasticità dei tessuti e il grado di idratazione cellulare, con conseguente miglioramento della circolazione. Da questo processo deriva un maggior turgore dei tessuti ed un'aumentata vitalità.*

*La cura completa comprende un trattamento d'urto con le Beauty Ampoules, la Tonic lotion N1 e la Day treatment Cream N3 e un trattamento di mantenimento con la Nourishing Cream N5 in sostituzione delle ampolle. La cura dura 30 giorni.*

*Un'altra ottima cura per pelli difficili (le pelli sensibili, aride, grasse e alterpiche che più delle altre hanno risentito dei disagi del freddo) si può eseguire con i prodotti della linea Directimale della Arden che idrata e nutre in profondità.*

*La stessa casa ha appena recentemente un cofanetto comprendente una serie di prodotti di cura e di trucco, l'irinitate, alla quale la Arden ha dato proprio un sistema comodo e pratico per sperimentare tutta la linea Directionale senza spendere eccessivamente. Nel cofanetto, molto maneggevole, sono contenuti 15 prodotti, dal latte detergente al tonico, al fondotinta, a diversi tipi di ombretto; due fard cremosi, una cipria compatta, un eye liner, un mascara e due rossetti completano l'insieme. Il cofanetto, nelle due versioni, per bionde e per brune, è offerto ad un prezzo conveniente (5 mila lire) e può costituire un regalo ideale.*

**d. giac.**

# detto fra noi

## *care lettrici*

# LE PECORE NERE VENUTE DAL LUSSO

*Lettera della signora Barbara C., Roma:*

«Sappiamo che il disadattamento — la «noia», i vizi, l'incuria delle famiglie — sono tra le cause prime della crescente delinquenza giovanile. Ma quando i ragazzi abitano in comode case dove trovano la pappa pronta, quando appartengono a famiglie perbene, come si spiega la loro condotta criminale? Il giovane De Lellis, appena condannato a 30 anni di carcere, è figlio d'un noto chirurgo romano e il suo delitto colpisce soprattutto per l'enorme gratuità. Che bisogno aveva di rapinare e uccidere? (La rapina, inoltre, non c'è nemmeno stata). Sono milioni che soffrono la fame nostra. Io sono vedova con un figlio, ma ho fatto sempre tutto il mio possibile per non fargli mancare nulla, sfiato generoso e molto umile) ed è come fossero figli miei. I loro genitori sono persone ammodo: mio cognato è uno stimatissimo ingegnere del genio civile, mia sorella è una donna fine e istruita. Hanno trattato su i figli senza riguri eccessivi, ma anche senza debolezze; eppure, che disastro. I ragazzi non sono fondamentalmente cattivi, ma ribelli e astiti, compiono la più piccola, che ancora non è né carne, né pesce. Il maggiore ciondola, non vuole continuare gli studi (l'Università è una schifo) e goal a purtargli d'un impiego sicuro (meglio morti che travetti). Il mezzano, che è sui quindici anni, dopo un rabbuffo del padre, gli ha fatto trovare sul cruscotto della macchina uno striscione a decalcomania dove sta scritto: «Papà vai forte e rompilli le corna a!. Ora me li ragazzi si è anche tuffato di aver «preso» una motoretta per farsi un giro insieme a un compagno. E io non ho avuto la forza di denunciarlo a mio cognato, che lì si crucciu tanto per i figli, mettendoci continuamente sotto accusa. Ma la colpa non è sua. Che fare con ragazzi del genere?».

Il responsabile, questo sconosciuto. Per trovarlo, si fa il processo alla famiglia, alla scuola, alla società, alla religione («Dio è morto» per molta gioventù), a mezzo secolo di pedagogia (e chi propugna il ritorno alla vecchia educazione autoritaria una volta, chi insiste sui metodi dolci, un discorso lungo come il Mississippi). Intanto, le cronache formicolano di ragazzini: tre bidruncoli sotto i 10 anni uccidono a sassate una donna inferma, due dodicenni offrono gentilmente al padre, all'ora di cena, una bella scatola che contiene una granata inesplosa, trovata sulla spiaggia, e una sveglia ticchettante (per aumentare la *suspance*); un quattordicenne spara a un compagno e l'ammazza; altri quindici-diciassettenni assaltano le ragazze nelle vie centrali, ricattano coppie nei giardini pubblici, organizzano svaligiamenti alla brava, senza precisi motivi di lucro o, addirittura, senza spiegazioni attendibili.

Il delinquente amatore, che ruba una macchina per farsi il giretto o improvvisa un'effrazione per concedersi una vacanza, è ormai un fenomeno universale e l'incubo di tutte le polizie. I «duri» classici, i professionisti del crimine, che avevano un sistema, a volte uno stile e quasi sempre una *fiche* nel casellario penale sono ormai sopraffatti dall'orda vandalica dei *dilettanti*, spesso incensurati e di buona estrazione, che compaiono in blue-Jeans di orsata e ricciolo spavaldo alla James Dean, davanti ai tribunale dei minori. Qualcuno considera questi teppisti-signorini i *figli bastardi del progresso economico*: una generazione che nessuno ha avuto l'energia o forse la possibilità di educare. Perché? Perché gli anziani non credono più nei valori antichi e quelli nuovi debbono ancora uscire dal cielo (delle teorie, dibattute ai congressi e tavole rotonde).

D'altra parte questi minorenni rifiutano di collaborare con gli anziani e respingono in blocco il loro mondo, dal presente burocratizzato, dal futuro automatizzato, un mondo che gli sembra maledettamente tetro e noioso da morire, malgrado le crociere per Venere e Marte. Vi è una grossa fetta di gioventù che dopo un vago ribellismo si adegua (dobbiamo dire per nostra fortuna?) all'esempio dei padri, bravi funzionari del Registro o del Lotto e cerca il posto sicuro, con scatti di stipendio, ferie e «ponti» pagati, pensione a 60 anni. Ma una piccola fetta di gioventù cerca *altro*: non sa bene cosa: magari qualche possibilità di conquista e di avventura. Una volta si andava alla «ricerca dell'oro», col rischio degl'indiani, o in esplorazione nel Mato Grosso, col rischio dei tagliatori di teste. Ora non esiste più un lembo di terra senza pizzardoni e semafori. E le massime avventure, le fantastiche conquiste sono monopolio della scienza che ha inventato le astronavi.

Cosa rimane all'uomo, schiacciato dalla civiltà dei consumi, esautorato dalle macchine, condannato a un lavoro sempre più anonimo? Così certi giovani *sbandati* scoraggiati, annoiati e pronti ad arruolarsi in qualunque pericolosa attività che comporti rischi e avventura. Come trattenerli su questa china? Forse insegnandogli che, malgrado tutto, l'uomo possiede ancora dei beni, la natura, gli affetti, l'amicizia, la cultura, il pensiero. Ed ha ancora una guerra da combattere (la più decisiva di tutti i tempi): quella contro il suo asservimento alle cose. Ma pochi padri hanno ricevuto l'educazione che occorre per educare in questo senso i figli.

*Lettera di «Bertoldo», Torino.*

«Voi donne siete illogiche per natura: un sentimento, un'istituzione qualunque vi servono da ragionamento. Secondo me questa è una delle vostre grandi, cara mia moglie se la prende molto quando glielo dico».

Illogiche perché abbiamo una logica diversa dalla vostra? Ma nessuno ha ancora dimostrato, signori uomini, che la vostra sia quella buona.

*Lettera di «Assiduo», Torino:*

«Avendo gustato la sua risposta a quel padre che descriveva la "regia" d'uno degli attuali battesimi di massa ("Stampa Sera" 3 aprile) desidero informarla d'una novità scoperta casualmente: oggi molti sacerdoti vanno a scuola di dizione. Quest'obbligo viene imposto dall'alto. Cosa ne pensa?».

Lo trovo encomiabile e per due motivi. Primo: l'enfasi propria del latino, trasferita all'italiano diventa *birignao* (nel gergo degli attori, eccessiva coloritura, con salti di voce, toni nasali, finali ricamati) e il *birignao* non incoraggia il ragionamento. Secondo: sui *leggii* *tenus missae*, anche se imparaticcio, pochi o punti fedeli [illegible] in grado di capire, mentre le cose cambiano con l'italiano spesso alla buona o addirittura sopportante, che scende oggi da certi altari (e se si pensa al *birignao*, oltretutto aggravato dall'impenetrabilità del linguaggio, che scende da certe tribune, viene da domandarsi perché l'obbligo della scuola di dizione non sia esteso anche agli uomini politici).

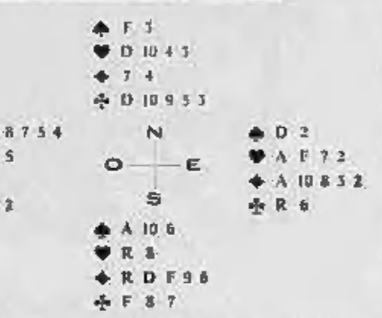
**Clara Grifoni**

# Sì a mio marito

Britt Ekland ha detto sì all'ex marito Peter Sellers che l'ha scritturata per il suo nuovo film inglese (Foto Team)

# bridge

## *L'immeritato successo di una cattiva dichiarazione*




*Dichiarazione* (tutti in prima) — Est: 1 C; Sud: 2 Q; Ovest: 2 F; Nord: passo; Est: 2 SA; Sud: passo; Ovest: 3 P; Nord: passo; Est: 3 SA!

Un'ultima smazzata tratta dal torneo di Santi Vincenti. 21 Punti Onori sulla linea non dovrebbero bastare per realizzare la partita a SA: si tratta quindi di un contratto mal chiamato. Tuttavia la disposizione delle carte rende difficile per gli avversari trovare il controgioco vincente.

Sud stanca di Re di quadri. Est prende immediatamente di Asso e gioca la Dama di Picche. Ovest mettersi al posto di Sud e tolendo solo il muro (Ovest) provasi a controgiocare.

Catturata la Dama di picche con l'Asso (se stato lisci l'Est ripete picche e realizza 10 prese) contate le «levées» che avete a disposizione: 2 a quadri (il giocante tenne ancora col 10) e 2 a picche probabili. Ne manca una per battere il contratto. Dovete decidere se il vostro compagno ha il Re di fiori o la Dama di cuori. Se non ha nessuna delle due carte il contratto non dovrebbe essere battibile.

L'apertura a quadri e la speranza di togliere al giocante l'ingresso al morto insieme a giocare fiori; volendo avere qualche elemento in più incassate dama e fante di quadri attendendo dal compagno qualche indicazione. Ma come potete notare anche Nord è in difficoltà ed è incerto su quale chiamata fare, non conoscendo quale Re possieda Sud.

Per tutti questi motivi pochi indovinarono l'unico controgioco che batte il contratto: Re di cuori.

Così molte cattive dichiarazioni ottennero un insperato successo.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

## Gli italiani cercano un angolo di mare alla Fiera di Milano

# Tutti matti per il gommone

**dal nostro inviato**

Milano, sabato sera.

*Anche quest'anno alla Fiera campionaria di Milano molto frequentato dal pubblico il padiglione della Nautica. La presenza più massiccia è quella delle mini-imbarcazioni, generalmente poste in vendita in un blocco unico col motore, a prezzi accessibili al grande pubblico. Grandi rivali, come sempre, pommoni e barche in plastica.*

*Il primato del minor costo spetta ad un minuscolo pommoncino in policintile, lungo m 2,40, messo in vendita, con un motore di 3 CV, a sole 90.000 lire. Tra quelli in tessuto gommato il più economico è il Package, lungo m 2,60 e posto in vendita, con un motore di 3 CV, a 180.000 lire.*

*Persino la Zodiac, i cui prezzi (a onor del vero giustificati dalla qualità) sono sempre stati più elevati, espone quest'anno una novità a buon mercato: l'Astral (m. 3 x 1,40, in tutto simile ai modelli maggiori, compresa la famosa chiglia gonfiata. Il prezzo: 198.000 lire, naturalmente senza motore.*

*Nello stand della Metzeler un altro super-economico, il Marconi (m. 3,25 x 1,69), in tessuto trevira, a lire 149.000. Con 95.000 lire in più è possibile avere l'attrezzatura completa della velatura. Si avrà così la versione in sedicesimo del Celeste, il pommone a vela della Pirelli che l'anno scorso compì la traversata del Pacifico. Interessantissimo il prezzo del Corsair I Standard, della Damar: 160.000 lire. Le dimensioni sono m 3,10 x 1,40. Il peso, 28 kg, lo rende estremamente maneggevole.*

*Presente la Pirelli con la sua gamma praticamente illimitata dai Colibrì, lungo 3 metri (115.000 lire) ai Laros 80, lungo 8 metri (1 milione 380.000).*

*Numerosissime anche le barchette in plastica. Tra le novità la più bella ed interessante è senza dubbio il «Rio 510», un trimarano costituito dalla saldatura di due gusci, ricavati da una lastra di plastica, tra i quali viene iniettato il poliuretano, con la doppia funzione di conferire robustezza e rendere l'imbarcazione inaffondabile. E' una barca molto graziosa e ben curata che può ospitare una famigliola. Piana con 7 Cv col volante, costa 180 mila lire e pesa 85 kg.*

*Se si rinuncia al doppio fondo i prezzi scendono notevolmente. I cantieri Gabbi espongono il «Mini Balkan» (m 3,25x1,50, peso 75 kg) che costa 130.000 lire.*

*Passiamo ora ai motori. Numerosi quelli di fabbricazione italiana nelle piccole potenze. Ce ne sono motorini da 3 Cv che costano 60.000 lire e che vanno benissimo per tutte le imbarcazioni sinoa 4 metri. La Coralli vende ora un 3 Cv con serbatoio separato, in scatola di montaggio ad 85.000 lire. Gli appassionati di meccanica possono montarselo in un paio di ore, dopo cena. In caso di avaria il proprietario sapra dove mettere le mani senza ricorrere al meccanico.*

*Chi ha maggiori disponibilità finanziarie può far cadere la scelta sul minuscolo fuoribordo Johnson-Evinrude (nella versione più economica 120.000 lire). Si tratta di un vero giocatto meccanico. L'accensione separata costituisce una grande sicurezza per chi volesse allontanarsi un po' di più dalla riva. Presenti anche i Giapponesi con un 3 Cv Yamaha. Molto compatto e leggero, è l'ideale come motore di scorta per grossi motoscafi e pommoni. Occupa pochissimo spazio e viene fornito con la custodia.*

*Nel campo dei pommoni di maggiori dimensioni una interessantissima novità: il «Mirage 4» della Nautiplates. Il peso (78 kg) ed il prezzo (560.000 lire) sono quelli di un battello di 4 metri, mentre le sue dimensioni sono di tutto rispetto: lunghezza m 4,08 (non occorre quindi l'immatricolazione) e larghezza m 2,10. Sulle onde corte dei nostri mari e dei laghi e l'ideale perché ne scavalca almeno tre per volta eliminando colpi fastidiosi. La chiglia profonda gli conferisce un potere direzionale finora mai raggiunto in un gommone. Plana facilmente con 20 CV e 4 persone a bordo. Volendo una motorizzazione maggiore si può ricorrere agli svedesi Penta-Crescent che, con la legislazione attualmente in vigore, si possono condurre senza patente fino a 45 CV. Inoltre, trattandosi di motori a tre cilindri, con accensione separata, offrono notevoli garanzie di sicurezza per la navigazione di altura che, con il «Mirage 4» diventa facile ed esaltante.*

*Nel campo degli accessori va segnalato un semplice ed ingegnoso sistema per caricare la barca sul tetto dell'auto. Lo costruisce una ditta torinese per conto di Longhi, di Sesto S. Giovanni. Si tratta di una specie di seicolo che si aggancia al portabarche e, mediante un argano fa salire la barca dal piano stradale o addirittura dall'acqua fino sul tetto dell'auto.*

*Questo prezioso aggeggio (costo 45 mila lire) permette di mettere in acqua, senza aiuto di altre persone, in qualunque luogo la propria barca che diventa automaticamente un capace portabagagli.*

**Cosimo Mancini**

Gommoni grandi, piccoli, medi: gli italiani (tra l'altro, navigatori) sono matti per la barca, ideale delle vacanze

## Gli italo-americani contro FBI e Hoover

**NEW YORK, sabato sera.**

**Membri della lega italo-americana per i diritti civili hanno compiuto una dimostrazione di fronte alle sedi dell'Fbi a New York, Rochester, New Haven e Providence.**

**Non si sono avuti incidenti. A New York un centinaio di dimostranti hanno agitato cartelli con scritte contro lo Fbi ed il suo capo Edgar Hoover. Nelle altre località i dimostranti non sono stati più di 40.**

**Con queste dimostrazioni si è inteso protestare per una presunta azione di disturbo che lo «Fbi» svolgerebbe nei confronti degli americani di origine italiana.**

**(Associated Press)**

## Duecento morti di colera a Giakarta

**GIAKARTA, sabato sera.**

**Nella parte occidentale di Giava e nell'isola di Madura il colera ha provocato nel mese scorso la morte di 202 persone. La notizia viene riferita oggi dal giornale di Giakarta «Kompas».**

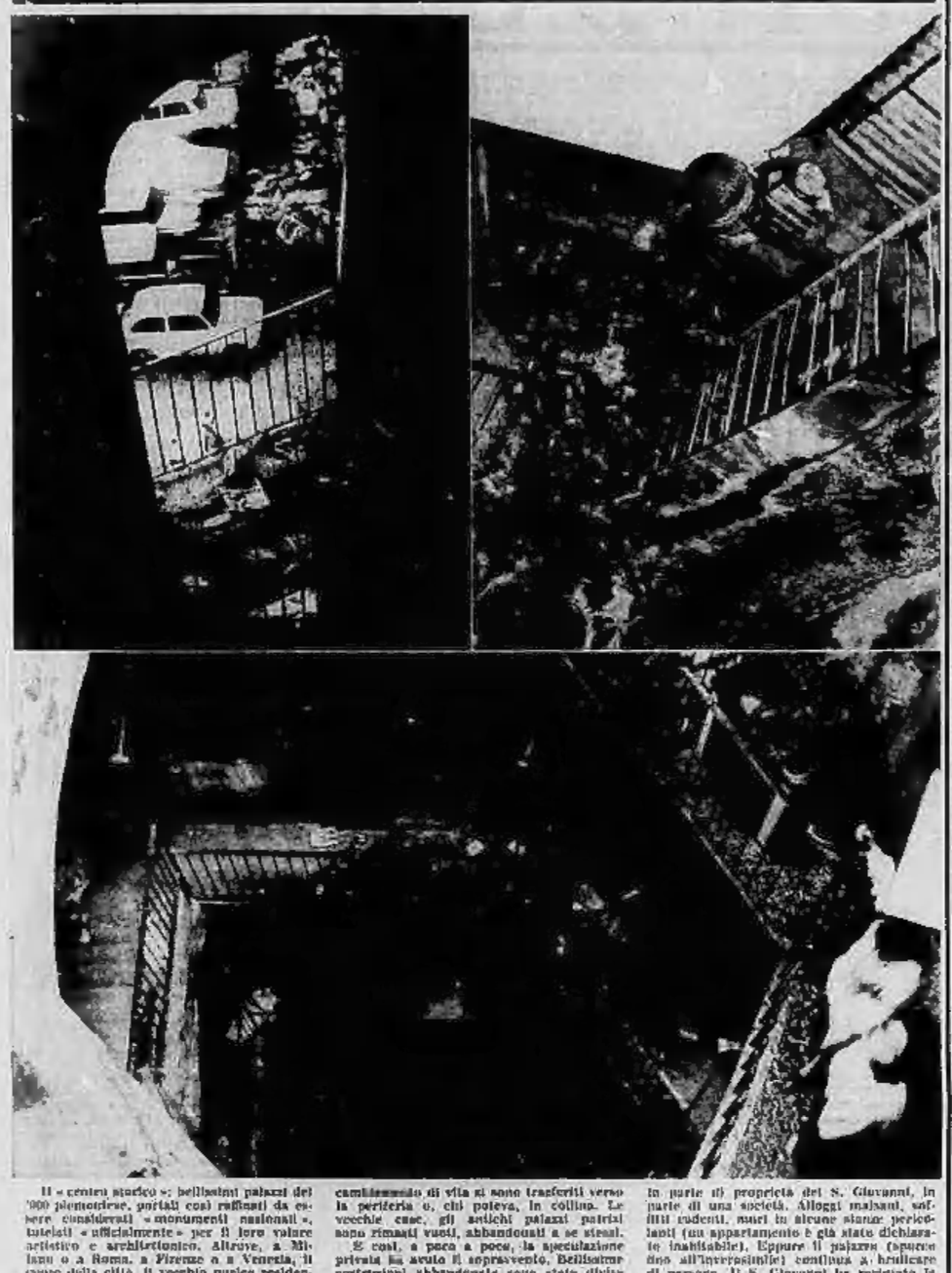
**Sembra però che ora l'epidemia sia stata posta sotto controllo, tanto che i casi di colera si sarebbero fatti rari. (Associated Press)**

Panorama
con in più
Panorama
foto
guida
completa
alla
fotografia

Come si fotografa un soggetto in movimento?
Come si fotografa al buio?
Come si fotografa sott'acqua?
Come si fa un ritratto?
Troverete anche una guida completa alla scelta e all'acquisto delle macchine fotografiche, i consigli di famosi esperti sulle pellicole e i filtri. Tutto sulla fotografia!
Un numero doppio di PANORAMA che regala a tutti "PANORAMA - foto".

Panorama numero doppio
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

# AFFITTO MODICO IN PIENO CENTRO



Il «centro storico»: bellissimi palazzi del '600 piemontese, portali così raffinati da essere considerati «monumenti nazionali», tutelati «ufficialmente» per il loro valore artistico e architettonico. Altrove, a Milano o a Roma, a Firenze o a Venezia, il cuore della città, il vecchio nucleo residenziale, è intatto. Le case, tenute in ordine e con le facciate ripulite, sono tuttora abitazioni di lusso, uffici, rappresentanze, circoli.

Non così a Torino. Da dieci, quindici, vent'anni l'impiegato, il commerciante o il professionista che abitavano via Garibaldi o via Po, via Bellezia o via delle Orfane se ne sono andati. Impreparati al ritmo di sviluppo della città, quasi annaspanti dal cambiamento di vita si sono trasferiti verso la periferia o, chi poteva, in collina. Le vecchie case, gli antichi palazzi patrizi sono rimasti vuoti, abbandonati a se stessi.

E così, a poco a poco, la speculazione privata ha avuto il sopravvento. Bellissime costruzioni abbandonate sono state divise in piccoli appartamenti, senza pensarvi un minimo di igiene (gabinetti in comune, uscite sui balconi e così via). Trasformati in questo modo gli alloggi (e forse solo rifugi?) sono stati offerti agli inurbamenti. I prezzi? A volte anche 30-40 mila lire per due stanzette ormai sudicie e senza servizi.

Un esempio, in via S. Massimo, all'altezza di piazza Cavour; c'è una grande casa, in parte di proprietà del S. Giovanni, in parte di una società. Alloggi malsani, soffitti cadenti, muri in alcune stanze pericolanti (un appartamento è già stato dichiarato inabitabile). Eppure il palazzo (questo dice all'interessante) continua a brulicare di persone. Il S. Giovanni ha recintato la sua parte per risistemarla, ma sono passati anni senza che incominciassero i lavori. Intanto si dà la della sciagurata si dovrà convegno barboni, tipplers, individui equivoci. E' solo un esempio. Ne potremmo citare a decine. In tutti dovrà occuparsi, al più presto, la commissione istituita dal Comune per il risanamento del «centro storico».

## Alle 4 di stamane alla periferia di Moncalieri

# Scoppia sulla soglia di casa una bomba: misteriosa vendetta

**L'ordigno (40 grammi di carica da mina) ha danneggiato la porta e frantumato alcuni vetri - Nell'alloggio abita una donna coinvolta tempo fa in un traffico di «ninfette» in una casa squillo di via Santhià**

All'alba un ordigno è esploso davanti alla porta dell'appartamento del rag. Aldo Dogliani, 42 anni, via Leonardo da Vinci 1, in borgata San Pietro a Moncalieri. Il danno è stato limitato: un buco nella porta di legno dell'appartamento che è al settimo piano ed alcuni vetri rotti. Dalle prime indagini si tratterebbe di [illegible].

La moglie del Dogliani, Maria Filomeno, alcuni anni fa è stata coinvolta nello scandalo di una casa d'appuntamenti ed ha scontato un anno e sei mesi di carcere. Tornata in libertà un anno e mezzo fa circa, ha ricevuto alcune telefonate di minaccia. Il motivo di questa persecuzione non è chiaro. Il capitano Ruggeri, che comanda la compagnia di Moncalieri, stamane informato dell'accaduto, è sceso con alcuni militi e un esperto. Da un primo esame l'ordigno sarebbe una *«carica di cava di 40 grammi circa collegata con una miccia a lenta combustione»*.

La prima ipotesi che si è avanzata è stata quella di un attentato politico anche in considerazione del fatto che il figlio della Dogliani, Cosmo studente liceale del Segrè appartiene alla «Giovane Italia», un'organizzazione di estrema destra. L'inchiesta subito svolta dai carabinieri di Moncalieri in collaborazione con la «squadra politica» della questura però avrebbero escluso questo movente orientandosi invece in direzione di una vendetta. L'episodio si collegherebbe al traffico di ninfette nel quale la Dogliani fu coinvolta tre anni fa.

La polizia aveva fatto irruzione in una casa squillo in via Santhià a Torino gestita da Adriana Scherzo, 33 anni e vi aveva sorpreso Maria Dogliani che sosteneva di essere una domestica. La tesi della donna era difficile da sostenere perché all'irruzione della buoncostume un uomo è stato scoperto su un balcone ed un ingegnere di Vercelli in mutande, si calava nel cortile. Questi confessava candidamente di essersi incontrato con la Dogliani, non per amore come lei sosteneva, ma pagando dalle 20 alle 25 mila lire. La Scherzo era stata arrestata come tenutaria della casa e la Dogliani per favoreggiamento della prostituzione. Al processo veniva presentato un elenco con i nomi delle squillo che venivano convocate di volta in volta telefonicamente: una di esse aveva appena 14 anni. La compagnia di una minorenne costava fino a 100 mila lire.

Scontata la pena che le era stata inflitta dal tribunale, la Dogliani aveva subito cambiato casa e da Via Santhià dove abitava, al piano sottostante la casa squillo, si era trasferita a Moncalieri in via Leonardo da Vinci. Ma per cause che sono oggetto dell'inchiesta, qualcuno da allora ha continuato a perseguitarla con telefonate minacciose. Stanotte il drammatico epilogo: la bomba. Alcuni inquilini alla deflagrazione si sono affacciati alla tromba delle scale in tempo per vedere l'ascensore in funzione.

Maria Filomeno Dogliani accanto all'uscio danneggiato

# L'invalido aggredito da un suo conoscente?

**La vittima ancora sotto choc: indagini della polizia**

La polizia indaga fra i conoscenti dell'invalido aggredito a bottigliate da un rapinatore: il bandito sapeva con esattezza che custodiva in casa un milione e mezzo in contanti. La vittima, Alfredo Laterno, 78 anni, via Nazioni 33, è alle Molinette ancora sotto choc. L'aggressione è avvenuta alle 17,15 di ieri. Il pensionato abita al terzo piano con la moglie Maddalena, 80 anni, e i figli. Era solo in casa. La porta era socchiusa.

Il rapinatore si è infilato in cucina, ha afferrato una bottiglia vuota ed è entrato in camera da letto dove il Laterno riposava. «L'ho visto solo per un attimo — ha raccontato più tardi ai dott. Montesano, capo della Mobile — Mi ha colpito alla testa. Ho gridato, ma lui ha continuato a infierire. Allora ho perso i sensi».

Lo sconosciuto ha messo a soqquadro la casa: cercava il denaro, ma non ha avuto fortuna. Il Laterno intanto si è ripreso, è sceso dal letto e ha affrontato il rapinatore. Questi ha reagito a pugni e a calci, poi è scappato. Nessuno, neppure la custode della stabile ha notato il bandito.

Le grida del pensionato hanno fatto accorrere i vicini, che l'hanno soccorso e accompagnato all'ospedale. I medici gli hanno suturato la ferita al capo e al volto con settanta punti.

## Ballerina francese s'avvelena in albergo

Una ballerina si è avvelenata stamane nell'albergo dove risiede. E' stata salvata da un cameriere. Ora è ricoverata al centro di rianimazione delle Molinette. Le sue condizioni, in un primo momento preoccupanti, sono in seguito migliorate.

Nadia Bucolon in Mauther, 35 anni, parigina d'origine è a Torino da una decina di giorni. Ha un contratto con un night club del centro ed ha trovato alloggio in un hotel di via Lagrange. Era sulla ricettare verso le 5 del mattino. Stamane è arrivata alle 7,30, sembrava stravolta, ma il portiere ha pensato che fosse solo assonnata.

Pochi minuti dopo è giunta in albergo una collega che ha chiesto di vederla. Il portiere l'ha chiamata con il citofono, ma non ha ottenuto risposta. Preoccupato ha mandato un cameriere al piano. La porta della stanza era socchiusa: sul letto, rantolante, la ballerina: accanto un tubetto vuoto di barbiturici.

## Medaglia al San Paolo per la cultura e l'arte

Il diploma e la medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte sono stati conferiti all'Istituto San Paolo. Il premio è stato consegnato stamane dal Sovrintendente al Monumentali dott. Chierici al presidente dell'Istituto, professor Jona.

Nell'ultimo decennio il San Paolo ha erogato 3.336 milioni in contributi alle Università, agli istituti di ricerca, ai centri studi, alle accademie. Inoltre il San Paolo ha istituito 31 banchi mandolle premi [illegible] istituti tecnici e professionali e restaurato monumenti quali la sede di piazza San Carlo e quella del Tritone a Roma.

## Oggi al mercato

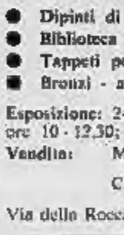
| Milioni e Migliaia al Kg. | Porta Palazzo | Corso Racconigi | Piazza M. Ausiliatrice | Valdella |
|---|---|---|---|---|
| **ORTOFRUTTICOLI:** | | | | |
| carote | 250-300 | 250-300 | 220-260 | 180-250 |
| cipolle gialle | 60-80 | 70-100 | 50-120 | 120-150 |
| coste | 100-150 | 100-200 | 150-180 | 150-180 |
| catalogna | 100-150 | 100-150 | 140 | 130-150 |
| carciofi Sard. (cad.) | 20-50 | 30-36 | 25-35 | 30-50 |
| pomodori | 300-600 | 300-600 | 350-600 | 250-600 |
| finocchi | 150-200 | 140-200 | 120-150 | 100-180 |
| zucchine | 200-500 | 300-700 | 400-800 | 400-500 |
| patate bianche | 65-90 | 70-90 | 90-180 | 80-150 |
| [illegible] napp. | 150-200 | 140-180 | 150-300 | 200-300 |
| cavolfiore defogliato | 170-200 | 180 | — | 150-180 |
| pere passacrassana | 120-180 | 120-200 | 120-200 | 100-180 |
| arance [illegible]gine | 150-300 | 250-300 | — | 300-300 |
| arance sanguinelle | 140-300 | 280-300 | 300-350 | 230-300 |
| mele delizia | 100-300 | 120-300 | 80-220 | 100-150 |
| mele renette can. | 100-180 | 200-360 | 150-200 | 100-140 |
| banane | 330-400 | 370-400 | 400-450 | 350 |
| **GRASSI:** | | | | |
| olio di oliva | 620-800 | 840-850 | 650-800 | 650-800 |
| olio di semi | 320-800 | 320-470 | 370-450 | 400-400 |
| burro | 1400-1700 | 1500-1800 | 1400-1800 | 1500-1800 |
| **PESCE:** | | | | |
| muscoli | 300 | 300 | 300 | 300 |
| arselle | 300 | 300 | 250 | 300 |
| sarde | 250-400 | 300 | 300 | 300 |
| alici | 250-400 | 300 | 300 | 300 |

**Mercati generali** (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 160-210 (180); cipolle gialle 50 (55); coste 40-70 (40-90); catalogna 70 (60); carciofi Sardegna, cadauno 6-15 (8-15); pomodori 250-800 (230-800); finocchi 60 (35-70); zucchine 330-900 (250-500); patate 42-48 (46-50); patata novella 140 (120); lattuga cappuccio 100-350 (100); pere passacrassana 120-130 (130-140); arance sanguigne 150-340 (110-375); arance sanguinelle 180-380 (190-190); mele delizia 70-180 (70-145); mele renette Canada 80-160 (70-140); banane 330-350 (300-310).

## Tocaj frizzante

In via Tiziano 30 offerta di bottiglioni uso famiglia di tocaj frizzante a 300 lire l'uno. Nello stesso negozio e allo stesso prezzo i bottiglioni di dolcetto; a 320 quelli di chiaretto, 330 per il bianco secco; 250 lire il bottiglione di barbera.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)



ASTA alla CODEBÒ

APRILE 1971

PER CONTO DI PRIVATI COLLEZIONISTI E PER LIQUIDAZIONE DI EREDITA' GIACENTI SARANNO VENDUTI ALL'ASTA

- Dipinti di scuola tradizionale
- Biblioteca di libri d'arte
- Tappeti persiani
- Bronzi - argenti - mobili - porcellane - ecc.

Esposizione: 24 - 25 - 26 - 27 aprile ore 10 - 12,30; 15 - 19,30
Vendita: Mercoledì 28 - giovedì 29 aprile ore 21,15

CATALOGO IN SEDE

Via della Rocca 33 - TORINO - Tel. 877.906 - 885 994

COMUNICATO

CARTE DA PARATI

domus pulchra
S. a. s.
Corso Vitt. Emanuele 1

Prega la Spettabile Clientela di trasmettere gli ordini a mezzo telefono o telegramma in conseguenza dell'attuale situazione del servizio postale.

Indirizzo telegrafico: DOMUS PULCHRA - TORINO
telefono 657.540 - 651.423



CORSO LECCE, 24
Telefono 74.28.48 - TORINO

Profumeria
Sabrina

Trattamenti:
Estetici
Dimagranti
Anticellulite
Prodotti alta cosmesi

Sconti speciali per abbonamenti

# Il 25 aprile

## Le manifestazioni per la Liberazione - Stasera fiaccolata nelle vie del centro cittadino

Quando le prime formazioni partigiane scese dalle montagne e dalla collina entrarono in Torino a dar man forte alle SAP ed ai GAP, era una giornata come oggi: primavera forte, il cielo era grigio, la temperatura fredda. Cominciava la liberazione di Torino, un'operazione completata nella notte. Il giorno dopo i tedeschi erano scomparsi, rimanevano soltanto isolati cecchini fascisti.

Torino aveva duramente sofferto per venti mesi in attesa di quel giorno tanto da meritare la medaglia d'oro della Resistenza ed il ricordo è ancora vivo in gran parte della cittadinanza. Il sindaco avv. Porcellana ha scritto nel tradizionale manifesto ai torinesi: «Nella rievocazione delle vite immolate e dei sacrifici compiuti per riconquistare la libertà, riaffermo responsabilmente il nostro impegno di difendere e conservare tale bene, presupposto indefettibile di ogni progresso sociale ed umano».

Numerose stamani le cerimonie rievocative. Alle 8,30 nella cappella del cimitero sarà celebrata una Messa; seguirà un omaggio al sacrario dei Caduti della Resistenza, all'ossario delle vittime civili ed alla lapide degli ebrei deportati. Il sacrario del Martinetto sarà aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18. Domani alle 11 all'Alfieri, concerto di musiche verdiane offerto dall'Orchestra del Regio. La cittadinanza è invitata a esporre la bandiera.

L'anniversario sarà celebrato stasera con una fiaccolata nelle vie del centro ed in piazza San Carlo parleranno il sen. Banfi, il poeta spagnolo Marcos Ana, il greco Drillakis. Cerimonie anche in tutti i centri della provincia. La Fiat ha commemorato ieri la data in tutti gli stabilimenti.

All'Oxford Centre, via B. Galliari 37, martedì 27 alle 18 incontro con il pittore Riccardo Cuneo.

# Alcuni spacciatori sono in carcere ma la zecca continua a stampare

**Nuova serie di diecimila falsi a Torino e nel Canavese - Tre giovani smascherati si rifornivano dalla stessa «centrale» da cui dipendevano i quattro arrestati a gennaio - I falsari stanno nell'ombra e agiscono con altri complici**

Le indagini del Nucleo investigativo dei carabinieri sulle banconote da 10 mila false si fanno sempre più serrate. La zecca clandestina infatti, malgrado tre spacciatori siano stati arrestati due giorni or sono, continua a stampare biglietti limitandosi a cambiare il numero di serie. L'ondata di arresti (ce n'erano stati quattro a fine gennaio) evidentemente non ha spaventato i falsari.

La loro organizzazione si avvale di emissari che avvicinano i potenziali spacciatori, senza farsi identificare. Con questo sistema anche ad avvenuto degli arresti, solo casualmente si può risalire ai falsari veri e propri.

Si calcola che molte migliaia di banconote in biglietti da 10 mila cui manca la figura nel tondino, trasparente, siano stati spacciati in questi ultimi mesi a Torino, nella [illegible] e nei paesi del Canavese.

Quando a gennaio la polizia fece irruzione in un bar di via Stradella 81, l'operazione antifalsari sembrava riuscita. Nelle tasche del figlio del gestore, Gino Guarna, 21 anni, e di tre persone presenti — Carmelo Dimasi, 27 anni; Pietro Di Bella, 30 anni, e Mario Mortara, 36 anni — furono trovati biglietti falsi per oltre un milione.

Durante gli interrogatori risultò che Mario Mortara era l'uomo che teneva i contatti con la zecca, si scoprì che le banconote gli venivano fornite in stock da 5 milioni, ma non si risalì a identificare l'uomo che gliele vendeva.

La stessa cosa è avvenuta giovedì notte, quando, Umberto Scarmbati, 24 anni, da Feglizzo, il vicino di casa Vincenzo Manduci, 18 anni, e Giuseppe Mancuso, 30 anni, da Volpiano, hanno cercato di spacciare un diecimila falso al benzinaio Egidio Leongito e questi li ha fatti arrestare dai carabinieri.

I tre hanno ammesso di aver fatto gli spacciatori, perché arrotondavano senza troppi rischi lo stipendio. Malgrado fossero piuttosto ingenui e maldestri, erano infatti riusciti a distribuire un buon numero di banconote contraffatte.

Le loro vittime si presentano ai carabinieri ogni giorno. Ieri è stata la volta della proprietaria di una trattoria di Chivasso: «Con quei diecimila, mi hanno pagato tre birre» ricorda. E' una somma da tanto tempo nel commercio, ma spiega: «Quello da diecimila è un biglietto comune: quando ci sono molti clienti, non si può perdere tempo a controllarli tutti, così riescono a truffarci».

Anche la signora Antonietta Usala, 33 anni, che gestisce un bar a Volpiano, ha riconosciuto in due dei tre operai arrestati, i clienti che la scorsa settimana pagarono le consumazioni con un biglietto che risultò poi falso.

La serie delle banconote (00301 e 004234) in possesso dei tre giovani è la stessa di quelle che si spacciavano nel bar di via Stradella. Ma un accurato controllo eseguito nelle ultime ore in banca ha portato all'allarmante scoperta che la serie ha stampato nuove banconote false con altri numeri di serie.

Ci sono quindi altri spacciatori in circolazione e sono riforniti da «grossisti» diversi. Lo Scambati ed i suoi complici sono stati infatti avvicinati da una persona che non è la stessa che riforniva la banda arrestata in gennaio.

Banconote sequestrate: non c'è figura nel tondino trasparente

## echi di cronaca

***servizio immediato elettricità - idraulica***
Telefonando al 745.580, in orario d'ufficio, inviamo subito un tecnico per qualsiasi vostra impellente necessità.

***TV riparazioni fidate! Telefidex, telef. 310.155***
Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, Ivrea e Ivrea. Accurati lavori ogni marca.

***SIST programmatori elettronici***
Corso per diplomati aspiranti impiego altamente qualificato. SIST, via Po 2, telefono 547.575.

***tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!***
E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera tappezzerie da soli l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci: le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica. Via Madama Cristina 125

***antifurto Potent***
per alloggi, ville, negozi, uffici. Per informazioni, telef. 296.110.

***applicatele da voi le nostre tappezzerie in carta***
e splendidamente rinnoverete la casa con la minima spesa. Le nostre semplicissime istruzioni per l'applicazione sono la garanzia del vostro risparmio. Direttamente al pubblico dalla fabbrica, via Madama Cristina 125

***Centro Revlon***
Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali di Estetica del viso, corpo, Manicure e Pedicure. Via S. Teresa 15, tel. 542.309.

***divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471***
Divide moderno; Divisette. Attenzione che sia «Divisette».

***Mostra di pittura su ceramica***
Carignano, via S. Pellico 134, sabato e festivi, ingresso libero.

***vetri cristalli specchi Algevetro***
Via Rochemolles 12, tel. 328.016 per ogni vostra esigenza.

***tintoria Augusta***
elimina ogni traccia di smog mulendo a domicilio poltrone, divani, moquettes. Specializzato lavaggio tappeti e tendaggi. Tel. 885.217 - 540.565 - 701-797.

***programmatori***
Su elaboratori elettronici della serie 360 I.B.M. Ultimi corsi dell'anno accademico. Iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889.868 - 889.870.

***Sist Operatori***
Prenotarsi ultimo corso corrente anno scolastico per Operatori Meccanografici. Sist, via Po 2, telefono 547.575.

***corredi telerie biancheria***
Coperte, tappeti, tendaggi qualità prezzo assortimento. Canale, via Cumiana 3 (P. Nuova). Ingrosso e dettaglio.

***Piatino pianoforti, v. Po 6***
Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rotazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 550.237.

***da «Studio 3» L. 153.000 maquette + tende***
Arrese per una camera in casa vostra con assistenza e posa. Soluzioni, arredamenti, «Studio 3», c. Toscano 105, Torino, t. 812.174

57.67 (20 linee)

un colpo di telefono ed avrai tutte le informazioni che desideri in fatto di case, appartamenti, ville, ecc. Naturalmente gratis e senza impegno. Vuoi vendere, vuoi comprare? Telefonaci!

Gabetti
V. Monte di Pietà 2 Torino

## Fiori di primavera al Valentino

# Che guaio, la pioggia

«Che guaio, questa pioggia. Rischia di guastarci il lavoro di mesi», *Luciana Costalaio, segretaria organizzativa di «Fiori di primavera al Valentino» è desolata. Si oggetto per i violetti del giardino roccioso, accanto al Castello Medioevale, per vedere «come stanno» i più che centomila tra tulipani e bulbose, le azalee, i rododendri, le piante esotiche.*

*Nonostante la pioggia, la mostra si è aperta stamane alle 10,30, alla presenza delle autorità cittadine. L'organizzazione è nacora una volta dovuta all'AOP, quell'Associazione Orticola del Piemonte che nacque e prosperò, dicono gli storici, grazie all'amore per la natura del Conte di Cavour e dieci anni fa, con Fior '61, raggiunse un prestigio a livello mondiale.*

*Sino all'ultimo momento prima dell'inaugurazione hanno lavorato nella serra decine di signore «volontarie» (molte giunte dalla Liguria) per terminare l'allestimento delle spettacolari scenografie.* «L'amore per piante e fiori non è più un piacevole hobby per agiati borghesi, ma un bisogno vitale della società d'oggi — spiegano le signore, i giardinieri, i soci dell'AOP —. La natura, i fiori, il giardinaggio sono ormai gli indispensabili equilibratori del nostro sistema nervoso. Una visita alla nostra mostra è come una riserva di serenità per una settimana di lavoro...».

*Malgrado il cielo oscurato dalle nuvole, il colpo d'occhio dall'alto dei violetti del giardino roccioso è indubbiamente eccezionale. La pioggia non è riuscita a smorzare del tutto la bellezza dei superbi accostamenti di colori.* «Fiori di primavera al Valentino» resterà aperta sino al 3 maggio. L'ingresso costa 500 lire; la metà per i bambini e i militari.

**temperatura di oggi**

massima +12,8
minima + 7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 7,8; ore 6: 6,1; umid. 72,5; umid. 80%. Cielo coperto. Previsioni: coperto, pioggia, visib. mediocre, venti deboli, temperat. stazionarie. Temperatura a Casello: max. 12,3; minima 6,6; ore 8: 8,8.

## Sciopero mercoledì alla Fiat

**La decisione di Cgil, Cisl e Uil: 4 ore per turno Martedì mezzo incontro**

Scioperi e trattative. Si fanno gli uni mentre sono in corso le altre. Così hanno deciso Cgil, Cisl e Uil al termine della prima fase degli incontri per la piattaforma rivendicativa alla Fiat. Mercoledì sono previste 4 ore di fermata in tutti gli stabilimenti del complesso. Il Sida, che ha presentato un elenco differenziato di richieste, deciderà domattina l'atteggiamento da assumere.

Ma gli scioperi sono avvenuti prima, nonostante le indicazioni dei sindacati. Ieri fermate improvvise si sono avute nel reparto verniciatura della «127» e nel tardo pomeriggio sulla linea della «124». Alle 18,30 la direzione dell'azienda si è vista costretta «a mandare a casa in anticipo un migliaio di operai per mancanza di lavoro».

Sul merito delle richieste la risposta data ieri dalla Fiat è stata, secondo i sindacati, «globalmente negativa». Oggi si riuniscono a Torino i consigli di fabbrica che dovranno «definire le modalità d'attuazione dello sciopero, l'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e lo sviluppo ulteriore della lotta».

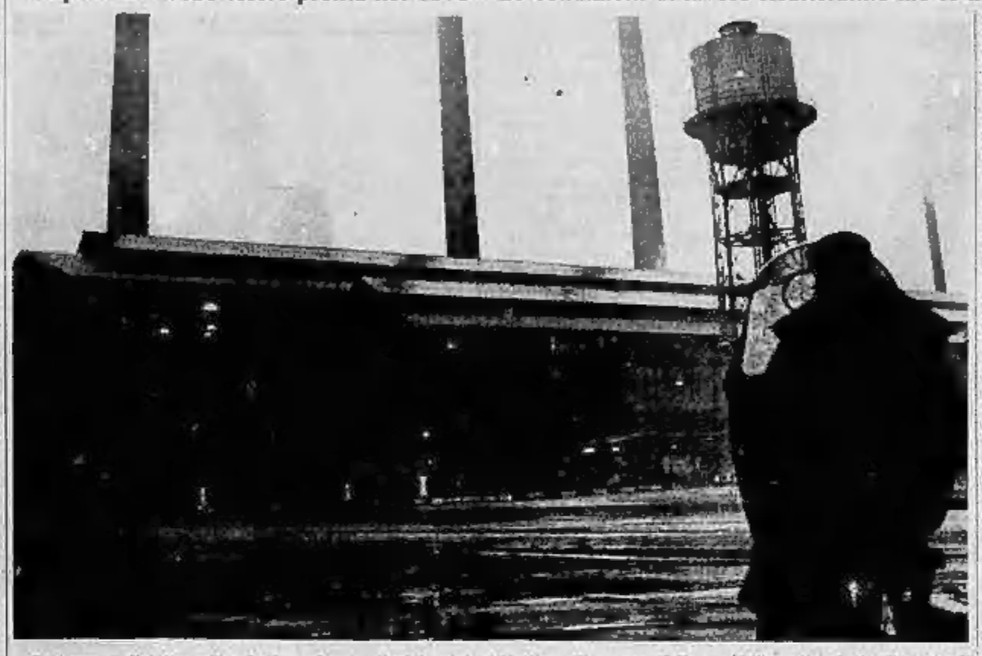
In attesa della riunione di lunedì del comitato centrale, il Sida sostiene: «Indubbiamente la risposta della Fiat lasciano un certo margine d'insoddisfazione nelle delegazioni dei lavoratori anche se, obiettivamente, per alcuni problemi come collimi, aumenti salariali, ambiente di lavoro e, parzialmente, qualifiche si deve registrare un'apertura che necessita di un ulteriore approfondimento».

Dal canto suo l'azienda, per voce del direttore del personale avv. Cutica, ha ribadito che è disposta «a ferma restando la necessità di sopravvivenza dell'azienda» a tenere di raggiungere «soluzioni positive nel quadro delle richieste presentate dai sindacati». Martedì alle 16 nuovo incontro all'Unione Industriale.

## La Fiat ricostruisce gli stabilimenti di corso Mortara

# Nuove Ferriere antismog

**Costeranno 18 miliardi - Saranno seguiti i più moderni criteri tecnici e sociali - Il lavoro non verrà sospeso, l'opera dovrebbe essere pronta nel 1975 - Le condizioni di lavoro risulteranno molto migliori delle attuali**



Costeranno diciotto miliardi l'abbattimento e la ricostruzione delle Ferriere Fiat di corso Mortara angolo via Borgaro. L'operazione è stata decisa in seguito al formale invito rivolto dal Comune all'azienda perchè si mettesse in regola con le norme contro l'inquinamento. Il nuovo stabilimento risponderà ai più moderni criteri tecnici e sociali.

La notizia è stata comunicata ieri al sindaco dal direttore generale della Fiat, ing. Gioia, accompagnato dai collaboratori ing. Ravelli, Bozzolini e Bollini. Negli ambienti comunali è stata accolta con soddisfazione. L'ingegner Porcellana ha dichiarato: «L'obiettivo più grosso della nostra campagna antismog era costituito dalle Ferriere. La decisione presa dalla Fiat, in seguito all'ordinanza comunale, rappresenta quindi un notevole risultato nell'ambito di tale campagna e ne sono molto soddisfatto. Adesso stiamo seguendo la linea di condotta di tutta una serie di altri stabilimenti industriali, certo di dimensioni minori, ma la cui attività inquinante ci preoccupa. L'avere ottenuto un risultato positivo nei confronti della maggiore industria torinese appare tuttavia di buon auspicio per il proseguimento della campagna antismog».

I lavori di demolizione delle Ferriere incomincerannno nel 72: ci vuole circa un anno per la costruzione dei forni, la predisposizione dei cantieri e delle carpenterie. L'operazione avverrà gradualmente, in modo da non rallentare troppo la produzione e assicurare la continuità di occupazione ai 350 dipendenti che lavorano attualmente nell'acciaieria di via Borgaro. Man mano che gli impianti e il vecchio edificio saranno smantellati, sorgerà la nuova costruzione, che entrerà progressivamente in attività.

L'opera sarà ultimata nel '75. Il nuovo stabilimento sorgerà su 25 mila metri quadrati. Avrà tettoie e strutture diverse, con tre forni elettrici e il posto per installarne un quarto, se si rendesse necessario. Le condizioni di lavoro risulteranno molto migliori delle attuali, quanto ad aerazione dei locali e sicurezza dei macchinari. La produzione sarà di 500 mila tonnellate di acciaio l'anno. La gru di colata, che peserà da sola 400 tonnellate, avrà 250 tonnellate di portata.

## Taccuino della città

**Per la Biblioteca filosofica** oggi alle 17, nel Palazzo universitario di via Po 17, il prof. Pulvio Tessitore, dell'Università di Salerno, parlerà su «L'Istorica di Dresden tra Humboldt e Hegel».

**L'assemblea annuale** dell'Associazione piccola e media industria si terrà oggi alle 15,30. Parteciperà il presidente confederale Fruguli. Relazione del dott. Rossotto, presidente di Torino.

**Farmacie** aperte domani (8,30-19,30): p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. Chiesa della Salute 45; v. Crescentino 34; p. Campanella 13; c. Vercelli 141; v. Cormons 37; v. Rovereto 17; via della Rocca ang. via dei Mille; v. Sant'Ella 6 (Pulchetti); c. Peschiera 146; v. Mongiuvetto 153; v. Tripoli 23; c. Traiano 158; corso Vittorio 31; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Lecce 51 ang. v. Modica; v. Nizza 121; c. Orbassano 216; v. Madama Cristina 14 ang. v. Berthollet; via Cortemilia 1; c. Brunna 22; via Cibrario 33 bis; c. Francia 177.

**Autorizzazioni** di turno oggi pomeriggio (14,30-19) e domani (8-13): **ollelpe:** v. Sabaudia 1 (tel. 693.632); v. Sestegno 18 (773.195); **elettrauto:** v. Barletta 93 (337.057); v. Brunizzo 4 (270.616); c. Regina Margherita 227 (774.807). **Servizio Fiat:** (8-24): c. Brunelleschi 15 (592.446); corso Francia 430 (726.641). 8-12, 14-20: c. Lecce 52/60 (761.545).

## L'inferno di Torino

«Per ragioni familiari, purtroppo non liete, sono stato ospite saltuariamente e per diversi giorni di Torino in marzo e aprile. Alloggiavo in un albergo di via Principe Amedeo. Da più di 40 anni conosco Torino, ma quello che ho visto e sentito specialmente, in questo periodo, non me lo immaginavo e non lo avrei creduto se non fossi stato personalmente testimone.

«Alle 6 del mattino, quando non succede in piena notte, serrande che si alzano e si abbassano con rumori simili a raffiche di mitragliatrice. Durante il giorno, macchine in sosta vietata in continuo, altre addirittura in mezzo la via, impedendo il transito all'autobus pubblico, il quale è costretto a sbrandecare a lungo, per richiamare il proprietario a smuovere la macchina che ostruiva il passaggio. Roba da pazzi. Cosa che in altre città è inconcepibile.

«Dalle ore 21 all'una ed anche alle due dopo mezzanotte, macchine e motorette con acceleratori a tutto gas, con frenate brusche dopo poche decine di metri, con eventuali proteste o chiamate dell'amico che è nel bar, a colpi ripetuti di clacson. Per la strada gente che grida, gracchiati a piena volume; ognuno fa il proprio comodo incurante del prossimo, in particolare dei malati, dei bambini e di chi deve alzarsi presto al mattino per recarsi al lavoro.

«Un inferno. Ore tranquille, relativamente: dalle 2 alle 3 del mattino. Sporcizia generale. Mai visto una guardia civica nella zona ed in tutta via Po. Queste si trovano in piazza Castello, via Roma e stazione. In non so di chi sia la colpa, ma se tutta Torino si trova nelle condizioni, come nel tratto di via Principe Amedeo, tra le vie delle Rosine e S. Massimo, si può solo esclamare: "Come ti hanno ridotta cara città"». La Torino: pulita, gentile, cortese, silenziosa, bella e simpatica di un tempo, tanto di tutti noi piemontesi, è solo un ricordo, un lontano ricordo. Con stima».

Stefano Carbonelli - Feltrano

## Facciamo un "pieno" di calma

«Assistiamo a due esplosioni simultanee e contrastanti fra di loro: quella della primavera con caldo e splendide giornate e l'altra, meno poetica, della circolazione di centinaia di migliaia di macchine che con l'arrivo della bella stagione è diventata doppiamente caotica. Il punto critico si raggiunge col rientro in città la domenica notte: spettacoli di nervosismo e ottusa intolleranza che, spesso, culminano in floridi battibecchi conditi con qualche pestaggio.

«Sappiamo che la carica accumulata per ore durante le gite a causa delle centinaia di soste ai semafori, code esasperanti, ingorghi massacranti (tipo attraversamento dell'abitato di Moncalieri), tentativi suicidi dei soliti incoscienti, ecc. fa saltare i nervi a molti ed è apparso per questo che dobbiamo ricordarci che su una rete stradale che a Nord, a Sud, ad Est e a Ovest è rimasta (per l'inspiegabile inerzia di certi organi) quella dell'altro anno mentre il numero delle auto è notevolmente aumentato, volenti o nolenti questa situazione dobbiamo accettarla com'è.

«Per non rovinarci quindi i weekend pensi di partire di casa dobbiamo fare un pieno super di calma e pazienza che non ci consenta di trasformare una giornata che, per noi e la famiglia, dovrebbe essere tutta serenità e sogni in ore civili eccesi».

Mario Rivata

## i lettori ci scrivono

## oroscopo di domani e di lunedì

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* ricaverete notizie o proposte che riguardano la professione e che possono essere sfruttate a pieno vantaggio. Per lunedì mattina è previsto qualche cambio sul lavoro. *Sentimenti:* facili le incomprensioni con la persona amata. Occorre più diplomazia da parte vostra. *Salute:* buona.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* la Luna nel Segno vi metterà in posizioni di primo piano, quindi tocca a voi provvedere, anche finanziariamente, per i familiari. Per lunedì sono in programma imprese costruttive. *Sentimenti:* conquisterete molte simpatie, ma non sarà facile distinguere gli affetti sinceri. *Salute:* prudenza le donne.

**GEMELLI** (22 maggio-21 giugno) *Affari:* isolatevi per fare un esame della situazione finanziaria. Lunedì il destino offre la possibilità di risolvere i problemi economici: non lasciatevela sfuggire. *Sentimenti:* soltanto in seno alla famiglia sono riposte quelle gioie che cercate fuori. Siate fedeli. *Salute:* buona.

**LEONE** (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* un consiglio o un'informazione lusinghiera per risolvere le sorti del bilancio. Ascoltate il consiglio di persone influenti per orientare meglio le vostre professioni. *Sentimenti:* mentre diventa più intenso il fascino naturale, non mancherà la fortuna in amore. *Salute:* disturbi al sistema nervoso.

**VERGINE** (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* nell'intento di condurre a buon fine i vostri progetti, dovrete essere molto prudenti nel maneggiare denaro. Lunedì pomeriggio si consolidano le basi finanziarie. *Sentimenti:* indispensabile dare alla vita affettiva un indirizzo più serio. Si realizzerà un desiderio del cuore. *Salute:* in pericolo.

**BILANCIA** (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* grazie al successo ottenuto da un socio o da un parente, la situazione economica diventa più stabile. Lunedì appaiono nuove possibilità di guadagni se siete in commercio. *Sentimenti:* gli astri favoriscono ostacolano le relazioni affettive. *Salute:* controllatevi nel bere.

**SCORPIONE** (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* date prova di fermezza davanti a coloro che vorrebbero intralciare il vostro cammino. Lunedì i veri amici forniranno un valido aiuto. *Sentimenti:* atmosfera armoniosa in famiglia, specialmente fra coniugi. Il cuore esulterà per una notizia che riceverete. *Salute:* qualche disturbo trascurabile.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* Cielo nel Segno consiglia di spingere avanti le progettate imprese. Lunedì sarete molto attivi e, nel pomeriggio, non potrà mancare il successo. *Sentimenti:* relazioni affettive instabili e non per colpa vostra. Lunedì l'atmosfera sarà più distesa. *Salute:* in costante miglioramento.

**CAPRICORNO** (22 dic.-21 genn.) *Affari:* trascurate quelli in sospeso. Urge invece risolvere i problemi del giorno. Lunedì non conviene cambiare metodo di lavoro. Agite con calma. *Sentimenti:* nella vita affettiva riporterete successi quali non conoscevate da tempo. Serate incantevoli. *Salute:* grande forza di resistenza alle fatiche.

**ACQUARIO** (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* vi lascerà sistemare, in poco tempo, una pendenza patrimoniale che riguarda la famiglia. Concentrate l'attenzione sulle spese già preventivate: occorre ridurle notevolmente. *Sentimenti:* migliora l'armonia fra coniugi, discussioni con i parenti. *Salute:* tensione nervosa.

**PESCI** (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* cercate la collaborazione di altri se volete che il consueto lavoro dia un apprezzabile guadagno. Lunedì cercate di agire con rapidità e decisione, eliminando tutte le perdite di tempo. *Sentimenti:* aperti nuovi orizzonti al vostro cuore. Attendete prima d'impegnarvi. *Salute:* reagite al complesso d'inferiorità.


TURINFLEX
MATERASSI A MOLLE MODULI
C. Vittorio 73, tel. 513.262 - Torino
Reg. Margherita - Via Lanzo 34 Tel. 781.036 - stabilimento

GALLERIA BODDA
Via Cavour 26 - Torino
Tel. 512.762
OPERE dal XV al XIX secolo

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 72 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 73

A. MURRI
Gioielliere e orologiaio di alta fiducia

DEMEGLIO
Gioielliere e orologiaio di alta fiducia

A.T.I.G.
Vacanze in lingua
Soggiorni all'estero per giovani da 10 a 35 anni
Torino - via Garibaldi, 7
Telefono 54.57.55

AGENZIA franca
VIA PIETRO COSSA 41

PELLICCERIA F.lli GIORGI
VENDITA E CUSTODIA
V. S. Frane. da Paola 18, t. 533.839
C.so V. Emanuele 18, tel. 655.173

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BACETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 - Venaria - davanti caserme

a Torino...
AUTOBIANCHI
C.so Vittorio Emanuele 59
C.so Sebastopoli 272

«Il corredo più bello»
CENTROTELA bassetti
Via S. Secondo 2, tel. 534.195
PAGAMENTO RATEALE


## settimana nelle Borse

# Alcuni titoli in controtendenza

**nostro servizio**

MILANO, sabato sera.

L'inizio della settimana borsistica è stato molto irregolare: lunedì la seduta ha compiuto un vero e proprio saltabalzo, ma le perdite di questa prima giornata si sono esattamente bilanciate con i guadagni della seduta di martedì in cui il mercato ha avuto un grosso rimbalzo tecnico. In seguito la quota ha segnato oscillazioni di più modesta entità.

In quest'ultima fase si sono notate numerose iniziative ed il mercato ha mostrato, come era già capitato in precedenza in parecchie occasioni, una parte del listino abbondonata a se stessa con quotazioni in ribasso e altri valori invece richiesti a prezzi in tensione.

Stavolta l'attenzione degli operatori si è concentrata dapprima su alcuni titoli immobiliari, un settore che negli ultimi tempi era stato completamente trascurato, in seguito i compratori si sono rivolti ad alcuni assicurativi e in particolare ad Alleanza e Assicurazioni Generali, per cui circolano in Borsa voci insistenti di favorevoli operazioni sul capitale. Un certo movimento si è notato anche per i titoli del gruppo La Fondiaria.

Incerta la Montedison; non si è potuto ieri capire se i miglioramenti di due sedute siano da attribuire alla mossa di Eugenio Cefis alla presidenza, oppure ai interventi tonificatori. Gli altri grandi valori industriali hanno avuto in genere intonazione debole, i realizzi sono stati spesso di origine tecnica, dopo i forti ribassi registrati negli ultimi tempi.

La campagna dividendi ha offerto una nota positiva per la Westinghouse, che ha annunciato buoni risultati di esercizio e la ripresa della remunerazione del capitale.

Migliori inoltre S.E.S., Nord Milano, Gim e diversi titoli del gruppo Sindona.

Per la cronaca lunedì è iniziato il nuovo ciclo borsistico e l'esordio è stato quanto mai deludente: la seduta ha segnato una perdita dell'1,35% e l'indice è sceso sotto la punta minima di 62,70 segnata il 15 gennaio scorso.

La scissione ha preparato il terreno per il rimbalzo tecnico di martedì ma la ripresa ha avuto corta durata e mercoledì s'è tornati in ribasso (— 0,50%). Situazione invariata giovedì, ieri la seduta è terminata in leggero rialzo. Nel complesso la settimana si chiude quasi in parità: l'indice passa da 63,39 a 63,17 (— 0,1%).

Nel reddito fisso si sono avuti alcuni frazionali rialzi; probabilmente l'approssimarsi dell'epoca del pagamento delle due più recenti emissioni Enel e Mediocredito centrale ha dato luogo a qualche operazione di arbitraggio. Nelle ultime sedute comunque il tutto è stato più resistente e più facile l'assorbimento.

Modesta l'attività. Dopo l'ulteriore sensibile rialzo di lunedì, Wall Street finale era a consolidare le posizioni raggiunte, in ripresa Londra, quasi invariate Parigi e Zurigo; debole Francoforte.

A New York sono particolarmente saliti i titoli delle aviolinee, in seguito alla prospettiva di un aumento delle tariffe interne.

Stazionaria la lira ai cambi ufficiali, in leggero rialzo, in Borsa con le quotazioni internazionali, l'oro.

F. C.

**L'avvocato di fiducia**

# Aveva grande fiducia nei cani (e venne morsicato tre volte)

**"Il mio è un animale buono e intelligente; sono obbligato a tenerlo al guinzaglio?"**

Mi hanno detto che per legge debbo tenere sempre al guinzaglio il cane, quando lo porto fuori, e con la museruola. Sono proprio obbligato? Non per vantarmi, ma il mio è un cane buono e intelligentissimo, che non farebbe mai del male a nessuno.

C. C. T. - Novara

Non mio dalla legge (articolo 672 codice penale, articolo 1052 codice civile, D.P.R. 6-2-54, ecc.) lei è obbligato a tenere il cane al guinzaglio, e magari con la museruola, ma soprattutto dal buon senso. Mi piacciono molto i cani; ma ho imparato a spese mie che è sempre bene non fidarsene troppo. Come pure, di fatto la letteratura filocanina che da secoli ci è stata propinata.

Proprio per merito dei cani, poi, io ho da tempo abbandonato l'infantile e rinunciatario atteggiamento mentale di credere ai proverbi, e anziché fidarmi della «saggezza dei popoli» mi sono messo in proprio. Si dice che «can che abbaia non morde», vero? Ebbene, io per ben tre volte sono stato morsicato da un cane, a tutte e tre le volte quegli animali sono arrivati dino a me latrando a squarciagola. Al che, due (poteva quel tre «amici dell'uomo» — ma in quel momento non mi era altro detto popolare da ricordare — erano tre cani truffatori), i quali indicendo deliberatamente me in errore sulle loro vere intenzioni mediante l'artificio dell'abbaiare (equivalente al una latrata, ma falsa, dichiarazione di belligeranza non morsicatoria) avevano voluto arrecarmi un danno alle gambe oppure, più realisticamente, e più caninamente parlando, non è affatto vero che... can che abbaia non morde.

Il suo sarà un cane «intelligentissimo»; Lei si accontenti di essere saggio, e adoperi per lui guinzaglio e museruola. In tal modo eviterà, tra l'altro, di dover un giorno essere chiamato a rispondere, sia penalmente che civilmente, per qualche imprevista, ma sempre possibile, malefatta del suo (troppo) intelligentissimo — ma irresponsabile — amico.

Avv. Italo Bellina

Ho un figlio di 21 anni, che ha un buon lavoro, ma non intende darmi nulla per le spese di famiglia. D'altra parte, lo sono vedova, lavoro, ma il mio stipendio mi basta appena per il vitto e per le rate di un alloggio che ho acquistato per la mia vecchiaia. Secondo il diritto di famiglia, sono ancora obbligata a dargli da mangiare a spese mie? Posso pretendere che lui mi paghi la sua parte? In caso contrario, posso dirgli di andarsene per la sua strada?

C. C. - Alessandria

Il diritto di famiglia? Mi scusi, quale famiglia? La sua? Mi consenta questi interrogativi: ma mi pare che sia lei che suo figlio abbiate ignorato il significato di questa parolina. Tutto, che il primo consiglio che mi viene in mente di dare ad entrambi è quello di consultare non un avvocato, ma un dizionario.

Ad ogni modo, il diritto di famiglia non le potrà risolvere il problema. Forse, perchè nessun legislatore ha mai ritenuto possibile il verificarsi di simili istanze. Entrambi avete un lavoro, e nessuno dei due versa in stato di bisogno, al da rendere attuale una protesi di assistenza o di alimenti come previsto il codice civile. E' quindi un problema da risolvere col normale buon senso da parte di entrambi, e con quei sentimenti tipicamente «familiari» che da soli, se esistono, possono far sì che si possa continuare a parlare d'una famiglia. Altrimenti, sarebbe piuttosto il caso di parlare di una libera forma di coabitazione formata fra una locandiera e un pensionato moroso del pagamento di vitto ed alloggio.

Ora, i suoi sacrifici servono per l'acquisto di un alloggio per la sua vecchiaia. Ma con che cosa ha previsto di risolverla la sua vecchiaia, nel suo bell'alloggio! Con la solitudine?

Avv. Italo Bellina


AUTOMOBILI NUOVE E D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO

acquistate da noi la vostra auto d'occasione!

NOI VI DIAMO DI PIU'
- Garanzia di un buon ricondizionamento
- Consegna sollecita (Notaio in sede)
- Rateazioni secondo le vostre possibilità, assicurazione compresa...

VI CHIEDIAMO DI MENO
- Meno di quanto pensate sul prezzo d'acquisto
- Meno di quanto pensate sull'anticipo!

Noi possiamo DARVI DI PIU' CHIEDENDOVI DI MENO perchè VENDIAMO A GRANDI VOLUMI. Abbiamo 500 autoccasioni di ogni marca e tipo, inoltre FIAT NUOVE elaborate: 500, 128, 850 T carro. PRONTA CONSEGNA

TORINO: C.so P. Eugenio 11 - Piazza Derna 229 - C.so Siracusa 40 - IVREA: C.so Vercelli 222
ORARIO: feriali 8,30 - 12,30 - 14,30 - 19,30 - festivi 9,30 - 12,30

SMACK COMMERCIALE CONFEZIONI
NOVI LIGURE (Alessandria)

Pantaloni blue jeans nella tonalità della canna da zucchero.

ROBERTO AVOLIO

Mantello e sottana in lana double face trattata a tweed a grandi spinature nella tonalità del «pepe e sale». La linea sportivo-elegante è sottolineata dai grandi tasconi con pattina applicati in sbieco; collo e polsi in volpe della Groenlandia.

## MODA SELEZIONE al Palazzo del Lavoro di Torino

# COSÌ VESTIRETE NELL'AUTUNNO

## Sta nascendo una donna nuova un po' monella e spregiudicata (ma «chic» e ricca di fascino)

**Un grande cappello maschile, con il «sott'alato» di pelliccia ombreggia gli occhi e i capelli biondi con riccioli un po' sfatti che incorniciano il viso. Il cappotto-redingote accarezza la linea del corpo, l'addolcisce e svela appena le curve. Gli orli degli abiti giocano con l'altezza degli stivali e con i bordi di pelliccia che ondeggiano nei cappotti. Sta nascendo una donna nuova? Si direbbe proprio di sì. E' una donna che ritrova il piacere di portare il cappello «femminile» anche se non le dispiace posare sui riccioli il berretto da monella quando indossa il tailleur-pantaloni o il cappello alla Sinatra quando calebbisce la cappa con la tuta-gaucho.**

Per il giorno e per la sera: due mantelli eleganti con un fiabesco soggetto nel tessuto

E' una donna che ritrova o che sta imparando a gustare le civetterie della moda che sembravano spazzate via dall'anticonformismo. Tuttavia molte proposte dell'eleganza femminile sono ancora spregiudicate. C'è la tendenza al «disimpegno» dei capi multipli da sovrapporre uno all'altro: un maglione più un bolero, o più un lungo gilet, più i pantaloni classici, più il mantello in maglia. C'è nell'aria l'eco della conquista di una certa libertà di vestire con allegria ma è evidente il proposito di creare un'atmosfera di moda distesa, equilibrata, perbene.

### Versione lusso

E' in questo clima che Modaselezione si inserisce e si impone filtrando il meglio di quanto l'industria dell'abbigliamento nella versione «lusso» ha preparato per l'autunno-inverno 1971-'72. Non avrebbe ragione di esistere un criterio di selezione se questo non apparisse nelle presentazioni giornaliere che due volte al giorno avvengono nel Teatro delle sfilate.

Vediamo dunque questa nuova immagine della donna che sta librandosi nell'aria come la crisalide dal bozzolo. Il modernismo classico interpretato da Carla Arosio, un'affascinante e giovane stilista, dal fusto di indossatrice, emerge nei cappottini di taglio svelto suggeriti nei colori del turchese intenso, nel marrone caffè, e nel ruggine abbinati a deliziosi abiti o alle *tutine-short* a righe *bajadera*, pensati per la spigliata donna di oggi che vuole entrare nel vento della moda con passo sicuro.

Il pregio della bellissima lana *double-face*, tessuto difficilmente arrendevole alla tecnica sartoriale, trova nel virtuosismo della lavorazione di Avolio Roberto un risultato imprevedibile: la teoria dei mantelli dal taglio estremamente lineare arricchiti dai baveri e dai polsi in volpe della Groenlandia o in fulvo renard canadese, esaltano le disegnature spinate e le belle tricotine compatte nelle tonalità del caffè-latte, del cannella e del sabbia. Sullo schema del classico appare alla ribalta la composizione romantica del *rouge et noir* dei modelli di Galitzine-Rossari Biki riflessa nella cappa in tweed che riveste il pantalone Pinocchio appena sotto il ginocchio completato dalla blusa scamiciata e dalla maglietta nera a coste e si ripropone poi nel lineare cappotto di lana Nattier stampato a disegni neri sul fondo fiammeggiante.

La Principessa Irene Galitzine diffonde a Modaselezione la sua personalissima linea di alta moda attraverso una soluzione di palpitante attualità: il *pret-à-porter* realizzato da una grande industria quale è la Rossari-Moda. Smilzerenio, altra firma della *haute couture* che dedica una parte della propria attività alla sezione *boutique* la ritroviamo sulla prestigiosa pedana di questa importante Rassegna mercantile con una collezione di cappottini smilzi a carattere sportivo confezionati con bellissime lane di Verzolatto e Prin. Favoriti dalla disegnatrice della Casa l'*enfant prodige* della moda italiana, Enrica Sanlorenzo, due colori di base, un rosso vibrante, al fuoco e una sfumatura di grigio acciaio estremamente giovane. La collezione tutta giocata su queste due tonalità si articola fra *tailleur*-pantaloni lunghi, formula che ormai è una acquisita dalla maggioranza delle donne e fra una nuova versione dell'abito a glacia semplificato nella linea, elaborato nei dettagli, come ad esempio le fasce a righe vivaci disposte trasversalmente ad incastro sullo sfondo grigiato per animare gli esili corpini dei vestiti che si arrestano sotto al ginocchio.

Sul tema delle lunghezze c'è una frazionatura differenziata che deve essere interpretata a seconda dell'ora e occasione della giornata. Genny ad esempio concede al «lungo» un ruolo importante, vale a dire il *«magic moment»* delle ore serali, con l'apparizione dei fiabeschi castelli incantati (quelli che si vedono nelle illustrazioni dei racconti delle favole), impressi sui *maxi*-mantelli di preziosa lana color turchino o ruggine, in molti casi corredati da cappuccio. Sempre di Genny molto suggestiva è la rivisitazione della mantella-*burnus* nera raffinatamente europeizzata, percorsa da un'esile profilatura in velluto indossata sopra un'elettrizzante tutina-velluto color onice caratterizzata da un inserto, all'altezza della vita, in pizzo trasparente *rebrodé*.

La fantasia negli stampati esplode con gli originali inediti di Bonnefontaine nelle composizioni grafiche fiorenti oppure astratte inventate per dare un tono gaio all'abbigliamento invernale. Abiti «quadri» facili da indossare disegnati dal taglio a chemise o semplicemente a tunica si affiancano accanto ai capi più estrosi quali l'appariscente tuta con sciarpa asportabile, trasformabile in mantella, con originali e ricche maniche a campana inondata da pennellature azzurre e verdi che ricordano gli effetti trasparenti e brillanti degli acquarium.

Molto pittorica è anche la collezione Mizar tutta dedicata alle donne giovani che lavorano, vanno al cinema, a teatro e praticano lo sport. E' la moda maglia in jersey di lana, di organzino e in un tipo particolare di jersey vellutato, tessuti che drappeggiano e scivolano dolcemente luogo il corpo con leggerezza sinuosa. Lo slogan «vesti maglia dal mattino alla sera» è applicato perfettamente da Carla Ferrero che ha riscoperto la perfezione delle rigature e con esse si diverte a comporre dei contrasti indovinatissimi. La ricca varietà di modelli si snoda attraverso la collezione nella quale prevalgono tre colori dominanti: il verde inglese, il mastice ed il *beige*.

Di gran classe sono i completi da coordinare e scoordinare tra di loro con i diversi pezzi che compongono ogni singolo capo: maglie dolce vita, canottiere, pantaloni lunghi, oppure attillati e sofisticati cardigan per le ore più sportive.

### Le tutine

Per la sera il filato di maglia particolarmente luminoso e setoso illumina le tutine con calzoncini a sbuffo, che ricalcano i famosi bloomers. Una simpatica novità, è la maglia trattata a pellicola impiegata da Ars-Linea Gorini per profilare mantelli e giacconi trattati a *jacquards*, a disegnature geometriche, che completano pantaloni, abiti e sottane. Il maglificio Ates nel filato della Cerding-tex ha realizzato la maggior parte della collezione impostata tutta su un tema sportivo riverberato nei colori di punta di questa Casa che si identificano nel grigio azzurrato definito «atmosfera» e in una nuova *nuance* argillosa.

Osservando la collezione Bernardinelli vengono alla mente celebri film degli anni precedenti l'ultima guerra. Lunghi e mollegginti abiti da sera completati da spiritosi accessori evocano i nomi di Iaa Miranda e di Maria Denis, mentre gli shorts con corti carpettini ricordano lo sgambettare allegro della «Signorina Grandi Firme». *Relax*, *cocktail* e cene al lume di candelo sono offerti da Cheonice Capece con una collezione che, come dice la creatrice sarà calda e pigra: gonne plissé a vita alta, lunghe, facili e casuali da indossare portate con blouse dalle maniche romanticamente enfatizzate come quelle dei pittori bohème di fine secolo, rappresenteranno la tenuta d'obbligo per le serate «at home» le dicono di «*video-party*».

**Elsa Rossetti**

## Sotto la volta di vetro

# Parlate cinese? C'è una hostess anche per voi

**Sotto la volta di vetro a cemento armato sorretta dalle ciclopiche colonne, disegnate da Pier Luigi Nervi per «Italia 61», si è inaugurata ieri mattina, alle 10,30, la quinta rassegna di «Moda Selezione» organizzata dal Semis.**

**La superficie totale dell'esposizione si sviluppa su un'area di 10 mila mq e raccoglie 184 case espositrici di cui 51 ditte che presentano capi di tessuto, maglieria tagliata e di minuto per signora e giovanetta; 47 che producono abbigliamento di città e sportivo per uomo e signora; 32 ditte per l'accessorio di moda; 15 ditte per l'abbigliamento maschile; 10 per l'abbigliamento in pelle; 7 creatori di camiceria; 2 produttori di vestiario per l'infanzia. Tutta la produzione è tipica d'una particolare «borsa-merci» riservata alle idee e alla creazione della «moda-pronta» di lusso italiana.**

**L'organizzazione offre ai partecipanti tutti gli agi e i «confort» di una città nella città. Per tre giorni, infatti, il Palazzo del Lavoro si trasforma in una piccola efficientissima metropoli. Non manca nulla: se la signora non si sente a puntino, potrà allietarsi (secondo padiglione, quarto corridoio in fondo) alle mani abili di un parrucchiere che la rimetterà in ordine per affrontare, bella e serena, la sua giornata «operativa». Nessun problema per chi fuma: c'è il tabaccaio. Due bar (con orario continuato) servono bevande e confezionano panini. Anche gli stranieri si sentono a loro agio: 25 «hostess» soccorrono coloro che hanno poca dimestichezza con la nostra lingua.**

**Gli «stands» resteranno a disposizione dei compratori dalle 9 alle 19: 200 indossatrici sfileranno, e presenteranno i modelli delle varie firme. Infine, nel «cantrino» (un londono a metà fra il «carro di Tespi» e il T.N.P. di Vittorio Gassman), due volte al giorno (alle 10,30 e alle 15,30) 18 «mannequins», fra le più quotate in campo internazionale, e otto indossatori, offriranno uno spettacolino di alta moda presentando una sintesi indicativa degli orientamenti della moda di oggi.**

**Anche quest'anno la rassegna è visitata ai «minori», ai bambini ai quali non potrebbe che nuocere l'atmosfera, pesante di operosità, all'interno del salone. Per i piccoli visitatori è stato dunque approntato un giardino dove potranno attendere serenamente i laboriosi genitori, sotto l'attenta tutela di due graziose e parlanti «nurse».**

**Franco Mondini**

Caesar Selezione - Torino

Abito in leggera lana beige chiarissimo a micro-disegni di dadi bleu e color mastice.

IL SALOTTO DELLA SPOSA
Corso Marconi 1 - TORINO - Tel. 651.582

Abito in jorgette taglio vita alta, ampie maniche fermate nel fianco, tempestate di fiori in colori assortiti tenui.

GENNY CREAZIONI - ANCONA

Raffinato bureau in lana nera interamente profilato in velluto abbinato alla gonna in velluto nero con inserto in pizzo ricamato in paillettes.

## Novità nel settore dell'abito-pronto

# GIOVANE, GIOVANE

Moda-giovane: è tutto un programma. Con questo termine si riassume una corrente anticonformista, pazzerella e spesso antiestetica, pronta ai più sfacciati voltafaccia, che si destreggia tra il romantico zuccheroso, il pop allusivo e lo stile «costume di scena».

Il calzoncino sfiora i limiti della decenza, l'applicazione di bocche di raso rosso sulle natiche è decisamente di cattivo gusto, i capelli da montone e il trucco giallo lilla imbruttiscono? Sì. Ma quando si è giovani... E in questa mezza frase c'è sorridente benevolenza, un po' d'ironia e anche un pizzico di invidia.

Giovinezza e freschezza hanno dunque la giustificazione che rende accettabile qualsiasi stranezza; ma il prossimo inverno i giovani non ne approfitteranno troppo. Senza tradire la «loro» moda si orienteranno, almeno in certe occasioni, verso uno stile sobrio e disciplinato. Le adolescenti rinsavite sperimenteranno così la lunghezza midi, che altro non è che la «longueur Chanel» per tanti anni difesa tenacemente dalla grande demoiselle, i mantelli seri tagliati a camicia o a trench, i morbidi chemisiers in jersey.

La semplicità si esplica nello stile mascolino, nei sobri completi pantalone da uomo, con abbottonatura a doppiopetto a revers a lancia, che nella versione da sera, in nero, richiama il famoso costume che accentuava l'aria fatale di Marlene Dietrich. Questa ventata di saggezza non impedisce però che l'estro dei creatori si indirizzi anche verso le minicasse in colori vivaci o verso i pantaloni alla Pinocchio, diritti e tagliati appena sotto il ginocchio.

In tema di pantaloni, che sono un indumento base nel guardaroba invernale, trionfano i modelli di Smack, che si allargano verso il fondo con svolazzi di tessuto. Agli shorts le giovanissime non rinuncia: li mette di giorno (magari non molto corti, come quelli di Celli), li mette di sera, e allora sono panta-sottane o bloomers a piccoli pois (Carla Ferraro).

Per bloomers, shorts, minigonne e magliette vengono adottate soluzioni nuove: i capi sono multipli, si possono coordinare o scoordinare a piacimento, righe con quadri, strisce con pois, disegni strutturati su schemi regolari insieme con fantasie, la canottiera sulla maglia a maniche lunghe e così via. Parallelamente alla moda corta si evolvono i collant, in ogni sfumatura di colore.

In una panoramica di cose nuove spiccano gli intrecci a canestro di pelle o jaria su base di cotone che Lu Aida impiega, in rosso e nero, per soprabiti e completi; l'abito in maglia da dopo sci stile finta collegiale, lungo, in tartan, con bordo a volant e davanti a pettorina (Carla Ferrero); le cappe e i burnus di taglio semplice, privo di influenze orientaleggianti di Genny. C'è anche una linea romantico-flabesca. Jean-Pierre David inventa pavoni di strass multicolori ricamati sui lucidi e sottili abitini da sera a maniche pinzate sulle spalle; Genny accentua quest'aria di favola con i suoi maxi-mantelli rifiguranti stilizzati castelli di fate color pavone e nero. Da paggio o da folletto sono i completi di velluto a colori squillanti proposti da Massimiano by Aniflor, con ruches al collo o alle maniche. Anche le pellicce sembrano di tono insolito: il cavallino viene stampato a tigre con danzanti bordi di scimmia, piccoli e pratici lapin a scamiciati vengono bordati di tigre.

E per finire, il tutto bianco: nel «Salotto della Sposa» la teenager sregiudicata va all'altare senza velo, ma in shorts, con gli stivali e la cappa.

**Donatella Giacotto**

Tre abiti per le giovanissime: dalla mini al «bloomer» accostato ad una camicetta chic

MIZAR

Abito lungo con collo trasformabile a cappuccio - lunga allacciatura a polo - jersey in velluto a coste stampato in esclusiva.

ROSSARI MODA - GALITZINE
BORGOMANERO (Novara)
Mantello in velour di lana color rosso «fluoro». Di linea leggermente svasata è segnato in vita da triplici impunture. Interessante la linea del colletto con un solo revers ad «orecchia».

DOBIPEL - CAPPELLA MAGGIORE (Treviso)
Mantello a doppio petto in nappa marrone-glacée con ampi revers; collo, polsi e profilature all'orlo in opossum della Tasmania.

### Il prestigio che non tramonta

# Verrà l'inverno e avrà il tuo visone

Non c'è pace per il visone. Sembrava, per sua fortuna, che questo rodilore fosse stato momentaneamente messo in disparte dai pellicciai orientati di preferenza, nelle ultime stagioni, su strane pelli di provenienza esotica.

Ciò aveva destato disappunto in le signore, sentimentalmente legate al roditore simbolo del prestigio sociale: «farsi il visone» era ormai «out» per la moda che imponeva invece gorillesche cascate di pellicce lunghissime e molto folte, o fantasie bizzarre di conigli rosa e mandarino.

Ma il prossimo inverno, il rinnovato gusto classico riporterà anche il visone e il pelo morbido e lucente tornerà a turbare i sonni delle mogli (di conseguenza anche dei mariti) e a rappresentare per le collaboratrici fedeli il più ambito riconoscimento professionale.

La proposta del rilancio viene da Viscardi, che a questa ultima Moda Selezione presenta numerosi capi a base di visone, tagliati in una linea classica, appena scivolata, di lunghezza «midi» o «medi», la più indicata per dare risalto alla bellezza della pelliccia.

Molto utilizzata in tale collezione anche la lontra, soffice e setosa, ma leggerissima e molto indicata per i soprapunti di linea sobria e per le «redingotes» trattenute in vita da alte cinture.

Il persiano, tanto apprezzato per il suo minipeso e per la sua eleganza, appare ringiovanito da tinture raffinate, scelte nella gamma dei marrone ed in un insolito violetto e dagli accostamenti a intarsio di colori contrastanti, per esempio beige e marrone: la linea è svasata, morbidamente sciolta, con spalle sostenute, stile Anni 40.

I maculati, soprattutto il ghepardo, la tigre e il leopardo, vengono impiegati per svolti soprabiti di linea sportiva. La collezione di Viscardi, classica ma non priva di originalità, ricca di capi adatti ad ogni figura, si completa con i modelli della linea manciuriana, che vede folte pellicce a pelo lungo accompagnate da alte e fascianti cinture e da passamontagna.

Pelli tradizionali e pelli nuove; accanto al visone e alla lontra si sono visti l'anaconda biondissima, il canguro e il cinghiale oppure l'elefante.

Di bellissimo effetto l'esclusività presentata dalla Lisa: un'antilope trattata a «shetland», molto morbida e leggermente pelosa, dall'aspetto brinato messo in risalto dai colori, grigio perla, marrone caffè e nero, giallo topazio: la bellezza della pelle è sottolineata da profili e cappelli di volpe. Una novità è rappresentata dalla marmotta cinese che viene utilizzata per pellicce o per rivestire l'interno di altre pelli più leggere.

L'uomo non rinuncia alla recente conquista del «diritto di pelliccia». Anche per lui ci sono l'antilope trattata a shetland, le marmotte, i castori grezzi. La lunghezza è quasi sempre media e il cappotto si completa spesso con un cappuccio. I colori sono sobri: terra di Siena, marron glacé e grigio perla.

**d. giac.**

ninoLaus
TORINO - Corso Vittorio Emanuele 83
Telefono 511.821 - 531.529

PATCHWORK, straordinario tessuto che risponde perfettamente al gusto delle cose povere, genuine, casuali, ma ricche di fantasia.

**BONNEFONTAINE - MOCONESI (Genova)**

Completo in jersey di lana fantasia nei toni del lavanda, viola e verde. E' composto da tuta con cullo a cappuccio, dalla mantella trasformabile in soltana o da una versione di «ghetto» scamponato, ai, ortabili, applicate al ginocchio.

**GALWAY BY** (Irlanda)

MAGLIERIA A MANO DI ALTA CLASSE

Tre versioni femminili e una maschile della giacche ispirate ai pescatori di Aran realizzate in lana irlandese grezza o cashmere.

**SANLORENZO - ALTA MODA PRONTA - TORINO**

(a sinistra) Cappotto in pesante jersey di lana Tessila trattata a tessuto, color grigio acciaio. Il modello riflette lo stile classico-giovane caratterizzato dal revers a lancia, dal doppio petto e dalle tasche applicate a busta.

(a destra) Cappottino a doppio petto in tessuto di lana Prin color rosso «fluoro». La linea giovane del doppio petto è segnata in vita da una cintura annodata e dalle tasche trattate ad incasso trasversale e simulatamente da impunture. Interessante il dietro con il motivo di sprone e piegone.

## Non viviamo in un mondo di fiaba, dicono le indossatrici

# Ma che fatica essere bellissime

### Diete sfibranti, sfilate faticose, poco tempo libero: le «mannequins» però non rinuncerebbero al loro lavoro

Ma allora, è proprio vera la storia dei principi russi? Dico, è vero che le indossatrici sfilano in passerella, e va bene. Però sotto sotto sognano o un matrimonio da mille e una notte? Pamfili, fuoriserie, aerei personali, ville e piscine private per intenderci?

*«Macché principi, macché matrimonio, macché pamfili fuoriserie aerei ville e piscine per intenderci. Una volta magari ci son precedenti illustri. La Bettina per esempio. Ma oggi, sognateli i principi: sono una razza estinta. Mai conosciuto uno.*

*E poi, figurati: quello della mannequin è un mestiere come un altro. Appena un po' più vario, un po' più sfibrante, un po' più alla imprevedibile, di un impiego d'ufficio. La libertà, quella si sacrifica solo per amore. Principi russi... che ridere. Un industriale, magari».*

Al Palazzo del Lavoro è cominciata ieri la fiera della vanità. Innumerevoli case di moda, innumerevoli capi d'abbigliamento, innumerevoli sfilate, innumerevoli indossatrici. «Volanti» o «viaggianti», alle prime armi o mica tanto, arrivate o «rampicanti». Adolescenti in piena ascesa o «vegliarde» — trent'anni son già troppi — sul viale del tramonto. Bellissime, belle, graziose, meno belle. Tutte «à la page» fino all'esasperazione, lisce e sofisticate come gatti da salotto.

Tutte sognano i contratti favolosi che regalano notorietà e quattrini, i voli internazionali, il colpo di fortuna che sembra legato al caso. Sembra: in realtà è frutto di preparazione attenta, di cure quotidiane, di diete feroci. Le belle figliole si comprano a chili. Per riuscire dunque, la bellezza non basta: occorre classe, intelligenza, prontezza. E testardaggine.

Qualcuna ce l'ha fatta.

Elisa Lorenzini, di Roma. Alta, pantaloni e giacca di taglio maschile, camicia a righe.

Anni?

*«Non si può dire».*

Scossetta ai boccoli: castano chiaro, quasi biondi. Sorriso. Non sta mai ferma: le mani, le gambe, il viso. Ha cominciato a lavorare dieci anni fa. Vocazione? Neanche per sogno. *«Era l'unica alternativa al lavoro d'ufficio. Mi sono iscritta a un corso, tanto per provare».*

Era una bella figliola, l'hanno notata, è finita da Galitzine. *«Quattro anni in sartoria, poi ho cominciato a fare la indossatrice».*

Vengono dalle Antille, dalla grande città, dalla provincia. Non sognano il principe azzurro, ma una bella carriera

E' la preparazione classica di un'indossatrice: qualche tempo in un atelier per «farsi le ossa» e imparare i segreti del mestiere, sfilate per le clienti quasi ogni giorno. Chi è brava emerge. *«Adesso le ragazze fortunate questa strada, che è la più lunga. Pensano che un bel viso e un corpo perfetto bastino per riuscire. Non è vero niente. Bisogna cominciare dalla gavetta, imparare a camminare. C'è un vero modo di muoversi, di aprire una bluse, di guardare, che si acquista solo col tempo».*

Che vantaggi offre fare la «volante»?

*«Si viaggia».*

Lei è stata in Giappone, in Australia, in America. Dicono che le indossatrici passino da un paese all'altro con la stessa indifferenza di un cammello per il deserto. Che non abbiano possibilità di vedere altro se non alberghi.

*«Non è vero niente. Basta saperci organizzare: quando le sfilate si fanno in qualche paese interessante, io mi ci fermo. Un mese, anche più, per conto mio, se non ho altri impegni di lavoro. E poi i nostri viaggi sono sempre studiati con cura dalle case di moda. Chi ha voglia di alzarsi la mattina e di seguire i loro programmi, può visitare le città quasi come una turista normale».*

Ma non si è troppo stanche per via del lavoro?

*«Manco per niente».*

E il tempo libero? Giusto rimane un pochino, da dedicare a qualche hobby?

*«Certo. Anche se non tutti i giorni».*

Quali, i suoi interessi? Non vuole dirlo: fatti suoi e li tiene per sé.

E i quattrini? Quelli le interessano, ma non fa commenti. Per il resto è soddisfatta, soddisfattissima.

C'è chi non è dello stesso parere: Anna Maria Braulheld, 24 anni. *«La mattina, quando mi sveglio, dico sempre: questa è l'ultima giornata. Domani torno a casa, non ne voglio più sapere. Che vita. Lontano da tutti. Io vengo dalle Antille. E' difficile, difficile. C'è lotta a coltello, si è sempre con l'acqua alla gola. Leggiti è tutto più semplice, più tranquillo».*

Che begli occhi. Non ho mai visto degli occhi più belli. Un modo di parlare, di gestire, dolce, quasi molle. Anna Maria ha la pelle nera: *«Ecco, qui, non c'è razzismo. Ogni tanto, sì, qualcuno per strada mi dice: ehi, moretta, come si sta in Africa? Allora io rispondo: no, guarda che ti sbagli, io sono norvegese. Ma sono scherzi. Qui essere neri o bianchi non fa differenza. Però ce l'avete con il Sud. Perché ce l'avete con il Sud?».*

Un sorriso e un colbacco: l'indossatrice al lavoro

Continua: *«Alle Antille facevo la [illegible] 150 mila lire al mese, lavoravo mezza giornata, badavo a quaranta ragazzi. Ero contenta. Vede, preparare i programmi, dover rispettare certe norme, insegnarle, significava avere una responsabilità. Quando si sfila in passerella non c'è responsabilità. Si va avanti, indietro. Si cerca di far meglio possibile. Marionette. Forse è questo che mi pesa soprattutto, non solo la fatica delle prove, non il ritmo di vita».*

«Non dite poi che ci coprono d'oro»

Zazzera cortissima per presentare l'unisex, un trucco leggero, tuttina [illegible]. E' molto bella. Due mesi fa ha preso parte al concorso per Miss Universo, è risultata seconda. La sua carriera d'indossatrice è cominciata così. Qualche sfilata, impegni sempre più frequenti. Alla fine si è trasferita in Italia, ora abita a Roma.

Guadagna molto? *«Abbastanza: 120 mila lire per tre giorni. Non è certo quel che si immagina prima di cominciare. Se si pensa a quanta fatica occorre, è una cifra da far ridere».*

Ha incontrato difficoltà?

*«Andarmene è stato difficile: da casa, dai miei. Sono quinta di otto fratelli, appartengo a una famiglia tradizionalista. Non volevano. Hanno accettato, per il mio bene, perché credevano che per me fosse meglio così».*

C'è qualcosa che le dà fastidio in particolare, nel suo lavoro?

*«La corte di certa gente. Dopo le sfilate trovi sempre qualcuno: vuol uscire, non vuol uscire. A volte sono insistenti, ossessivi, antipatici. E poi, sarà perché ho la pelle nera, pensano che con me sia più facile. Al Nord, soprattutto. Al Sud no, al Sud sono diversi. E voi ce l'avete con il Sud».*

Elisa Rettore è di Padova, ma abita a Milano. Longilinea, bionda, ha alle spalle una brillante carriera. Ha cominciato a 19 anni, fissa in una sartoria di Milano, poi è passata a Firenze, infine è diventata «volante». Ha viaggiato molto.

Si accorda il matrimonio con la carriera di indossatrice? Lei non ha dubbi: *«Moltissime mie colleghe sono sposate e felici. Non credo che cerchino sempre e soltanto la sistemazione. Certo, siamo abituate a una esistenza movimentata, viviamo nel lusso: non ci si adatta con facilità a vivere con un impiegato. Il matrimonio è anche un'assicurazione per il futuro: non abbiamo nessun inquadramento sindacale, non siamo tutelate. La nostra carriera è brevissima. Perciò è necessario mettere le spalle al sicuro. Qualcuna ha fatto scelte fortunate: una mia amica ha sposato un nobile veneziano, qualche altra degli industriali. Ma ci sono sempre le eccezioni».*

Gina Fumagalli è una di queste: *«I soldi non fanno la felicità di un matrimonio. Io sono sposata da otto anni con un impiegato, ho una bambina di quattro. Sono felice».*

Però guadagna molto con il suo lavoro: *«Non è vero, non quanto si dice, almeno. Perché scrivete sempre che ci coprono d'oro? E' sbagliato. Il nostro è un mestiere come tanti, non meglio e non peggio retribuito».*

C'è chi al professionismo non è ancora arrivata. Anna Carrara, 21 anni, miss Torino: vi-

Occhio al trucco!

so di porcellana, lunghi capelli scuri, occhi grandi e chiari. Faceva l'impiegata, dopo il concorso ha cominciato a «posare» per qualche fotografo, è stata chiamata per delle sfilate.

*«E' successo per caso. Miss Torino, proprio non me l'aspettavo. Ero in un locale con degli amici, mi son trovata col numero in mano e poi col titolo. Da quel giorno è cominciato tutto: telefonate, proposte di lavoro. Ora mi rimangono ben pochi giorni liberi: uno, due la settimana».*

Cos'è più faticoso?

*«Le fotografie. Bisogna posare ore ed ore, talvolta giornate intere, saltando i pasti, cambiando continuamente espressione».*

Progetti?

*«Vorrei diventare una brava indossatrice. E' il mio sogno. L'ho sempre desiderato, fin da piccola».*

Un momento di stanchezza

**Eleonora Bertolotto**
(Fotoservizio Moisio)

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI

CONFITRI

Bornate Sesia (VC)

Completo sportivo in tweed di lana color «pepe e sale» composto da pantaloni knicher, giacca con tasche applicate e martingala incorporata. Indossato sotto alla mantella a ruota priva di colletto.

# Alla ricerca dell'accessorio

# Cosa metto con l'abito?

Topolino al collo

*Nel campo della moda, agli accessori tocca press'a poco il ruolo della classica ciliegina sulla torta. Magari neppure ci si fa attenzione, però la prima cosa che vien fatto di spiluzzicare è proprio quella. E' una scelta che mette allegria, è una cattura così facile e colorata che viene spontaneo considerarla senza pensarci troppo.*

*Oggi come sempre, foulards e ombrelli e borse e bijoux-fantasia sono in prima piano. E, come al solito, il loro compito principale sta nel bilanciare il gusto del momento. Una volta — ed era diventato un luogo comune persino patetico — servivano a «tirar su» i modelli troppo classici; adesso, con quest'aria da caravanserraglio che tira fra gli atelier, sono studiati invece con sempre maggior rigore per smussare gli spigoli, dosare certe originalità troppo spinte, guidare i troppi travestimenti. D'altra parte, diciamo la verità: le sacche di straccio, svanita l'eccitazione della prima scoperta, non erano poi quella gran cosa.*

*Benvenuti di conseguenza i suggerimenti di «Moda Selezione», che anche in questo settore espone una svariata serie di spunti tutti di alta qualità e di notevole stile. Alla base di tutto ciò firme autorevoli, materiali impeccabili, linee e colori che si distinguono per freschezza e per armonia. Per gli accessori, grazie al cielo, presentarsi «all'italiana» è sempre un gran bel biglietto da visita. Ed ecco, in proposito, qualche novità.*

LE BORSE — *Particolarmente eleganti nelle loro linee fluide e stilizzate i modelli della torinese «Adriana Creazioni». Alcuni sono realizzati in uno speciale velluto «da arredamento» lavorato in impercettibili motivi a bassorilievo e fiorito in fantasie floreali; altri, morbidi e allungati, sono invece in antilope verde muschio o in vari toni di terra bruciata. Tutti i modelli seguono uno schema a tracolla, trasformabile.*

*Da segnalare anche il ritorno della classica «bustina» rielaborata in esemplari «a fisarmonica», turgidi di taschine e tasconi doppi, giovane e disinvolta, la pochette promette di diventare nei prossimi mesi la compagna indispensabile del completo-pantaloni. Su questa linea, persino il coccodrillo, tradizionalmente un po' tronfio e quasi sempre destinato a borse sul genere «madama in pelliccia», appare di colpo ringiovanito: ora, colorato di un bel biondo miele, si sistema senza troppe storie in luminosi incastri «patchwork» su tracolle di antilope che non stonerebbero neppure all'uscita da un Liceo. Altri colori, il rosa pesca e il verde-grigio del petrolio, preferiti per esempio dalla «Nicholy pelletterie».*

*Le sacche morbide e leggere (non più di tre etti di peso) sono ravvivate spesso da motivi Navajo piccoli e scattanti; le borse a tracolla presentano spesso un motivo a marsupio che si può staccare e utilizzare come bustina autonoma; i borsoni da postigliona ottocentesco spompano in una inverosimile quantità di tasche, di soffici scomparti.*

GLI OMBRELLI — *Decisamente eccezionali quelli firmati dal milanese Gianantonio. Loro caratteristiche: un maxiformato razionalmente a prova di acquazzone, preziosi disegni esclusivi tra il pop e lo patchwork più raffinato, forti colori «lampo» come il blu porcellana, il rosso lacca, il giallo zolfo, quasi magnetici sugli sfondi bianchi e chiarissimi. In più questi ombrelli firmati, a tiratura limitata e stampati a mano, presentano piantini e manici fantasia in pregiati legni orientali: in abbinamento, lunghissime sciarpe di mussola o aerei foulards nelle medesime coloriture.*

I CAPPELLI — *A questo proposito, largo a Memo Argenti e ai suoi modelli unisex. Per i mesi del caldo, Argenti propone il cappello mimetico, da «sergente di ferro», tutto a chiazze verdi e marrone; per le persone di animo pacifista, invece, ecco pronti i larghi panama da canottiere di Renoir, i cappelloni ad ampie tese da ricco sudista e da cowboy da technicolor di lusso, le paglie da guappo hollywoodiano. Per il prossimo inverno, capi classici in renna e nappa color cartoccio; per i mesi di mezzo, feltri leggerissimi con alto nastro intrecciato, un po' da pastore protestante ma po' da gangster del proibizionismo, entrambi naturalmente rielaborati in stile Vogue o Buser.*

I GIOIELLI — *In questo campo, il colore dubbio più bello è quello definito «aurora boreale»: un misto di riflessi blu, viola e verde da acquario tropicale o da vetrata gotica con cui «Cascio-linea» ha imbevuto gli aerei smalti su tessuto che caratterizzano le sue ultime creazioni in fatto di bijoux. Altre novità: i collier di linea quadrata o «a cravatta», le spiritose decorazioni «arte povera» a base di monetine autentiche da cinque lire o di piccoli cuori imbullonati, i monili di gusto egizio o barbarico.*

**Luisella Re**

## I divi la moda

ORNELLA VANONI: *- Sono per la mini, per la midi, la maxi e per gli shorts, purchè lasciano le donne fine ed elegante».*

(Disegni di Chicco)

ALBERTO LUPO: *- Anche l'uomo vuole la sua parte. L'abbigliamento maschile è rimasto fermo per troppi anni. E' giusto che sia imposti nelle novità».*

### NEL GUARDAROBA DELL'UOMO ELEGANTE

# Quando il marito è in vacanza

Di ampio respiro è la sezione dedicata alla moda maschile che in questa rassegna della «creazione che produce» spicca per la ricercatezza del taglio, l'impiego dei tessuti di alto livello, la raffinatezza dei particolari: una panoramica che rappresenta la «hit parade» dell'eleganza dell'uomo.

Le collezioni per la stagione fredda, etichettate dalla grille extra-lusso, articolate attraverso una vasta gamma di modelli per ogni ora e occasione della giornata e cui si affiancano le soluzioni informali dedicate al tempo libero, compongono un quadro completo, di quel modo di vestire che possiede tutti i requisiti per sottolineare e salvaguardare il gusto individuale: uno stile inconfondibile del nuovo «trend-made in Italy» che, sulla sua scia, trascina l'interesse di una vasta platea internazionale.

L'abituale riserva dell'uomo nell'accettare nuove proposte, e nello stesso tempo il segreto timore di essere «fuori moda» è stata tenuta in considerazione dagli stilisti e confezionisti che operano in questo particolare settore del «prêt-à-porter» di alto prestigio. Si nota infatti l'intenzione generale di restituire all'abbigliamento maschile un tono equilibrato: il tipo classico, sia nell'impostazione della linea, sia nella scelta dei disegni e colori. Circa le tavolozze delle nuove tonalità la preferenza vanno al verde-abete, al caffè-latte, al marrone moka, ad alcune tonalità violacee grigiate, all'azzurro opaco metallizzato definito color atmosfera e a quegli effetti «mélangés» che ricordano il pepe e sale.

Un ritorno agli Anni 40 è garbatamente accennato da Nino Lous che ripropone l'eleganza sofisticata, impeccabile di Fred Astaire identificabile nei soprabiti tagliati a raglan caratterizzati dal colletto arrotondato, dall'abbottonatura nascosta sotto finta. Il rilancio del Principe di Galles sui toni intramontabili del grigio e del beige è marcato anche dagli sfondi marrone moka risaltanti da flottature azzurrate. Questo tipo di tessuto lo ritroviamo nell'abito a doppio petto di carattere sportivo abilmente costruito sullo schema di una linea snella terribilmente giovanile.

La collezione Lous nasce anche dalle convenzioni dell'abbigliamento tradizionale, con il richiamo su alcuni modelli «gran sport», studiati soprattutto per i giovani: si tratta di elettrizzanti completi formati da blusotti all'americana e pantaloni da infilare negli stivali ricavati dai «fazzoletti» di prova, resi a dire degli scampoli delle campionature di Luciano Barbera di Biella, in foulard di lana disegnati a Principe di Galles, pied-de-poule, a righe e rombi che nell'insieme formano l'allegra, casuale confusione di un originale patchwork.

Lo stile per città-campagna è riportato con concetto inedito da Confitri nell'elaborazione del taberro di lunghezza normale (circa al polpaccio) in tweed di lana pepe e sale assortito con l'abito composto dalla giacca monopetto con tasche e taschini applicati abbinati ai pantaloni knicker. Ancora da Confitri, per le ore impegnative l'uomo ideale degli Anni 70 sfoggerà la spezzato di linea disinvolta che sostituisce il classico smoking nero: sulla base dei pantaloni antracite spiccherà la luminosità dell'avorio rivoltato nella giacca monopetto a minuto disegno geometrico nell'effetto del lucido ed opaco.

Il classico-moderno per i giovani esecutivi lo si individua da Caesar nella vasta collezione di abiti e cappotti di alta classe. A doppio petto, di linea snella con revers a lancia il cappotto in pregiata lana di peso leggero la cui lunghezza scende appena sotto al ginocchio. Ricca di personalità è la scelta dei minuti disegni strutturati su disegni geometrici per le diverse interpretazioni dell'abito formale quello indispensabile per i meeting dell'uomo d'affari che personalizzano tutta la collezione Caesar.

Nel tempo delle vacanze invernali l'uomo alla page indosserà calzi giacconi e maglioni «dolce vita» da pescatore di Aran realizzati in maglia irlandese grazie alla Galway by Ireland, presentati da Feroldo in una gamma vasta e tipica di disegnature a rilievo che vengono definite per la loro plasticità la «scultura della lana».

**Elsa Rossetti**

Per lui, stile città-campagna della Confitri. Per i giovanissimi le ultime creazioni della Dori Bimbi. Qui sopra: un modello tipo sbarazzino, concepito in tutta lana

**ARS NOVA GORINI - ROMA**

Pantalone in maglia di lana grezza con giaccone in maglia a disegno cachemere. Polsi e cappuccio arricchiti in pellicein di lana grezzo.

**carlaArosio**

MILANO - Via Paolo Fargorida 4
Tel. 40.40.988 - 40.35.536

(a sinistra) Completo formato da mantello e pantaloni in lana double-face turchese con maglietta a righe marrone, beige, ruggine e turchese.

(al centro) Mantello linea trench e pantaloni in tweed di lana mélange caffè-latté con blusa a righe bajadera.

(a destra) Tailleur in lana double-face marrone bruciato con sottana asportabile. Maglietta bajadera con short a righe disposte a spina di pesce.

**ADRIANA CREAZIONI - TORINO** - Piazza Adriano 11

Originale borsa di linea molto slanciata realizzata in velluto francese da arredamento - nei toni del beige, marrone scuro con ripresi in antilope.

In shetland grezzo di pura lana i tre modelli in tricot.

**CARLAFERRERO**

TORINO

(a sinistra) Coordinato formato da camicia con collo rovesciato, pantaloni classici e cappottino senza colletto, tasche applicate. E' a fasce nelle tonalità del marrone moka, ruggine e senape.

(al centro) Pantaloni classici e pullover a collo alto color grezzo, completato da giacca-cardigan a righe color senape, grezzo e marrone moka.

(a destra) Calzoni a costa verde bosco con mantellino scamiciato, linea camicia, accostato in vita a righe verde bosco, marrone e senape.

tutti gli spettacoli



## questa sera alla TV

*LA SCELTA DEI PROGRAMMI*

# Ritornano quelli di "un, due, tre"

## Virna Lisi domani a St-Vincent

Gran gala domani a St-Vincent per l'anteprima del film « Il tuo mostro » con Virna Lisi

**PRIMO CANALE: Tognazzi e Vianello ospiti di «Teatro 10» - L'inchiesta sul fascismo - SECONDO CANALE: «La rosa di Bagdad», cartone animato**

Sul Primo Canale, alle 21, si presenta a *Teatro 10* Ornella Vanoni che canterà alcuni fra i suoi ultimi successi tra cui *Anonimo veneziano*. Sarà poi la volta di due ospiti stranieri: la ballerina cantante Eliana Pittman e James Brown, uno dei protagonisti più vivaci del «Blues negro», e l'incontrastato «re» del «R. and B.». Per il quiz della settimana vede il ritorno sul video di una fortunatissima coppia riunita per l'occasione: quella formata da Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello, impegnati in un gioco che coinvolge molti personaggi del mondo cinematografico.

«*Stasera parliamo di...*» (*Origini e avvento del fascismo*), alle 22,10, affronta l'espandersi e il consolidarsi del movimento fascista nel Paese fino alla *Marcia su Roma*. Hombert Bianchi, in questa puntata, analizza i molteplici fattori del successo fascista e individua gli interessi economici, sociali e finanziari che stavano dietro a quel movimento. La puntata prevede interventi dei professori Gaetano Arfè, Simona Colarizzi, Renzo De Felice, Danilo Veneruso.

Ancora «*Mille e una sera*» ore 21,30, sul Secondo. Per il ciclo sul cinema d'animazione italiano va in onda questa sera «*La rosa di Bagdad*», il primo lungometraggio a disegno animato a colori realizzato in Italia.

Presentato nel 1949 alla Mostra Internazionale del film per ragazzi, a Venezia, ottenne il primo premio in quella prestigiosa rassegna. Anton Gino Domeneghini, scomparso nel 1966, lo portò a termine dopo due anni di ininterrotto e febbrile lavoro nonostante le difficoltà causate dalla guerra.

d. g.

## oggi sul video

### primo canale

17 — Per i più piccini (Il gioco delle cose)
17,30 Telegiornale del pomeriggio
17,45 La tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa?)
18,40 Sapere (Il blues)
19,10 Sette giorni al Parlamento
19,35 Tempo dello spirito
19,50 Sport - Cronache del lavoro
20,30 Telegiornale della sera
21 — Teatro 10, show con Tognazzi
22,10 Stasera parliamo di... (Origini del fascismo, 2ª punt.)
23 — Telegiornale della notte

### secondo canale

18,30 Scuola aperta
21 — Telegiornale
21,20 Mille e una sera (La rosa di Bagdad)
22,30 I grandi camaleonti (replica)
23,35 Sette giorni al Parlamento

### i programmi di domani

**PRIMO CANALE** — Ore 11: Santa Messa; 12,10: Orientamenti pastorali; 12,30: Colazione allo studio 7; 13,30: Telegiornale; 14: A come Agricoltura; 15: Riprese di avvenimenti agonistici; 16,45: La tv dei ragazzi; 17,45: 90° minuto; 19: Telegiornale; 19,10: Calcio; 19,55: Sport - Cronache dei partiti; 20,30: Telegiornale; 21: Il mulino del Po; 22: Prossimamente; 22,10: La domenica sportiva; 23: Telegiornale.

**SECONDO CANALE** — Ore 17: Riprese di avvenimenti agonistici; 21: Telegiornale; 21,15: Per un gradino in più; 22,15: Cinema '71; 23: Prossimamente.

## oggi alla radio

**NAZIONALE**

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 22
15,30 Incontri con la scienza
16 — Sorella Radio
16,30 Sorrio ma non troppo
17,10 Gran varietà
18,30 I nuovelli
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19 — Una vita per la musica
19,30 Musica-cinema
19,51 Sul nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Jazz concerto: Duke Ellington
27,05 Ruggiti in casa Sloop, di Bernard Mireaux
21,45 La nostra orchestra di musica leggera
22,05 Dicono di lui
22,10 Compositori italiani contemporanei

**SECONDO**

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
15,40 Alla grattugia
17,40 Fuori programma
18,14 Appuntamento con le nostre canzoni
18,30 Speciale GR
18,45 Scherma musicale
19,02 Piccolissima Italia
19,30 Radiosera
20,10 Turandot, di Giacomo Puccini
22,15 Le ballate nel Trecento italiano
23,10 Chiara fontana
23 — Bollettino per i navigatori
23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

**TERZO**

Giornale radio: 18; 21
18,19 Musiche italiane d'oggi: Nordio, Rosellini
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Adam de la Halle
17,25 Musica Ieri scherma
18,15 Oltre alla mano
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera: Weberi, Mahler
21,30 Concerto diretto da Gaetano Delogu. Duo pianistico Gorini-Lorenzi: Dallapiccola, Prokofiel
22,50 Il sacrilegio, di Ramón del Valle Inclan

## sette giorni davanti alla TV

# Siete usciti ogni sera? Avete fatto benissimo

**Settimana fiacca: migliore trasmissione, un dibattito storico - Le incoraggianti frasi di Mike Bongiorno**

*Abbiamo incontrato un conoscente patito di tv che era preoccupatissimo. Motivo di lavoro l'avevano portato in una zona dove non c'era la possibilità di vedere la televisione. Tutta una settimana, quest'ultima settimana, senza tv. «Ho perso qualcosa di molto bello, di molto importante?» ci ha chiesto il brav'uomo, esempio vivente di persona alienata.*

*L'abbiamo subito tranquillizzato raccontandogli in breve i programmi a partire da sabato scorso.*

TEATRO 10 *non eccelso, per cominciare, un gradino più in basso del consueto. «Ma ci sarà pur stata Isabella Biagini!» ha esclamato l'amico con gli occhi scintillanti. No, la Biagini non c'era. Al solito, non s'sinta detto niente. Censura? Ripensamenti? O — come è stato sussurrato nei giorni successivi — un attacco di esaurimento nervoso durante la lavorazione, esaurimento nervoso che per altro non ha impedito alla simpatica e appetitosa biondona di registrare la vita di Marilyn Monroe per radio? Comunque, al posto della Biagini è stato offerto Luciano Salce e il resto dello spettacolo se lo sono pappati, con esibizioni, jazzate e cantatine, Claudia Villa e Massimo Ranieri.*

*Piuttosto, nella stessa sera di sabato, c'è stata una cosa che meritava veramente di essere seguita con attenzione:* ORIGINI E AVVENTO DEL FASCISMO, *un dibattito ad alta livello preceduto da documentari dell'epoca: rievocazione ammonitrice, meditazione speriamo salutare. Ci siamo miseramente, con dolore e con sangue, cascati una volta, vediamo — sembrava dire la trasmissione — vediamo di non cascarci mai più.*

*Domenica, esordio de* IL MULINO DEL PO. *«Chissà che gran cosa in omaggio agli ottant'anni dell'illustre romanziere Riccardo Bacchelli». Preferiamo non rispondere. Rivolgiamo un pensiero di rispetto all'illustre romanziere Riccardo Bacchelli e tiriamo avanti. Lunedì,* IL SEME DELLA VIOLENZA. *«Lo ricordo come un capolavoro: non so cosa avrei dato per rivederlo...». Be', capolavoro non diremmo. E' un film nobile, ma ormai vecchiotto, meglio, forse, restare con il buon ricordo. Martedì il nostro amico non era davanti al video? Beato lui, così ha scansato la prima parte di* TRADITO E VENDUTO, *telefilm interminabile firmato da un regista tedesco cui evidentemente una produzione generosa ha detto «sì, sì pure a ruota libera... non preoccuparti né del tempo né dei quattrini né della noia degli spettatori...». Ma* IL BIDONE *abbiatia il nostro fedelissimo della tv, mercoledì hanno riproposto «Il bidone» e io l'ho perduto, è sempre un'opera del grande Fellini... A dire la verità, qui Fellini non è tanto grande: non si tratta di una bidonata, questo no, ma francamente non valeva la pena di restare in casa per rivedere un film che a paragone di altri dello stesso autore ha il fiato corto e le gambe storte.*

*Nessun rimpianto nemmeno per il giovedì.* L'INCIDENTE, *telefilm italiano, era realizzato con una tecnica sicura, ma riguardo al contenuto pareva un po' una zelante compito di scuola — pulito, formalmente, nulla da dire — sull'industrializzazione del Sud e sui burrascosi rapporti tra un capo reparto meneghino e gli operai meridionali; alla fine ti stupivi che non ci fosse una tavola rotonda con sindacalisti, datori di lavoro, padri di famiglia e reverendi, presieduta dal prof. Sciascia. Nel* RISCHIATUTTO *l'unico personaggio di rilievo era Mike Bongiorno che colloquiava con i concorrenti usando frasi come: «Sa che lei è un tipo troppo emotivo?...Sì, sì, lei va in pallone facilmente, lei balbetta, io non capisco i suoi ragionamenti, meglio passare alle domande... eh, sì, lei ha perso la testa, non sa più quello che dice...».*

*E gli assenti di ieri devono morderci le mani? Diremmo di no.* TV 7 *era corretto ma non sensazionale e la commedia* ROMOLO IL GRANDE *dello svizzero Dürrenmatt procurava un moderato divertimento per la sua dimensione di caricatura degli un po' ovvia e stantia dell'impero romano mentre stava andando a gambe all'aria (comunque, assai bravo Stoppa). Conclusione: anche se questa settimana avete sempre tenuto chiuso il televisore, non rammaricatevi. Tolta una trasmissione, che era poi un dibattito storico, non avete perso nulla.*

**Ugo Buzzolan**

A TORINO
PIAZZA d'ARMI
TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI
Ore 16,15
e 21,15

A PARIGI: folla in delirio!
A BERLINO: 380 repliche esaurite!
Ad AMSTERDAM: pubblico e critica entusiasti!
A MADRID: no alla corrida sì al Circus on Ice!

600 ARTISTI E TECNICI
2 REGISTI
4 COREOGRAFI
200 ANIMALI DIVERSI
2400 METRI CUBI DI GHIACCIO
2 TRENI SPECIALI
210 AUTOARTICOLATI
10.000 POSTI IN 9 SETTORI

Prenotazioni biglietti Tel. 399.670
Visita allo Zoo: dalle 10 alle 14
CIRCO RISCALDATO
Servizio autobus a fine spettacolo
Prevendita: La Stampa, via Roma Tel. 555.115. Riduzioni: Enal 10% i giorni

CIRCO SUL GHIACCIO
di MOIRA ORFEI

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!
LA BELLEZZA PIU' ESPLOSIVA DELLO SCHERMO
Veronique VENDELL
IN UN FILM MALIZIOSO ECCITANTE E DIVERTENTE

Vietato ai minori di 18 anni

LUCIO
LUCIO e LE ROI presenteranno martedì 27 le sue ultime acconciature maschili

Vendita rateale
Confezioni Pellicce Tessuti
Maglierie Biancheria Tappeti
Calzature Orologeria Foto Cine
Elettrodomestici Radio TV Mobili
Jet Abel
P. ADRIANO 15 TEL. 756.868

RIVIERA DI ANDORA MARINA
ALBAMARE
VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI

OGGI IN PRIMA
al CORSO
due favolosi attori
SEAN CONNERY ● RICHARD HARRIS
per la prima volta insieme in un film
*Avvincente, emozionante, violento!*

SEAN CONNERY
RICHARD HARRIS - SAMANTHA EGGAR

I COSPIRATORI
con FRANK FINLAY
Cinema International Corporation
Orario spettacoli: 14,05 - 16,05 - 18,15 - 20,15 - 22,30

● PIU' AGGHIACCIANTE DE «LA MASCHERA DI CERA»
● PIU' ALLUCINANTE DI «DRACULA IL VAMPIRO»
al METROPOL
Il film che vi rimarrà nella pelle e vi scuoterà le membra!
ERNA SCHURER - CHARLES QUINEY
IL CASTELLO DALLE PORTE DI FUOCO

QUANDO SENTIRETE UN FORTE BRIVIDO NELLA SCHIENA NON AGGRAPPATEVI AL VOSTRO VICINO, POTREBBE GRAFFIARVI!
IL FILM E' VIETATISSIMO
DISTRIBUZIONE VICTOR FILM - EASTMANCOLOR

SALA GAY
FRANCO e I GIUSTI
Chi balla ha in testa la salute
M° Gay

ROUGE NOIR
Via Frejus 80 - I MAGNIFICI
THE TROUBLES
Domani ore 16 e 21

gipsy
Ore 21; domani 16 e 21 l'attrazione del PIPER
I POSTERI

MINI CLUB
v. XX Settembre ang. Barberis
Giovani c'è
PAUL HOBO

MINI CABARET
Corso Lucio Sestilia, 151 telefono 011/460
Tutte le sere
SPETTACOLO CABARET con
Renzo Gallo
BEPPE D' MUNCALE'
Orch. RICCARDO DUCCI
RISTORANTE TIPICO
Prezzi normali - Menù fissi

danze arlecchino
danze castellino
Ore 21: repliche di
LIONELLO
con il suo Complesso

LA PERLA
Martedì 27 alle Vecchie Ghette ballo Tanghi Valzer Polke Mazurke
NINO GALLO
unitamente il cantante
VOCE D'ORO Italiana
Luciano Tajoli
nelle più applaudite canzoni
e il DUO FASANO
G. MESSO - A. GIORDA - A. ZOPPI

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Telefono 0172/71.380
STASERA
VEGLIONISSIMO COMMERCIANTI
con
Iva Zanicchi

SWING
Via Bolzano, 35
STASERA e DOMANI
CONCERTO JAZZ
Dexter Gordon
Sax tenore, con
F. D'ANDREA - D. GOYA
GIL CUPPINI

gallerie e musei
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO: Mostri d'oggi.
BERMAN (Antiquariato 9/18, 537.430): Olii e disegni di Graziella Dotti.
DANTESCA: Lavori in incisioni.
GALATEA: dipinti di Yves Tanguy.
GALLERIA ACCADEMIA (v. Acc. Albertina 3, tel. 885.408): Personale di Aldo Gioci.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): personale di E. Eduardo Alcoy.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pentasia di Sandro Mazza.
GIOSI (p. Solferino 2, scal. 334.47.0): Cesare Peverelli e il mio giardino alla Rinascita » 24 aprile. Ore 10-13; 16-20.

OGGI IN PRIMA
al NUOVO ROMANO
IL FILM PER «SOLI UOMINI» CHE DIVERTE LE DONNE

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

TRAVOLGENTE SUCCESSO
al Cinema VITTORIA
Entusiasma il pubblico
il film-miracolo dell'anno!

PER GRAZIA RICEVUTA
PER GUSTARE MEGLIO LE VICENDE DEL PROTAGONISTA, NINO MANFREDI VI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
Or. spettacoli: 14 - 16,30 - 18,15 - 20,30 - 22,30 ■ Un film per uomini

ASSOCIAZIONE ORTICOLA DEL PIEMONTE - CITTA' DI TORINO
24 aprile 9 maggio 1971
fiori di primavera al Valentino

100.000 tulipani, arbusti piante esotiche ed ornamentali
GIARDINO ROCCIOSO DEL VALENTINO
Ingresso da Viale Ceppi di fronte a TO-Esposizioni

HOLIDAY on ice
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO 1971

da mercoledì 21 aprile a giovedì 29 aprile
PALAZZO DELLO SPORT DI TORINO (PARCO RUFFINI - CORSO TRAPANI)
RIVISTA NUOVISSIMA
SCENE MERAVIGLIOSE
SPETTACOLI: TUTTE LE SERE ORE 21,15 POMERIDIANI ORE 16
SABATO 24, a prezzi ridotti
DOMENICA 25
VALIDITÀ RIDUZIONI GIORNI 21-22-23-26
PREVENDITE: LA STAMPA 535113 PALASPORT 377018 - 372862
ENAL CORSO VITTORIO EMANUELE

# dove andiamo questa sera

Moira Orfei sul suo « Clown » sul ghiaccio « sta ottenendo uno strepitoso successo. Repliche fino al 2 maggio

## Teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: ore 21 Compagnia Lauzi-Lionello-Lojodice-Valeri in « Non si sa come » di Pirandello. Regia di Lucio Ardenzi. Scene e costumi di Lele Luzzati. Prezzi da 1.500 a 3.000 lire.

ALFIERI SPERIMENTALE: ore 21 Compagnia Teatro Stabile di Torino in « Il Candelaio » di Giordano Bruno. Regia di Mario Missiroli. Scene e costumi di Emanuele Luzzati. Prezzi da 1.000 a 2.000 lire.

CARIGNANO: ore 21 Compagnia Lauzi-Lionello-Lojodice-Valeri in « Non si sa come » di Pirandello. Regia di Lucio Ardenzi. Scene e costumi di Lele Luzzati. Prezzi da 1.500 a 3.000 lire.

GOBETTI: ore 21 Compagnia Teatro Stabile di Torino in « Il candelaio » di Giordano Bruno. Regia di Mario Missiroli. Scene e costumi di Emanuele Luzzati. Prezzi da 1.000 a 2.000 lire.

GRATTACIELO: ore 21,30 Spettacolo di varietà con Gianni Nazzaro, Gianni Pettenati, Gianni Morandi, Rita Pavone, Bobby Solo, Mal, Lucio Dalla, Equipe 84, Nomadi, Rokes, Camaleonti, Dik Dik, Ricchi e Poveri, Formula 3, Giganti, Pooh, Delirium, Trip, Profeti, Ribelli, Mandala, Sagittari, Corvi, Primitives, Quelli, Rogers, Bertas, Pandemonium, Mosche, Ragazzi della Via Gluck, Camaleonti, Pino Donaggio, Gene Pitney, Peppino di Capri, Bruno Lauzi, Orietta Berti, Iva Zanicchi, Wilma Goich, Nada, Caterina Caselli, Mina, Patty Pravo, Milva, Ornella Vanoni, Dalida, Mia Martini, Mireille Mathieu, Françoise Hardy, Sylvie Vartan, Petula Clark, Shirley Bassey, Dionne Warwick, Aretha Franklin, Tina Turner, Diana Ross, Supremes, Martha Reeves, Vanilla Fudge, Jimi Hendrix, Janis Joplin, Rolling Stones, Beatles, Procol Harum, Moody Blues, Cream, Jethro Tull, Led Zeppelin, Deep Purple, Canned Heat, Creedence Clearwater Revival, Grand Funk Railroad, Blood Sweat and Tears, Chicago, Santana, Crosby Stills Nash and Young, Joe Cocker, Joe Tex, Ray Charles, James Brown, Wilson Pickett, Otis Redding, Sam and Dave, Isaac Hayes, Booker T. and the MG's, Archie Bell and the Drells, Tyrone Davis, Joe Simon, Bobby Bland, Ben E. King, Solomon Burke, Percy Sledge, Clarence Carter, Arthur Conley, Lee Dorsey

notizie dello sport

STAMPA
Sabato 24 - Domenica 25 Aprile 1971

## CALCIO - Il campionato lancia il "si salvi chi può„ e una (Sampdoria) delle sette disperate cerca la salvezza sul terreno della capolista Inter

# TORINO, UNA PAURA (LA B) SCACCIA L'ALTRA (RIVA)

### Granata a tre «punte», ma a Cadè basta un punto: gli altri, dice, li prenderà nelle ultime tre partite - Rilancio di Cera tra i campioni

## Dopo due mesi di esilio

Ferrini, il simbolo di Torino che si batte soffrendo

**TORINO:** Castellini; Poletti, Fossati; Puia, Ferrini, Agroppi; Petrini, Madde, Bui, Sala, Pulici. 12° Sattolo, 13° Rampanti.

**CAGLIARI:** Albertosi; Martiradonna, Mancin; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Nenè, Gori, Greatti, Riva. 12° Tampucci, 13° Mastinio.

*Manca un'ala, ecco Ferrini. Uno mezz'ala? Ferrini, naturalmente. Un mediano. Ferrini. Adesso manca il «libero» e al suo posto gioca Ferrini. Ancora sei partite e il capitano batterà il più prestigioso dei record: quello delle presenze in campionato con la maglia granata. Il primato è di Martin II (354 partite). Il Torino nel bene e nel male ha sempre avuto bisogno di gente come Giorgio. Sordo ai fischi e agli applausi, per cellare scoramenti ed esaltazioni. Undici anni così, in umiltà. Alla vigilia della partita più lunga ed impegnativa, contro il Cagliari che si presenta dopo sei mesi (guarda che fortuna, la solita per la squadra di Cadè) la formazione campione d'Italia, quella di Ferrini è un esempio su cui meditare, da parte della sua squadra avulsitto.*

*Ferrini non è una maglia... pericolosa. A Budapest, dopo l'espulsione di Cereser e prima dell'indimenticabile rissa, Giorgio confidando l'adattabilità a questo ruolo rivelatori che rivelano incoraggianti. Scelta il tempo, posizione ed estrema decisione nel rivolo. Ferrini è, questo momento sarebbe maggiormente utile a centrocampo anche perché ci sembra l'uomo ideale per sollecitare continuamente l'azione delle tre punte. Petrini, Bui e Pulici, ma in di Cereser non si può accettare altrimenti. Simile fatica domani ricadrà sulle spalle di Madde. Se è il Madde che ricordiamo nel derby il Torino può star tranquillo.*

*Siamo d'accordo con Cadè quando dice che a questo punto non c'è tattica che tenga. «Si tratta — spiega il — di stringere i denti e di vincere a tutti i costi. Comunque, la mia tabella per questa ultima giornata è scelta: punto contro il Cagliari, due contro il Catania e poi, tanto per evitare ulteriori emozioni fino al terun punto tra e Bologna. Dico un punto contro il Cagliari perché non abituato ad ubiderm sopratutto contro una squadra che si ripresenta in formazione tipo che dispone nuovamente del miglior Riva. Però, giocheremo vincere abbiamo sempre fatto. Adesso venitemi a dire che difenderemo anche domani schierando tre punte».*

*Ieri nel ritiro Asti si è presentato Pianelli. parlato i giocatori o ha incoraggiati. Cereser è rientrato malinconicamente a . Un'altra ingiustizia vergognosamente consumata dagli arbitri. Non è colpa di chi giudica, colpa di chi tarda i rapporti al giudice a proprio quasta settimane abbiamo avuta conferma. Pieroni in sede appello ha dichiarato di aver ammonito Cereser qualche minuto prima dell'espulsione. Cinquantamila spettatori possono affermare contrario. E' buona fede. sta?*

*Vediamo comunque, i tifosi granata domani, di non trarre questi fatti motivi per una contestazione che finirebbero fatalmente per ritorcersi ai danni del Torino. Dopo due mesi di esilio la squadra torna al Comunale per ricevere gli indispensabili incoraggiamenti non per spettatrice di ulteriori esibizioni degli «ultras». Piacenza contro Verona aveva vinto anche il pubblico. Quel pubblico può dare domani spinta decisiva per una vittoria pensieri.*

*Recuperato il miglior Riva, recuperato Cera, il Cagliari fa paura perché dopo sei mesi esatti ritorna nel formazione tipo, la stessa che il 25 ottobre scorso, prima infortunio. Vianna a Gigi, aveva strapazzato l'Inter a Siro per 3-1. Scopigno dice che con l'ala sinistra titolare quest'anno la sua squadra si sarebbe riconfermata piano passeggiando. Siamo d'accordo lui, anche se contestiamo sulla giata». Soltanto grande Real Madrid e grande Inter vincevano divertendosi.*

*Riva scalpita impaziente dal primo gol. Domenica ha fallito il rigore ma Gigi non gol dagli undici metri amnetta serio il filosofo — vuole riassaporarlo al termine un'azione». Stia attento, dunPoletti domani. Il «mostro» in agguato. E' un duello che nasconde il rinFabrizio ha una grossa responsabilità, vedo di assolverla bene della squadra, che rischia finire serie B, e stesso.*

**Franco Costa**

## SCIOPERO Vertice a Roma

ROMA, sabato sera.

(g. a.) Il Consiglio federale è riunito da stamane alle 9. La seduta dei massimi dirigenti calcistici italiani si prevede lunga e laboriosa anche per gli importanti argomenti all'ordine del giorno. Si parla del minacciato sciopero dei calciatori, sciopero che pare debba rientrare, si discute sulla possibilità di ricuperare il match di serie B, Catanzaro-Reggina.

Sono in discussione altri importanti argomenti come il calendario nazionale della prossima stagione che inizio con la Coppa Italia ultima domenica di agosto, mentre i campionati chiuderanno il 26 settembre (la B) e il 3 ottobre (la A). La chiusura delle liste di trasferimento (cioè la fine della campagna acquisti e vendite per la categoria professionisti) dovrebbe essere fissata per il 10 o l'11 luglio.

### I bianconeri già pensano al mercoledì di Coppa

# LA LAZIO VA ALL'ASSALTO CONTRO LA MINI-JUVENTUS

### *Sei titolari domani a riposo, pronti per il Colonia*

dal nostro inviato

Roma, sabato sera.

Da Ladispoli, dove i giocatori biancazzurri in raduno collegiale, Lorenzo annuncia: *«La Lazio domani giocherà all'attacco. Un pareggio non ci serve più. A questo punto del torneo dobbiamo assolutamente vincere almeno partite casa. Non è detto che il match con la Juventus debba essere determinante. Logico i nostri risultati contino in rapporto ai risultati delle squadre nostre concorrenti, ma è certo che noi dobbiamo battere i bianconeri, vogliamo sperare di rimanere in serie A».*

Il discorso di Lorenzo ha una base logica. La Lazio, penultima in classifica, alla pari la Fiorentina, non può concedersi distrazioni. Dopo incontrato la Juventus, i biancazzurri dovranno andare a Varese, poi ricevere all'Olimpico il Vicenza per chiudere il campionato a San Siro ospiti dell'Inter. Varese e Vicenza sono in piena zona retrocessione e l'Inter è in vista titolo campione d'Italia. L'unica partita «possibile» è proprio questa la Juventus.

Lorenzo non sfida troppo della Juventus, che viene a Roma con molti giovani. «E' chiaro, — dice il trainer laziale — che una Juventus completo mi avrebbe fatto più paura. Ma i giovani di Vycpalek non sono senza esperienza. Sono elementi tutti abituati al ritmo e al gioco prima squadra. Gente capace di qualsiasi impresa, giocatori che in moltissime squadre della serie A troverebbero il posto fisso titolare. Quindi sono avversari temibili. Per più sono freschi di energie e desiderosi di dimostrare ai tecnici e ai tifosi loro reale valore. Sarà duro per».

Sulla formazione nessuna dichiarazione ufficiale. Lorenzo parla squadra d'attacco, ma nell'augurarsi che giocherà Tony posto di Ghinellato. La ta Tony significa che la Lazio punta tutte le sue possibilità sulla vittoria. Sono certi i rientri di Wilson e Fortunato.

La Juventus giocherà all'Olimpico senza Haller, Bettega, Salvadore, Capello, Furino e Tancredi per risparmiarli in della partita di Coppa programma mercoledì il Colonia.

Nello schieramento juventino giriotte novità: i rientri Anastasi e di Cuccureddu, il rilancio di Landini, alla proprio qui a Roma due anni fa consacrazione come uno dei giovani più brillanti delle ultime leve. Landini giocherà praticamente alla destra, ma sarà spalla di Anastasi. Registi a centro Cuccureddu e Causio l'ausilio Savoldi II, che è il più tre.

Certamente si tratta di una squadra sperimentale, che indovinare la giornata conquistando un risultato utile, ma potrebbe smarrirsi di fronte alla foga ed all'ardore degli avversari.

**Giulio Accatino**

## Il Milan di Catania continua la caccia

Il Milan la caccia all'Inter e domani spera di recuperare almeno uno dei due punti che lo dividono capolista. Paradossalmente la trasferta di Catania presenta meno rischi della gara interna che i rossazzurri debbono affrontare a San Siro.

**Rilancio centro-sud** Tra Napoli e Roma una partita senza troppe apprensioni. Gli azzurri hanno ormai il terzo posto assicurato e sono lontani dal secondo, i giallorossi, spenta la reazione di alimentare, non hanno altre mete.

**Bagarre in coda** Scontri diretti per non retrocedere. A Firenze contro Viola è di scena il Varese. Il Foggia ospita il Vicenza ed è primo di Montefusco. A Verona i gialloblù dovranno con un Bologna piuttosto spento. Ovviamente nel gioco della retrocessione rivestono un ruolo importante anche le gare di Torino, Roma e Milano.

**Serie B** Lotta a spalla a spalla tra Atalanta e Mantova in vetta alla classifica. Il compito delle due capolista appare arduo: i bergamaschi affrontano in trasferta il Palermo; la squadra di Giagnoni ospita invece la Casertana che al «Martelli» gioca l'ultima carta della salvezza.

**Serie C** Nel girone A lotta Alessandria e Reggiana giocano in trasferta rispettivamente a Busto e contro il Solbiatese match equilibrati. Nel girone B il Genoa cercherà di aumentare ulteriormente il vantaggio sulla diretta inseguitrice Spal affrontando l'Anconitana a Marassi.

### La serie A

Orario 15,30]

CATANIA - MILAN
Arbitro: Angonese
FIORENTINA - VARESE
Arbitro: Francescon
FOGGIA - L. R. VICENZA
Arbitro: Mascali
INTER - SAMPDORIA
Arbitro: Barbaresco
JUVENTUS
Arbitro: Monti
NAPOLI - ROMA
Arbitro: Gussoni
TORINO - CAGLIARI
Arbitro: Branzoni
VERONA - BOLOGNA
Arbitro: Corniglani

### La serie B

Cesena-Perugia; Como-Pisa; Livorno-Brescia; Mantova-Casertana; Messina-Catanzaro; Monza-Bari; Palermo-Atalanta; Reggina-Arezzo; Taranto-Novara; Ternana-Modena.

SERIE C - GIRONE A: Derthona - Lecco; Monfalcone - Legnano; Padova-Venezia; Parma-Sanremo; Pro Patria-Alessandria; Solbiatese-Reggiana; Trento-Triestina; Treviso-Sottomarina; Udinese-Rovereto; Varbania-Piacenza.

GIRONE B: Del Duca Ascoli-Rimini; Empoli-Spezia; Entella-Imperia; Genoa-Anconitana; Lucchese - Montevarchi; Olbia-Sambenedettese; Prato-Massese Savona-Viareggio; Spalmole: Torres-Ravenna.

### Il ritorno del campione

## Suarez rifiuta la targa

Inter-Sampdoria cominciò con una polemica. All'inizio della settimana il presidente neroazzurro Fraizzoli aveva annunciato che prima della partita con i blucerchiati l'Inter avrebbe consegnato a Luisito Suarez una targa ricordo per le sue imprese all'ombra della «Madonnina». Proprio ieri il giocatore spagnolo rispondeva: «Dall'Inter accetterò sempre tutto, anche un premio di carta, perché una simile società non potrà mai dimenticare, ma giammai né mai non accetterò che venga consegnato da Fraizzoli. Con lui, l'avevo detto la scorsa estate quando mi aveva venduto, ho chiuso definitivamente».

Ricordavate che dopo aver ricevuto le garanzie di una conferma in maglia nerazzurra, Suarez si era sentito tradito mentre era in vacanza dall'annuncio della sua cessione alla Sampdoria e di qui era scoppiata la polemica che il gesto di Fraizzoli ora non è riuscita ad attenuare.

Rimane comunque, al di là delle beghe personali, l'importanza di un incontro che finirà delle due squadre può perdere. L'Inter è in difesa del proprio primato, la Sampdoria in difesa della salvezza. Un punto per i blucerchiati vorrebbe dire la tranquillità. Qualche milione sul piatto tattico, Corso forse costruirà Suarez.

APEROL

apre in bellezza

incontri bar
ospiti in casa
Aperol ha chiavi
ogni lieta occasione

è poco alcolico:
un aperitivo equilibrato
piace anche a chi è solito forte

### Primavera

Torino e Juventus si affrontano domani mattina alle ore 10 al Filadelfia per la fase finale del Torneo Primavera. L'incontro rappresenta quasi una rivincita del recente Torneo di Viareggio, quando i bianconeri si imposero sul granata, in vantaggio nella squadra del Torino Mazzini, Bigai e Castellini.

### Antichità

Corsa di auto antiche domani a Briccherasio. L'interessante manifestazione, organizzata dal gruppo sportivi Traforo, ha alle ore 10; gareggeranno 11 vetture d'epoca che si disputeranno il trofeo in palio sul tracciato intorno alla cittadina.

### Rotelle

Grande attesa tra gli sportivi cercellesi per l'incontro di questa sera, che opporrà sulla pista del rione Isola, nella seconda giornata del campionato di serie A di hockey a rotelle, l'Amatori Vercelli, nettamente in fase ascendente e Piris, una delle candidate alla vittoria finale.

### Triangolare

Al Palazzetto dello sport di Alessandria avrà luogo domani un incontro triangolare di pallavolo, cui prenderanno parte le squadre del Cuneo di Asti, Valenza di Asti e Club di Alessandria.

STAMPA SERA
Sabato 24 - Domenica 25 Aprile 1971

# notizie dello sport

13
Anno 103 - Numero 92

### Domani ultimo "test„ azzurro se ci sarà lo sciopero del 2 maggio

# UNA NAZIONALE PER INCONTRARE UNDICI GAMBERI

## *Valcareggi cerca una difesa nuova*

Il « rebus » dello scudetto, anche se l'Inter ha probabilmente indovinato la fuga buona, tiene banco nell'attenzione dei tifosi ma le vicende e le scadenze del campionato non sono, in questi giorni, i soli motivi di interesse popolare. Valcareggi è al lavoro per preparare le quattro rappresentative — Olimpica, « Under 21 », Nazionale A e Lega A — che saranno impegnate nella prima decade di maggio in confronti internazionali. La passerella del calcio azzurro verrà aperta dall'Olimpica che affronterà a Dresda il 1° maggio la Germania Est nella prima delle due partite eliminatorie per la qualificazione ai « Giochi » del '72. Com'è noto, i migliori « sottovenuti » e « militari » non potranno partire per Dresda poiché il giorno dopo ci sarà il campionato (se lo sciopero rientrerà). Saranno in campo invece nel « ritorno » a Terni il 20 maggio con la speranza che la squadra non subisca danni irreparabili in Germania. Il 5 maggio sarà il turno della « Under 21 » che giocherà a Trieste contro l'Olanda. Questa squadra costituirà il telaio della Nazionale olimpica. Cinque giorni dopo sarà di scena la Nazionale « maggiore » a Dublino con l'Eire nel « ritorno » di Coppa Europa. Il 12 maggio la rappresentativa di Lega A — di recente istituzione, che ha giocato a Torino contro l'Ujpest e raccoglie gli elementi che non rientrano nei limiti d'età della « Under 23 » e non sono ritenuti sicuri titolari tra i « moschettieri » — affronterà a San Siro in notturna il Bayern Monaco.

In questo quadro la compagine sulla quale si soffermeremo più ampiamente è quella che scenderà in campo contro i « gamberi » irlandesi (a Firenze, nell'andata, giocarono a... ritroso) al Lonsdowne Road di Dublino. Fino alle convocazioni del 3 maggio (il 5 raduno a Coverciano) Valcareggi ha due giornate di campionato — sempreché il 2 maggio non vengu attuato lo sciopero — per decidere la migliore impostazione. I problemi maggiori del nostro c. t. riguardano la retroguardia. La composizione del reparto difensivo è condizionata da Cera. Se il cagliaritano domani e domenica prossima dimostrerà di essere guarito perfettamente dallo strappo muscolare che lo ha tenuto fermo per parecchie settimane, Valcareggi gli affiderà il ruolo di libero, con Zoff o Albertosi in porta, Burgnich e Facchetti terzini, Bet stopper. Diversamente il battitore sarà Burgnich e Spinosi dirottato in A al fianco di Facchetti.

A centrocampo si parla con insistenza del rilancio di Corso al fianco di Mazzola e Boninsegna. Gli esclusi sarebbero Rivera e De Sisti. L'innesto di Corso potrebbe determinare quello di Bedin. Nell'Inter questa coppia è attualmente assai redditizia e sarebbe un errore scinderla. Ma Valcareggi rinuncerà a Bertini cui è particolarmente affezionato? All'ala destra si dà per scontato Domenghini mentre all'ala sinistra c'è Riva che ripropone la propria candidatura. Per il cannoniere roseabiù le prossime due partite saranno un « test » decisivo. Prati, titolare a Firenze ed a Cagliari, dà affidamento.

**Bruno Bernardi**

## Promozione per Spinosi

La « promozione » in Nazionale A per Luciano Spinosi dipende da Cera. Il terzino della Juventus, già convocato come riserva a Cagliari contro la Spagna, giocherà a Dublino se Cera non verrà ritenuto in buone condizioni di forma. Spinosi gode della stima di Valcareggi che lo considera l'erede naturale di Burgnich. Però, con Cera in campo, il responsabile azzurro « rischiantato » ricomporrebbe, contro l'Eire, la coppia di terzini Burgnich-Facchetti. La squadra irlandese non è avversario irresistibile, ma sul proprio campo potrebbe mettere in difficoltà gli azzurri e Valcareggi non si fida.

Spinosi aspetta il suo turno. Se non giocherà a Dublino un posto nella rappresentativa di Lega lo troverà sicuramente: « Io sono pronto — dice —. Sarebbe bello esordire a Dublino ».

## Cera sì Cera no

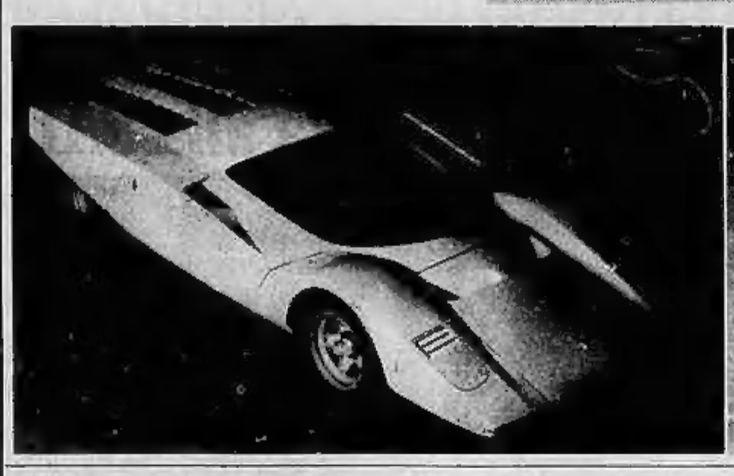
Pier Luigi Cera ritorna domani in campionato contro il Torino. Il « capitano » del Cagliari sarà praticamente il « regista » della squadra. Non gioca da otto settimane, da quando cioè ha lamentato il riacutizzarsi dello strappo muscolare con l'Inter. Nei giorni scorsi a Pescara ha collaudato le sue condizioni con esito soddisfacente e Scopigno non esiterà ad accordargli fiducia. Accadrà la stessa cosa in partenza di Valcareggi per la Nazionale che giocherà contro l'Eire? Il nostro c.t., dopo le « arance » di Cagliari, aveva dichiarato che Cera e Riva erano i tasselli della squadra azzurra. Adesso però bisogna vedere se Cera, in 10 giorni, troverà una condizione accettabile. Il veronese è ottimista: « Sono perfettamente guarito dall'infortunio. Dovendo giocare libero a Dublino non ho problemi di tenuta ».

## Riva vuole rientrare

Tra gli « osservati speciali » di Valcareggi nelle prossime due gare di campionato c'è naturalmente Gigi Riva. Rischierebbe una prova caratterizzata da un palo di gol « vecchia maniera » per fare cadere le perplessità del commissario tecnico azzurro sull'impiego di Riva a Dublino. Se Gigi non Torino e Napoli dimostrerà d'essere tornato in piena efficienza, la maglia n. 11 — cui ha dovuto rinunciare dopo l'incidente occorsogli al Prater di Vienna nell'ottobre scorso — tornerà di sua proprietà. Riva ha ripreso a giocare nel settimane fa, con la Juventus. In cinque partite non ha segnato neppure un gol ma ha denunciato costanti progressi.

« La maglia azzurra — dice — voglio meritarmela. Nessun regalo. Mi sento bene. I gol arriveranno.

# SETTE GIORNI IN AUTO



## *I "bolidi„ Pininfarina*

Due prototipi sportivi e di avanguardia sono stati scelti dalla Pininfarina per il debutto al Salone di Barcellona. Il primo (foto a sinistra) è una berlinetta speciale sul singolare telaio Ferrari « 512 S » formato da tubi di acciaio speciale e pannelli in lega leggera. L'altro è una macchina da competizione realizzata sul telaio Alfa Romeo « 33 »: l'aspetto maggiormente approfondito è la profilatura

### A Barcellona il decollo

# Il Salone spagnolo al battesimo

## *La Fiat in prima fila*

BARCELLONA, sabato sera.

La Spagna sta conoscendo da qualche anno un autentico boom dell'automobile. Non appena l'economia del Paese ha cominciato a decollare (verso la metà degli Anni 60), gli spagnoli non si sono comportati diversamente dalla gente di ogni parte del mondo: hanno concentrato le loro aspirazioni sull'automobile prima ancora che su altri beni di consumo durevole.

La situazione è stata del resto facilitata dallo sviluppo che a ritmo uniformemente accelerato ha avuto l'industria dell'autoveicolo: sorta quasi dal nulla (e sia pure con un'antica tradizione meccanica alle spalle, specie in Catalogna), grazie a un'accorta politica governativa di incentivazione e a una serie di accordi di collaborazione con grandi industrie automobilistiche europee e americane, la struttura produttiva spagnola ha avuto un'evoluzione sorprendentemente rapida.

L'esempio più probante di questo sviluppo è costituito dalla Seat, società nata nel 1940 con la partecipazione dell'Ini (Instituto Nacional de Industria), di un gruppo di banche e della Fiat, che ha messo a disposizione esperienze tecniche e tecnologiche per la realizzazione di un grande stabilimento nella zona franca di Barcellona, e i suoi brevetti per la produzione di modelli Fiat. La Seat è diventata la principale fabbrica spagnola, con una produzione di 283 mila vetture (1970), su un totale di 450 mila e di quasi 60 mila autoveicoli industriali.

Oggi la circolazione in Spagna è di quasi 3 milioni e 200 mila veicoli, con una densità di 9,5 abitanti per automezzo: dieci anni fa le due cifre parlavano di 543 mila macchine e 55 persone-veicolo. E' un livello che lentamente si avvicina a quelli « europei », e che spiega lo sviluppo economico del paese.

Ora, dove l'automobile va forte, là c'è un Salone. In Spagna il Salone è a Barcellona, centro industriale pulsante della penisola iberica. Un Salone che esisteva già moltissimi anni fa, che venne interrotto all'epoca della prima guerra mondiale e che è stato ripreso recentemente. Stamane si è aperta l'edizione 1971 in una atmosfera di grande entusiasmo, l'entusiasmo dei neofiti. Mentre altrove si contestano — dall'interno — i Saloni, qui la manifestazione è circondata dall'atmosfera dei grandi avvenimenti, si svolge sull'area della Fiera di Barcellona, nella pittoresca zona di Montjuich: nei padiglioni stracolmi l'allestimento degli stand è straordinariamente coreografico. Domattina, l'inaugurazione ufficiale avverrà con la solennità e l'imponenza che forse sopravvivono soltanto in Spagna.

Oltre alle vetture, agli autocarri e agli autobus (che rappresentano una parte considerevole del volume produttivo spagnolo, come abbiamo accennato), alla motocicletta, agli accessori e alle attrezzature d'officina, un settore è destinato alla carrozzeria (particolare. Anche questa attività è abbastanza florente in Spagna, pur se limitata a pochi artigiani. Quest'anno assume comunque un'importanza particolare grazie alla presenza — per la prima volta — di due grandi nomi italiani: Bertone e Pininfarina, che presentano agli spagnoli alcuni dei modelli tenuti a battesimo nei Saloni tradizionali dei mesi scorsi. E' un altro segno della scalata della carrozzeria di Barcellona verso la notorietà internazionale.

**Ferruccio Bernabò**

### Con Alfa, Ferrari e Porsche una nuova protagonista

# LA PIOGGIA MINACCIA LA "1000 KM„ DI MONZA

« Nanni » Galli sull'Alfa Romeo 33.3 ha ottenuto ieri un tempo discreto pur non impegnandosi a fondo (Foto Olympia)

**dal nostro inviato**

Monza, sabato sera.

Tra Ferrari, Alfa Romeo e Porsche ha fatto capolino ieri una quarta protagonista, ovvero la pioggia che ha falsato lo svolgimento della prima giornata di prove della « 1000 km » di Monza. Atmosfera invernale, colori opachi, asfalto scivoloso. Roba da invogliare anche i più spericolati a levare il piede dall'acceleratore. Chi non l'ha fatto si è trovato in difficoltà, qualcuno come lo svizzero Muller, non basta essere elvetici per guidare come Regazzoni, è finito fuori strada rovinando la macchina.

Vic Elford, l'inglese che ha fatto la propria fortuna con i rallies, ha ottenuto il tempo migliore con la Porsche 917-K della scuderia Martini: 1'32"93, media oraria km 223,748. Niente male date le condizioni della pista, ma siamo ben lontani dall'1'24"8 realizzato lo stesso anno dallo stesso corridore britannico con l'allora esordiente Porsche cinque litri e pochi giorni fa da Clay Regazzoni con la Ferrari 312-P. Proprio la Ferrari ha fatto registrare il secondo miglior tempo con Ickx (1'33"91), mentre Regazzoni si è accontentato di 1'34"72. Più lente le Alfa Romeo 33.3 (il più veloce è stato « Nanni » Galli in 1'35"15) e le altre Porsche della Martini e del Team Gulf.

Ripetiamo: si tratta di tempi relativamente indicativi. Le grosse 917-K erano alla ricerca delle migliori soluzioni aerodinamiche, Ferrari ed Alfa usavano motori « vecchi », destinati ad essere cambiati nel corso della gara. La Porsche — vetture blu-arancioni per il Team Gulf, argentee con strisce rosso-blu per la scuderia Martini — ha montato pinne alla pescecane di notevoli dimensioni, conservando la caratteristica coda tronca. Quella di tipo lungo è stata adottata soltanto nella « 24 Ore » di Le Mans. A questo proposito, è stato precisato che Oliver la settimana scorsa, nelle prove preliminari, superò i 380 km orari. Le cinque litri Martini hanno curiose prese d'aria dinamiche.

Ferrari ed Alfa Romeo si guardano con sospetto. Fra le due squadre la rivalità è grande, soprattutto ora che entrambe utilizzano prototipi di tre litri di cilindrata, e quindi esiste un confronto diretto, impossibile nel '70, allorquando la Casa di Maranello portava la sua sfida alla Porsche con la sport 312-S di 5000 cmc. Quelli dell'Alfa ammettono, a denti stretti, che la 312-P offre prestazioni superiori alla 33.3, salvo aggiungere con un sorrisetto: « Loro, però, hanno una sola macchina, noi tre, magari meno brillanti, ma certo più mature e collaudate ».

In ogni caso, il programma '71 della Ferrari non prevedeva di puntare al successo. Il proposito era quello di partecipare alle competizioni del campionato mondiale marche con un esemplare-cavia, che accumulasse esperienza in vista della prossima stagione. E' chiaro che le prestazioni della 312-P e il suo rapido sviluppo inducono all'ottimismo e ad aspirare a mete immediate.

Oggi, tempo permettendo, si scateneranno la lotta per le prime posizioni al via. E' una questione di prestigio, perché una « 1000 km » — pur veloce e tirata allo spasimo — non è un Gran Premio di un'ora e mezzo o due, e dunque c'è tempo per recuperare una brutta partenza o un cattivo allineamento.

**Michele Fenu**

**« 999 » minuti** Scatta questo pomeriggio da Siena alle ore 13,01 la quinta edizione del Rally internazionale « 999 Minuti ». La prova, che si concluderà domani mattina nella località di partenza alle ore 8, è valida per il campionato italiano dei rallies. 142 gli equipaggi iscritti alla gara, tra questi figurano per la Fiat: Paganelli-Russo, Ceccato-Ebendle, Trambetto-Carlco. Al completo la squadra della Lancia con Källström-Haggbom, Ballestrieri-Bernardini, Barbasio-Sodano, Montenemolo-Audetto, Munari-Manuzzi. Con la Porsche saranno al via Taufer-Bondi, Marzandco-Marzanico, Fantaman-Alemanni. Il rally è diviso in due tappe e 34 settori, per un totale di km 823,200. Il « Minuti » è organizzato dall'Automobile Club di Novara e dal Jolly Club Mario Angiolini.

9 I GRANDI
che guidano la classifica provvisoria del
REFERENDUM DELLA POPOLARITA' sono

Per la CANZONE : GIANNI MORANDI
Per lo SPORT : GIANNI RIVERA
Per lo SPETTACOLO: MARCELLO MASTROIANNI
Per l'ATTUALITÀ : MAO TSE THUNG

SEI D'ACCORDO?

con il tuo voto puoi cambiare o confermare questa classifica.
Meravigliosi doni ti attendono.

VOTA LA SIMPATIA
partecipando al grande
REFERENDUM DELLA POPOLARITA'
di RADIO MONTE CARLO

Sintonizzatevi su onde medie 205 m., onde corte 49,71 m. e 42,05.

RADIO MONTE CARLO
IN SINTONIA CON LA SIMPATIA

BERRY
Torino - Via Roma, 33
OCCHIALI DA SOLE
Il più vasto assortimento ed il meglio della produzione mondiale in linea e qualità


# TROTTO A VINOVO

(a. c.) Otto belle corse di trotto domani a Vinovo. Se la prova di centro è il Premio del Po, per i 4 anni, particolare spicco ha il Premio Sangone per il valore dei cavalli in pista

**1. (15,15) - Premio Lanzo - L. 770.000, m. 1600**

1. HONEY (V. Guzzinati)
2. QUISTELLO (G. Ceccato)
3. ZARA (R. Campini)
4. [illegible] (A. Padrazzani)
5. MATACHIN (G. Bacchetti)
6. MEDIANO (L. Bellotti)
7. PALINURO (I. Bertini)
8. EPOREDIA (A. Pasolini)

Favoriti: Quistello-Palinuro

**2. (15,35) - Premio Adige (gentlemen) - L. 700.500, m. 1640**

1. TREVIGLIO (O. Cecchini)
2. OLIVER (G. Canavesio)
3. [illegible] (G. Bianchi)
4. BARBARISIO (Monnucchio)
5. RAIPUR (G. Cadenazzi)
6. CADONET (G. B. Montalbo)

Favoriti: Raipur-Vardiana

**3. (15,55) - Premio Dora Riparia - L. 615.900, m. 2100**

1. ENERGICA (G. Bacchetti)
2. CELANA (L. Bellotti)
3. APULEIO (A. D'Agostino)
4. HERMADA (V. Guzzinati)
5. CERAGE (G. Ceccato)
6. TURANDOT del B. (A. Pas.)
7. BRIENZ (R. Campini)
8. GHIRTANO (A. Padrazzani)

Favoriti: Celana - Turandot del Balbo

**4. (16,20) - Premio del Po - L. 1.260.000, m. 2060**

1. TONENGO (W. Castelli)
2. ARCIGALLO (V. Guzzinati)
3. CIPENBERO' (A. Pasolini)
4. SPOTORNO (A. Cattaneo)

Favoriti: Spotorno-Cipenbero

**5. (16,45) - Premio Brenta - L. 750.000, m. 2080**

1. CHIBON (V. Guzzinati)
2. NAVOLE' (G. Ceccato)
3. COQUETTE (M. Ventura)
4. BASTIONE (E. Dellepiane)
5. DIAGRAMMA (L. Bellotti)
6. FOCK (L. Bottoni)
7. ADRIATICO (M. Castelli)
8. [illegible] (I. Bertini)
9. LODOVICO (G. D'Antoni)
10. ATTILA (A. Padrazzani)
11. DITOR (A. Pasolini)

Favoriti: Attila-Narratore

**6. (17,10) - Premio Sangone - L. 1.000.500, m. 1600**

1. [illegible] (W. Castelli)
2. UGENTO (A. Pasolini)
3. RIFUNIA (M. Branchini)
4. DUTCHESS MIR (M. Ventura)
5. BE AYRES (V. Guzzinati)
6. [illegible]
7. BERLICCHE (A. Padrazzani)
8. PRIMOFIORE (I. Bertini)
9. QUIZZANO (M. Sinanovic)

Favoriti: Berlicche-Be Ayres

**7. (17,35) - Premio Dora Baltea - L. 700.000, m. 1640**

1. BAMBELLI (M. Branchini)
2. QUAY (G. Bacchetti)
3. FERGAT (G. Ceccato)
4. EMERSON (B. Alesio)
5. QUADRILUSTRE (Sinanovic)
6. NEMI (A. Padrazzani)
7. EDO (L. Bellotti)
8. BALTIM (A. Pasolini)

Favoriti: Baltim-Zambelli

**8. (18,00) - Premio Ticino - L. 600.000, m. 1600**

1. DADIESE (A. Pasolini)
2. BENTON (E. Dellepiane)
3. EFFERVESCENTE (Bacchetti)
4. BERKELLO (A. D'Agostino)
5. TURBELLA (L. Conti)
6. BRUJA (W. Castelli)
7. [illegible] (V. Guzzinati)
8. CANAL (R. Campini)
9. BIRBANTELLO (G. D'Antoni)
10. MAR NERO (A. Padrazzani)

m. 1620

Favoriti: Bruja-Mar Nero

Duplice accoppiata: 5ª e 6ª corsa

### Drammatico k.o. di Baruzzi a Bologna

# Folgorato all'ultimo minuto dall'"uno-due„ di Bepi Ros

**dal nostro inviato**

Bologna, sabato sera.

« Il Piave mormorò, Baruzzi k. o. ». Così gridavano in coro i tifosi di Bepi Ros prima che si iniziasse la polemica rivincita del loro « idolo », protesa alla riconquista del titolo italiano dei pesi massimi che gli era stato strappato cinque mesi fa a Torino. E il « razza Piave » Bepi Ros è stato sensibile all'incitamento dei suoi sostenitori: quando mancavano meno di 50 secondi alla fine del combattimento, un folgorante uno-due del pugile veneto ha steso Baruzzi per il conto totale. Un k. o. violentissimo e drammatico: il campione d'Italia, sbilanciato da un gancio sinistro del rivale, è stato colto in pieno dal successivo montante destro alla punta del mento ed è crollato riverso sul tappeto. Baruzzi, mentre l'arbitro De Santis scandiva inesorabile i secondi, ha tentato disperatamente di rialzarsi al « nove » ed è rimasto in piedi ma, barcollando come un ubriaco, è ricaduto a pancia in giù sulle corde. Lo hanno portato via a braccia e negli spogliatoi si è voluta più di mezz'ora per riprenderlo.

Ros aveva sempre tenuto le redini dell'incontro, senza consentire a Baruzzi di prendere l'iniziativa salvo che in sporadiche fasi. Il bresciano, preoccupato di non scoprirsi troppo all'attacco per non lasciare varchi ai maligni precisissimi ganci del rivale, ha evitato quasi costantemente il lavoro al corpo, ostinandosi a colpire al viso, dove Ros era in grado di incassare anche le cannonate. Questa tattica, forse ragionata ma determinata da una risaputa inferiorità di Baruzzi quanto a possibilità di incassatore, ha portato avanti il combattimento con un dominio abbastanza evidente di Ros. Anzi il veneto, all'ottavo *round*, con un largo destro-croccio era riuscito ad infliggere un « k.d. » in piedi al rivale. Baruzzi si era ripreso abbastanza bene, ma vedendo che il combattimento gli stava inesorabilmente sfuggendo di mano, nelle ultime riprese ha cambiato tattica, ha cercato di lavorare al corpo l'avversario in modo da fiaccarne la resistenza. Abbassando le braccia per colpire la ciccia dell'avversario, Baruzzi s'è fatalmente scoperto.

Ros dunque è tornato campione d'Italia e quasi certamente entra l'anno nella possibilità di battersi per il titolo europeo con il vincitore del confronto tra l'inglese Bugner e il tedesco Mac. E non ci sarebbe la sorpresa se proprio l'avventizio campione d'Europa.

**Gianni Pignata**

## Vi piace lo sport? Torino vi offre

### OGGI

BASEBALL — Amichevole: Cbc Torino-Selezione militare americana di Rimini (diamante v. Passo Buole, ore 15,30).
SOFTBALL — Serie A: Car Renault-Amatori (v. Passo Buole, ore 14,30).
ATLETICA LEGGERA — Campionati intersocietà (campo Atletico dello Stadio, ore 14,15).
PALLAVOLO — Campionato regionale (13ª giornata): Cus Torino-Scapolan (v. Braccini, ore 21,15).

### DOMANI

CALCIO — Serie A (12ª di ritorno): Torino-Cagliari (Stadio Comunale, ore 15,30); Torneo Primavera (fase finale): Torino-Juventus (campo Filadelfia, ore 10); Prima Categoria: Pertusa-Ampi Elter (campo Ruffini, ore 15,30).
CALCIO FEMMINILE — Campionati Ficf (5ª giornata): Astro Torino-S. C. Tregnano (c. Motovelodromo, ore 15,30).
ATLETICA LEGGERA — Riunione provinciale allievi ed allieve (campo atletico dello Stadio, ore 9).
CICLISMO — XXIII edizione gara dilettantistica Torino-Stella (partenza da c. Giulio Cesare, ore 11); G. P. Centro Sociale Torinese (gara veterani): partenza ore 9 viale dei Mughetti 20.
BOCCE — Coppa Mossetto (a coppie, campi Bocciodromo, v. Fréjus, e « La Stampa », p. Zara); Coppa Fer.Co (a coppie, Bar. Fià Curt, v. Ginchino); Coppa Sottanino (individ., Allievi, Monastio, lungodora Agrigento 16).
HOCKEY SU PRATO — Serie A: Cus Torino-Vigili Roma (campo militare p. d'Armi, ore 11,30).
PALLACANESTRO — Serie C, girone A (ultima giornata): Silver-Worster (viale Dogali, ore 17,30); serie D (ultima di ritorno): Cus Torino-Ivrea.
IPPICA — Trotto (Vinovo, ore 15,30).
RUGBY — Serie C: Torino-Livorno (Motovelodromo, ore 15).
PODISMO — Gara Torino-Chieri (10 km, partenza ore 9, v. Napione 34).
CANOTTAGGIO — Regate di cannottaggio e canoa sul Po (tutte le specialità, ore 9-12,30).

# ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici di ricezione annunci

| | |
|---|---|
| TORINO | Via Roma 80 |
| | Via Nazario Sauro 34 |
| MILANO | Via Pirelli 30-32 |
| ROMA | Via del Tritone 61/A |
| GENOVA | Via L. Da Vinci 2 |
| IMPERIA | Corso Matteotti 16 |
| BIELLA | Via Torino 32/2 |
| FIRENZE | Viale Giovine Italia 49 |
| PADOVA | Via G. Angeloni 3 |
| PALERMO | Via Cavour 70 |
| BOLZANO | Via Portici 50 |
| TRENTO | Piazza Lodron 7 |
| NAPOLI | Via Roma 148 |

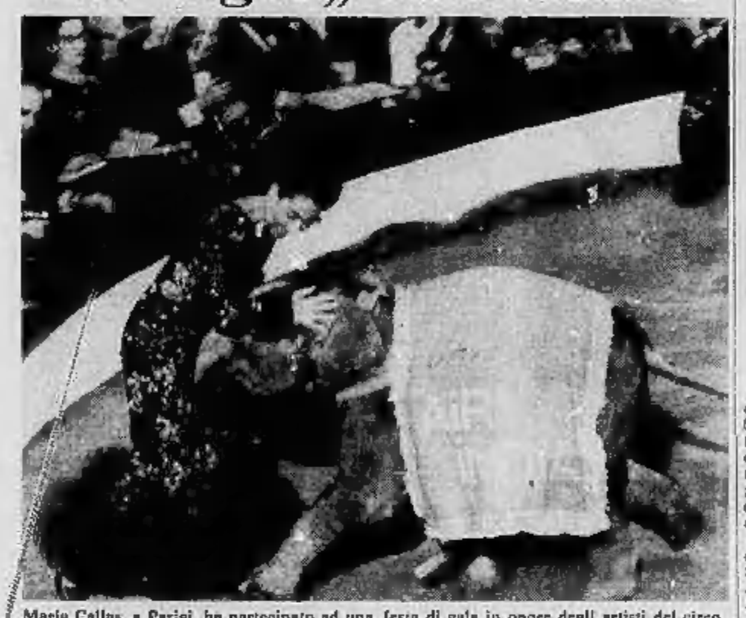
Presso questi uffici i corrispondenti della Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. (ognuna con interezza tariffaria la sua autorità per corrispondenza) potranno rivolgersi all'Azienda Pubblicitaria Riunite S.p.A., via Marenco 32 — 10129 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alle Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. (via Roma 80 e via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o emissioni assimilate, nel conto corrente postale 2-2400 Torino. Fino entrata in vigore del nuovo tariffario, ogni parola (minimo dieci) aggiuntiva quelle attualmente comprese per la tariffa della rubrica scelta all'annuncio, vien raggiunta dalla imposta in ragione dell'8% globale, e' ammessa l'inclusione nel prezzo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali) e una composizione per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 320 per parola. Le sole rubriche «Domande di impiego» «Offerte di impiego» «Domande di impiego» «Offerte di impiego» «Domande di impiego» «Offerte di impiego»

STAMPA SERA
Sabato 24 - Domenica 25 Aprile 1971

# le ultime notizie

15
Anno 103 - Numero 92

## La "tigre„ e l'elefante



Maria Callas, a Parigi, ha partecipato ad una festa di gala in onore degli artisti del circo. Un elefantino si è innamorato di lei: ad ogni costo voleva trattenerla (Telefoto « Ap »)

### Grave accusa di Nuova Delhi

# I pakistani sparano sul territorio indiano

**Diversi proiettili di artiglieria sarebbero caduti presso un posto di frontiera - Si aggrava la tensione fra i due paesi: Rawalpindi ritira la rappresentanza da Calcutta, l'India chiuderà certamente quella di Dacca**

**nostro servizio**

Nuova Delhi, sabato sera.

*L'agenzia di stampa indiana « Pti » ha affermato che l'artiglieria pakistana ha aperto questa mattina il fuoco contro il territorio indiano nella zona di Petrapole, un posto di frontiera indiano a circa 65 chilometri a nord-est di Calcutta.*

*Diversi proiettili di grosso calibro, ha aggiunto l'agenzia, sono caduti nelle vicinanze del posto di frontiera indiano. Per il momento non si sa se vi siano vittime. La « Pti » ha affermato che i tiri sono cominciati nelle prime ore della mattina.*

*Unità militari est-pakistane che hanno aderito al Bangla desh occupano il posto di frontiera di Benapole, situato proprio di fronte a Petrapole, dall'altra lato della frontiera. Circa una settimana fa, unità dell'esercito regolare pakistano avevano preso posizione a soli cinque chilometri dal posto di frontiera tenuto dalle forze ribelli.*

*La tensione fra India e Pakistan, causata dalla ribellione del Bengala al governo pakistano, aumenta di ora in ora.*

*La radio pakistana ha annunciato che il governo di Rawalpindi ha deciso di chiudere la sua vice-alta commissione a Calcutta ed ha chiesto all'India di chiudere contemporaneamente la propria vice-alta commissione a Dacca. La radio, citando un annuncio ufficiale diramato nella capitale pakistana, ha dichiarato che la rappresentanza diplomatica pakistana sarà chiusa il 26 aprile prossimo ed ha aggiunto che il personale delle due missioni, quella pakistana a Calcutta e quella indiana a Dacca, sarà rimpatriato.*

*La presa di posizione pakistana fa seguito alle violente dimostrazioni svoltesi a Calcutta contro il nuovo vice-alto commissario pakistano che sarebbe dovuto sostituire il suo predecessore Hossain Ali, che ha aderito alla causa dei secessionisti del « Bangla Desh ». Gli incidenti di Calcutta sono stati anche oggetto di un memorandum che il Pakistan ha inoltrato al ministero degli Esteri indiano. In esso si accusa il governo di Nuova Delhi di non aver agito tempestivamente per fermare quella che il Pakistan ha definito una dimostrazione violenta e non provocata contro il vice-alto commissario pakistano, Mahdi Masud.*

(Ansa, Reuter)

*Aveva quattro anni*

### Bambino tedesco sbranato allo zoo da tre orsi bruni

BONN, sabato sera.

Un bambino di quattro anni è stato sbranato da tre orsi bruni sotto gli occhi della madre nel giardino zoologico di Rheydt, nel «land» della Renania-Westfalia. Il bambino è morto prima che i guardiani riuscissero a intervenire.

Un testimone oculare ha riferito che la madre aveva preso in braccio il piccolo per avvicinarlo alle sbarre della gabbia dove sono rinchiusi i plantigradi, ma uno di essi ha carpito il bambino e su di lui si sono subito gettati anche gli altri due animali. (Ansa)

Una foto recente di Lidia Maresca, morta ieri dopo essere stata sposata in extremis da Peppino De Filippo (Telefoto)

### Pazzesco delitto in una tintoria di Las Vegas

# Bandito brucia 3 persone dopo averle rapinate e legate

**Le vittime sono padre, madre e figlio - Anche il custode dell'edificio era stato immobilizzato, ma è riuscito a liberarsi mentre le fiamme ormai divampavano**

**servizio particolare**

Las Vegas, sabato sera.

*Pazzesco delitto ieri sera a Las Vegas, nello Stato del Nevada: un bandito armato, dopo aver rapinato i proprietari di una tintoria, ha legato le sue tre vittime, le ha cosparse di benzina ed ha appiccato il fuoco. I tre sono morti fra atroci supplizi. E' rimasto ustionato anche il custode dell'edificio, che era stato immobilizzato ma che è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme.*

*Le vittime erano padre, madre e figlio: lavoravano tutti e tre nella tintoria che avevano aperto in uno dei quartieri più centrali di Las Vegas. I guadagni andavano bene, il negozio era sempre affollato. Il bandito ha atteso che venisse l'ora di chiusura per sferrare il suo assalto. I tre erano soli nella tintoria, stavano già per abbassare le saracinesche.*

*Con una pistola in pugno il rapinatore — il volto coperto da una calza di nylon — si è introdotto nel locale ed ha intimato ai tre di alzare le mani e di stendersi a terra con la faccia verso il pavimento. Tenendoli sempre sotto la minaccia dell'arma, lo spietato aggressore ha scassinato lo sportello della cassaforte e si è impadronito di una grossa somma, l'incasso di tutta la settimana.*

*A questo punto è avvenuto l'imprevedibile. Nel negozio è entrato il custode dell'edificio. Il bandito gli ha puntato contro la pistola, ha costretto anche lui a stendersi a terra. Quindi ha tirato fuori da una tasca delle corde e con esse ha legato mani e piedi delle quattro persone.*

*Sotto lo sguardo atterrito delle sue vittime, le ha cosparse con la benzina trovata sul tavolo della tintoria (serviva per smacchiare). Quindi ha accatastato su di loro degli abiti ed ha appiccato il fuoco. Le fiamme sono subito divampate, hanno ridotto a torce i corpi del tintore, di sua moglie e di suo figlio. Solo il custode dell'edificio, come si è detto, è riuscito a liberarsi prima che il fuoco lo divorasse. E' rimasto ustionato, in maniera non grave.*

*E' corso fuori a dare l'allarme. Ma quando i primi soccorritori sono entrati nel negozio, per i tre sventurati non c'era più nulla da fare. I loro corpi erano completamente carbonizzati.*

*E' stata subito organizzata una caccia al bandito, ma senza esito. Ora la polizia del Nevada è completamente mobilitata alla sua ricerca. Il triplice omicidio è uno dei più efferati commessi negli ultimi tempi. Non si comprende la ragione dell'estrema crudeltà del bandito: probabilmente era pazzo.*

r. s.

*L'ex sindaco di Monale*

### Ucciso dal trattore che ribalta nel fosso

Asti, sabato sera.

(a. m.) L'ex sindaco di Monale d'Asti, Achille Cerrato, di 72 anni, è morto schiacciato dal trattore ribaltatosi in un fosso.

L'agricoltore si era recato a caricare legna in un bosco sul trattore che trainava un rimorchio. Mentre tornava a casa, per cause ancora imprecisate, il veicolo finiva fuori strada e il Cerrato rimaneva schiacciato al proprio posto di guida.

Soccorso da alcuni contadini, è stato trasportato all'ospedale di Asti, dove, malgrado le cure dei medici, moriva.

### Incendio a Oslo: sei carbonizzati

OSLO, sabato sera.

Sei persone sono perite in un incendio che ha distrutto la notte scorsa un edificio di quattro piani. Una settima persona è rimasta gravemente ustionata.

Dopo l'incendio che ha distrutto l'edificio la polizia ha arrestato un uomo che comparirà in giornata di fronte al magistrato. Su questo arresto la polizia non ha fornito altri particolari.

(Associated Press)

### Sentenza della Corte d'appello

# Il sindaco d'Albenga e otto consiglieri sono ineleggibili

**I giudici hanno ritenuto incompatibili con la funzione di consigliere comunale le cariche da essi ricoperte**

**nostro servizio**

GENOVA, sabato sera.

La prima sezione civile della Corte d'Appello di Genova ha dichiarato ineleggibili il sindaco di Albenga, in provincia di Savona, Natale Carcheri, e otto consiglieri comunali: Aldo Fiorito e Francesco Maglione, della lista Unione cittadina albenganese, rispettivamente vicesindaco e assessore; i consiglieri democristiani Antonietta Ferrua, Emilio Della Valle, Paolino Sannazzari e Mario Schneck; il socialista Giampaolo Basso e il comunista Angelo Viveri.

Tutti, ad eccezione del sindaco, erano già stati ritenuti ineleggibili dal Tribunale di Savona, il 29 dicembre scorso; i loro ricorsi sono stati respinti.

Il Tribunale aveva, invece, escluso incompatibilità tra la candidatura di Carcheri e la sua carica di presidente della Croce Bianca: tale incompatibilità è stata invece ravvisata dalla Corte d'Appello, che ha proclamato la ineleggibilità del sindaco.

In sostituzione dei « non eleggibili » sono stati proclamati eletti: Giovanni Parodi, Rinaldo Feliciano, Alessandro Solari, Giulia Romagnuli e Ferdinando Gerosa (dc); Renato Serravalle ed Ennio Balloni (Unione cittadina), Eros Bosco (psi) e Angelo Mordenta (pci).

Sul tappeto del Consiglio comunale sono, tra le molte importanti delibere, il riassetto delle carriere e la compartecipazione degli utili nelle progettazioni dell'ufficio tecnico comunale. Di fronte a questi problemi, due sono le tesi di fondo: una che vuole l'immediata apertura della crisi e nuove elezioni, l'altra che è invece per una Giunta « tecnica », per quanto provvisoria, in attesa della convocazione di nuove consultazioni. r. s.

### Oggi la sentenza per i 48 della Rhodiatoce

# Ottimistiche previsioni a Verbania "Tutti gli imputati saranno assolti„

**Sindacalisti, operai e studenti sono accusati di blocchi stradali durante uno sciopero dell'autunno scorso**

**dal corrispondente**

Verbania, sabato sera.

*Mancano poche ore alla sentenza per il processo che vede imputati quarantotto fra sindacalisti, operai e studenti accusati di blocchi stradali, ferroviari e lacustri, avvenuti durante lo sciopero di trentadue giorni alla Rhodiatoce di Verbania nell'autunno scorso.*

*E' incominciata la fatale attesa del giudizio, dopo che ieri sera il Pubblico Ministero aveva deciso di replicare immediatamente anziché farlo questa mattina, come in programma.*

*Le previsioni sono incerte, ma prevale un certo ottimismo, fondato sulla convinzione che nessuno dei giudici vorrà calcare la mano sugli imputati sulla scorta di prove molte volte contraddittorie, inconsistenti e talvolta addirittura assurde.*

*L'avv. Janni di Milano ha sottolineato le manchevolezze riscontrate in molti rapporti di polizia, le palesi contraddizioni, le confusioni anche di date o di particolari. L'avv. Janni ha anche sostenuto che ci si trova dinanzi non ad un processo per reati comuni (blocchi stradali), ma ad un processo politico.*

*E' opinione diffusa in città che i giudici abbiano colpito le figure degli imputati: i motivi umani e sociali che hanno provocato alcuni episodi, alcune manifestazioni, e ci è la certezza che il presidente, Antonio Simone, ed i suoi due collaboratori, i giudici a latere dott. Giovanni Ricca e Salvatore Pagano, ne sapranno tener conto nel redigere la sentenza.*

*In attesa della decisione dei giudici la folla, che ieri gremiva il tribunale, continua ad aumentare dentro e intorno al Palazzo di giustizia.*

*Il settimanale cattolico « Il Verbano » dedica al processo ben tre pagine e mezzo. Dice il giornale: « Un certo numero di operai sono chiamati a render conto davanti alla giustizia. Ma è lampante che questo processo non si può addossare solo a queste persone: è un vero processo alla classe operaia che ci fa toccar con mano i limiti enormi delle nostre possibilità di render giustizia ».*

a. c.

*Delitto presso Messina?*

### Gettato morto sui binari per fingere un suicidio

Messina, sabato sera.

(a. c.) Carmelo Sturiale, 29 anni, un sarto di Santa Teresa Riva (Messina), sarebbe stato ucciso a bastonate e poi gettato presso la massicciata della linea ferroviaria per far credere ad un suicidio.

Il cadavere era stato scoperto sabato a mezzanotte dal macchinista d'un treno merci e la morte attribuita a suicidio. La causa? Un litigio con la moglie. Quest'ultima, però, Giuseppina Vinci di 20 anni, ha smentito, accusando invece la sorella Rosaria, di 28 anni, di averle ferito il marito.

A questo punto, il padre del presunto suicida, Santi Sturiale, si è rivolto alla magistratura e ha chiesto accertamenti sulla morte del figlio. Ieri è stato esumato il cadavere e dopo la necroscopia, i carabinieri hanno fermato i coniugi Vincenzo Vinci e Giuseppina Nitto, di 73 e 62 anni, suoceri della vittima, la loro figlia Rosaria, e Giovanni Turiano, 38 anni, cognato dello Sturiale.

Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti, Carmelo Sturiale sarebbe voluto fuggire con la cognata Rosaria, ma i genitori della donna si sarebbero opposti. Venerdì sera, secondo l'accusa, è scoppiato un litigio durante il quale Rosaria e la madre sono rimaste ferite. E' stato a questo punto che Carmelo Sturiale sarebbe stato colpito a bastonate e ucciso.

### Mandato di cattura per un uomo di 40 anni

# Spotorno: nega d'aver tentato di uccidere a botte l'amica

**dal corrispondente**

Spotorno, sabato sera.

Commozione e stupore per il grave ferimento della cameriera Letizia Ciarlo, di 37 anni, avvenuto ieri mattina a Spotorno, per il quale il procuratore della Repubblica dott. Boccia, ha spiccato mandato di cattura contro Gianni Rovere, di 40 anni.

La donna era stata ricoverata d'urgenza, verso le otto, all'ospedale di Savona con prognosi riservatissima per stato commotivo, ferite multiple al capo, frattura del lobo frontale. Nella tarda serata i sanitari decidevano di farla trasportare alla Clinica neurochirurgica del « San Martino » di Genova, per un intervento chirurgico. Le condizioni della donna permangono gravi.

L'arrestato ha fornito una confusa versione dei fatti. Ha detto di essersi trovato « per caso » all'alba in via Mazzini e di aver rinvenuto la Ciarlo svenuta e sanguinante sull'asfalto. Ha portato la donna nella sua abitazione e, afferma, ha fatto chiamare dal vicino l'autoambulanza. Lo stesso Rovere ha poi accompagnato la donna all'ospedale di Savona, dichiarando, in un primo tempo, di non conoscere la ferita.

Il maresciallo Pattore, comandante la stazione dei carabinieri, era però a conoscenza, come molti a Spotorno, di una relazione tra il Rovere e la Ciarlo, che durava da anni, spesso caratterizzata da violenti litigi. Una vicina di casa, allarmata dai rantoli che provenivano dall'alloggio della Ciarlo, era entrata ed aveva trovato la donna in stato di semi-incoscienza, mentre il Rovere si aggirava inebetito per il piccolo appartamento, borbottando un confuso racconto sul ritrovamento in strada della cameriera.

Il procuratore della Repubblica ha interrogato a lungo il Rovere, che, come già detto, ha insistito nella sua versione del « ritrovamento casuale ». Tuttavia alcune circostanze e dichiarazioni dei vicini lo smentiscono: per questo il magistrato ha ritenuto di dover spiccare mandato di cattura nei suoi confronti.

Gli abitanti di Spotorno sono rimasti sbigottiti e increduli. Si sapeva della lunga e burrascosa relazione tra la Ciarlo e il Rovere, ma nessuno poteva immaginare che potesse avere un epilogo drammatico. La vicenda presenta molti punti oscuri.

a. f.

### La "San Giorgio„ alla 367ª edizione

# La Fiera di Alessandria

**Si apre con la mostra-mercato degli animali da cortile, l'esposizione equina e delle macchine agricole - Il nuovo mercato del bestiame**

**dal corrispondente**

Alessandria, sabato sera.

La Fiera di S. Giorgio, organizzata dal Comune, è giunta alla 367ª edizione, si inaugura domani con la mostra-mercato degli animali da cortile, la mostra delle macchine agricole e la fiera equina. Lunedì si aprirà il mercato-concorso bovini da macello e il mercato bovini da allevamento selezionati.

Come negli anni scorsi, la mostra-mercato animali da cortile, (16ª edizione, organizzata in collaborazione con l'Istituto nazionale di coniglicoltura) si tiene sull'area del mercato del bestiame, come pure la fiera equina e il mercato-concorso bovini da macello e da allevamento.

In piazza Divina Provvidenza viene allestita la mostra delle macchine agricole, la più importante manifestazione regionale del settore. Vi partecipano un centinaio di espositori in rappresentanza di case nazionali ed estere.

Sul nuovo mercato del bestiame di via Vinzaglio, si terrà lunedì la mostra-mercato dei bovini selezionati di razza bruno alpina, piemontese e frisona, provenienti dai nuclei di selezione della provincia. Il nuovo mercato — che si inaugura lunedì — è costato cinquanta milioni di lire ed è dotato anche di una sala per le aste.

Si prevede che alla Fiera di S. Giorgio converranno decine di migliaia di visitatori da tutta la regione. Ogni anno la rassegna si evolve adeguandosi alle mutate esigenze degli operatori economici e al progresso tecnologico.

c. c.

*Stamane a Firenze*

### Rapinati gioielli per venti milioni

FIRENZE, sabato sera.

Quattro umani mascherati con calze nere hanno rapinato stamane gioielli ed oggetti d'oro per circa 20 milioni di lire nell'oreficeria di Oliviero Casini, in località Casellina.

I quattro sono fuggiti su un'auto che, poi, hanno abbandonato sotto un cavalcavia dell'Autostrada del Sole per salire, a quanto sembra, su un'« Alfa Romeo » 1750

ALBERTO RONCHEY
REDATTORE RESPONSABILE

© 1971 by LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

**Mario Foscale**

Industriale

Addolorati ne annunciano il [illegible] Celestina Dina con [illegible] Gervaso Chabod, Guido con la moglie Orsiola Ratteglia, Franco con la moglie Giuliana Bigliano, Di Nicola, nipoti, pronipoti, fratelli, cognati, domenica 25 corr. ore 7.45 da via Cavalcavalle n. 30. La cara salma partirà per Lanzo ove seguirà [illegible] Lanzo (Torino), 24 aprile 1971.

Il Direttore della Ditta Mario Foscale & Figli si associa al dolore [illegible]

Torino, 24 aprile 1971

Una prova massacrante:
l'EAST-AFRICAN SAFARI
MA DATSUN HA VINTO!!!

Prodotta in Giappone dalla Nissan Motor Co. Ltd

Noi ve la consegnamo
SUBITO
Distributore per le provincie di TORINO e CUNEO
Ditta ROCCA MARIO
Via Talucchi 46 bis - TORINO - Tel. 775.626

57.67 (20 linee)
un colpo di telefono ed avrai tutte le informazioni che desideri in fatto di case, appartamenti, ville, ecc. Naturalmente gratis e senza impegno. Vuoi vendere, vuoi comprare?... Telefonaci!
Gabetti
le prime case immobiliari
Via Mercantini 5 Torino

Per informaz.: A.A. Aut. Sogg. e Tur. - C. Laghi 33, tel. 938.650
AVIGLIANA
m. 552 s.l.m., clima ideale per gite e soggiorni
Motonautico - Vela - Sci nautico - Pesca - Ippica - Tennis ecc.
ALBERGHI RISTORANTI
HERMITAGE, v. Sagra S. Michele, tel. 938.150
salone per banchetti, dancing BIG-LEM
CIN-CIN MIRALAGO, v. Giaveno 1, tel. 938.301
[illegible]
TAVERNA DEL LAGO v. Monginevro 10, tel. 938.309
whisky a Gogò - Salone per pranzi
CACCIA REALE, c. Laghi 349, tel. 938.717
pranzi nuziali - matrimoni - specialità selvaggina
LAGO GRANDE di Papà Italo, c. Laghi 260, tel. 938.801
specialità pesci e selvaggina
MIMOSA, v. Pinerolo 51, tel. 938.738
cucina scelta - tosco-emiliana e piemontese - nozze
LA CAPPELLA c. L. Mariano 10, t. 938.351, fraz. Bertassi
cucina casalinga, specialità cannelloni gratinati - pesce giochi
KON-TIKI, c. Laghi 6, tel. 938.658
cosa si all'amo?... Venite e lo pescherete!
RISTORANTI
LA MAIANA, v. Giaveno 2, tel. 936.803
...il ristorante che si distingue
RISTORANTE della STAZIONE, c. Laghi 7, t. 938.386
specialità cucina genovese servizio ininterrotto sino alle ore 2
... e comunque
CHIARETTO DEL LAGO SCARABOSIO

BURRO SORESINA
LATTE da allevamenti indenni da tbc in vendita nelle migliori latterie Tel. 346.176 346.177 TORINO

per guardare indietro ci sono modi più semplici

chiedetelo a...
vitaloni che sui retrovisori sa tutto!
vitaloni spa... la fabbrica dei retrovisori - borgosesia-vercelli (Italy) tel. 0163/24 - telex 21110

# ANNUNCI ECONOMICI

## ⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 14)

**AFFITTASI** villino collina Moncalieri vicino Moncalieri, cinque camere, cucina, doppi servizi, cantina, termos, bagno, giardino, libero subito, 190 mila più spese. Telefonare 544.234, ore ufficio.

**ALLOGGIO** signorile appartamento ampio salone, cinque camere, doppi servizi, tutti accessori, anche ufficio, 305 mila mensili. Tel. 330.104.

**AMMOBILIATO** camera, soggiorno, cucinotto, bagno, libero subito, affittasi. Telefonare 879.300.

**AMMOBILIATO** signorile, luce, riscaldamento, cucinino, servizi, moderno, affittasi, libero subito, giusto Quattroporte. Telefonare 581.393.

**APPARTAMENTO** studio, camere, no cucina, servizi (richiesta 50.000) 320 mila mensili. Tel. 334.870.

**ATTICO** signorile affittasi zona liberti, salone tre camere cucina doppi servizi. Tel. 749.467 mezzogiorno.

**AUTOTRASLOCHI** accreditatissimi Torino Riviera, Liguria, Imperi industriali Tecchiuler 952.965 Lucchiari.

**AUTOTRASLOCHI** Ditta autorizzata eseguisce trasferimenti mobili. Telefonare 510.896.

**AUTOTRASLOCHI** per tutte le località estero continentali Ditta specializzata mobili. Castelli. Tel. 889.467.

**AUTOTRASLOCHI** rapidissimi 3000 casse imballaggi smontaggio rimontaggio assicurazione. Tel. 532.481 Ellenelli.

**CAMERA** signore tranquillo mobiliato 40 mila mensili, appartato, ascensore vicinanze ospedale. Tel. 726.932.

**CORSO** Moncalieri vicinanze Fiat affittasi locali uso negozio ufficio. Telefonare 650.093.

**DONNA** gradisce signori soli per buon pranzo casalingo. Tel. 730.898.

**DUE** camere signorile box camera zona corso Roma. Tel. 562.181.

**FABBRICATO** industriale mq. 1000 con ufficio affittasi libero 4000 mq coperti zona Piacenza, magazzini 2 piani. Via Monterosa. Tel. 811.882 dalle 8 alle 14.

**LOCALI** mq. 800-3000 uso ufficio, laboratorio, esposizione. Tel. 541.858.

**LOCALI** 500, 600, 1000 mq. per lavorazione, magazzino. Tel. 541.858.

**MONTEROSA** due camere servizi vista montagna, ascensore, riscaldamento 3 mila. Telefonare 209.343.

**NEGOZIO** centralissima Piazza Statuto, mq. 70 circa, prezzo modico affittasi. Tel. 542.792.

**PERCHE'** sprecare tempo ricercando spesso inutilmente Pinodillino Silenzio-Affittasi vostro appartamento entro 24 ore, scrivete ufficioli con massimo garanzia. Gabetti 530.

**PIED-à-terre** zona Vanchiglia, camera, cucina, servizi, signorile, arredato. Affittasi Tel. 887.183.

**PIED-à-terre** arredato camera, cucinino, servizi, zona Molinette. Affittasi 50 mila. Tel. 387.185.

**PIED-à-terre** ammobiliato bicamerale. Affittasi zona Madonna Campagna 45 mila 80 mila. Tel. 387.183.

**PIED-à-terre** indipendente direttissima, zona affittasi massima riservatezza. Telefonare 338.600.

**PINO** affitto alloggio gradito cameriera servizi garage giardino. Tel. 301.547.

**RIVOLI**, in villa ristrutturata affittasi salone due camere tripli servizi ottimo uso pensione giardinetto aiuola mobilio. Telefonare 957.852 ore pasti.

**TERRENO** parte tenuto, affittasi, circa mq 400 centrale affittasi. Tel. 310.798.

**UFFICI** signorili piano rialzato mq 200 circa in corso Montevecchio angolo corso Francia affittasi o vendesi da ristrutturare, libero subito. Tel. 503.333 ore ufficio.

**ZONA** Giardini Reali affittasi alloggio 4 locali ampissimi doppi servizi perfetta-to. Tel. 882.078.

## ⑦ Locali villeggiatura

**A AFFITTASI** stagioni varie, maggio novembre, appartamento arredabilissimo, tutti comforts, 8 vani, grande terrazzo panoramico, ben parco, bellissima posizione, 1000, Villa Bella Santuario-Valperga (Canavese).

**A Cérisi** Berenzano vende direttamente sue ville, appartamenti vicino collina, 5 minuti 700 mila al mq. Ambiente tranquillo incantevole. Tel. 0182-90.797.

**APPITTERESI** luglio quindici 5 camere servizi, mezzo mungano. Tel. 327 907, ore pasti.

**AL** mare Diginea Marinella Sera vendo alloggio massimo lusso finissimi pregiamento. Tel. 878.410 Torino, 31 670 Alessandria.

**ALASSIO** affittasi villetta ammobiliata, ben soleggiata, vicinissima mare, maggio. Tel. 331.017.

**ALLOGGIO** panoramico per villeggiatura in Rivalba, via Roma 81, affittasi tutto l'anno. Cinque vani con servizi, riscaldamento, cantina, corrente e parcheggio.

**BORGHETTO** affittasi alloggio ammobiliato, vicinissimo mare. Tel. 598.353.

**CELLELIGURE**, Sanda 109, Mattelli (0182) 980.591, vendesi appartamento zona tranquilla, ristrutturato, riscaldamento, balcone, prossimi festività 02 ore 737.

**RAPALLO** affitto meravigliose appartamenti, più grandi, panoramici, vicinissimi mare, magnifici arredati, tranquillissimi. Telefonare 393.846 Torino.

**SESTRIERE** affittasi estate comodo alloggio ammobiliato della sessanta 12 luglio mare 625.556.

## ⑧ Alberghi e Turismo

**RIMINI** - Pensione Claudia - Telefono 51.146, piazza Tripoli. Giugno 1700, luglio 2200, agosto 2700 pensione completa.

**RIMINI** Marebello - Pensione Claudia - Tel. 32.807. Camere servizi, gestione propria. Maggio 1800, giugno 2000.

**SANMAURO** Mare, Rimini, Pensione Lombardi, Tel. 44 076. Bassa 1800 conclusive.

**VARAZZE** Piccolo Hotel, Telefonare 970.895. Tutti comforts. Trattamento signorile, interpellateci.

**VARAZZE**, Villa Castel Hotel, Telefonare 0197/97 405. Completamente rinnovata, mare direttissimo.

**VIAREGGIO**, Pensione Plebiscito, Buonarroti 45, Tel. 41.005. Centralissima, tranquilla, pineta, pensione completa 3000, luglio 3500.

## ⑨ Collegi Istit. Scuole

**A. ESTETISTE** alle Reti Scuola Esercizi Modenesi, via Barbaroux 2. Telefonare 559.315. Continuano iscrizioni corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure, consulenza medica.

## ⑪ Camere mobiliate Pensioni

**AFFITTASI** ammobiliata camera libera a ragazzi, subito referenziati. Telefonare 511.779.

**AFFITTASI** camere ammobiliate, corso Vittorio a impiegati. Tel. 8-9 324.

## ⑫ Domande impiego

**A. PROGETTISTA** meccanica, carpenteria e attrezzeria, richiamato esonerato livello professionale, attualmente in posto ufficio, alta serietà responsabilità, capacità direzione personale, ottimi massime referenze valutabile. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1340 — 10100 Torino».

**DIPLOMATA** magistrale valtentina esperienza insegnamento privato, cerca ditta in famiglia. Tel. 295.208.

**DIRIGENTE** lunga esperienza vendite estere amministrazione, conoscenza perfetta inglese, francese, tedesco, cerca nuova proposta. Tel. 362 963.

**DISEGNATORE** tecnico progettista offresi esecuzione disegni, al tavolo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1335 — 10100 Torino».

**GEOMETRA** 33enne, militesolto, libero subito, offresi in impiego. Telefonare 295.845.

**GIOVANE** impiegato diplomato serio responsabilità offresi. Tel. 347.319.

**INGEGNERE** elettrotecnico, venticinquenne, pieni voti Politecnico Torino, 2 milioni, sedendo inglese, esaminerebbe interessanti proposte. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7329 — 10100 Torino».

**INTERPRETE** madre tedesca, esperto traduzione cataloghi pubblicitari, circolari, stampa offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1340 — 10100 Torino».

**DIPLOMATA** magistrale valtentina esperienza insegnamento privato, cerca ditta in famiglia. Tel. 295.208.

**DIRIGENTE** lunga esperienza vendite estere amministrazione, conoscenza perfetta inglese, francese, tedesco, cerca nuova proposta. Tel. 362 963.

**DISEGNATORE** tecnico progettista offresi esecuzione disegni, al tavolo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1335 — 10100 Torino».

**GEOMETRA** 33enne, militesolto, libero subito, offresi in impiego. Telefonare 295.845.

**GIOVANE** impiegato diplomato serio responsabilità offresi. Tel. 347.319.

**INGEGNERE** elettrotecnico, venticinquenne, pieni voti Politecnico Torino, 2 milioni, sedendo inglese, esaminerebbe interessanti proposte. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7329 — 10100 Torino».

**INTERPRETE** madre tedesca, esperto traduzione cataloghi pubblicitari, circolari, stampa offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1340 — 10100 Torino».

**NUO** laureato valente preparazione ripetizioni inglese tecnico commerciale, conversazione, traduzioni a domicilio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7241 — 10100 Torino».

**PENSIONATO** ex direttore ufficio amministrativo grande azienda metallurgica, esperienza estera, disponibile qualche mezza giornata settimana, offresi. Telefonare 323.294.

**PERITO** elettrotecnico esperto esperienza ampliamento, offresi. Tel. 936.283.

**PERITO** industriale esperienza amministrativa, disponibile collaborazione a ditta artigiana, impresa o piccola azienda, anche zona Ivrea, Canavese, Valle Susa, Pinerolese, eventuale proposta. Telefonare 378.930.

**PERITO** meccanico 28 impiego estero, anche altrove, scrivere: Vinchiaffa, corso P. Oddone 68 — 10152 Torino.

**PROGETTISTA** apparecchiature elettromeccaniche elettroniche, bassa e media frequenza, esperienza quadriennale progettazione, sviluppo, prototipi, offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1340 — 10100 Torino».

**RAGIONIERA** 28 impiego semipart-time, lingue, esperienza, conoscenza pagine gialle, zona altre. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 336 — 10100 Torino».

**TECNICO** esperto lavori, esperti autorizzazioni industriali, assistenza progetti di lavoro ed antinfortuni e ambientale. Telefonare 751.041 dalle 15 alle 17, oppure scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 816 — 10100 Torino».

**TRATTAMENTI** termici, cementazione nitrurazione, elettrolucidatura, esperienza trentennale trasferibile, grande azienda libera. Tel. 772.338 Lanzo.

**TRENNE** pratica dattilografia, calcolo industriale offresi prima ditta. Telefonare 520.06.

**21ENNE** pratica lavori ufficio offresi per lavoro impegnativo tempo indeterminato. Tel. 270 063.

## ⑬ Offerte impiego

**A.A. ARILE** dattilografia assistente direzione cercasi subito. Tel. 655.606.

**ABBIOGNASH** impiegare 18-20 anni, scuola 1ª impiego, per ufficio vicinissimo piazza Statuto. Tel. 810.362 ore ufficio. Tel. 885.034 pasti.

**ADVEA** cerca studenti, impiegati amovetisti, cultura media, da piazzare ai privati; ogni carriera, stipendi 170 mila 300 mila mensili, seguendo facile conveniente corso completo di specializzazione su calcolatrici elettroniche (non sei per cercare prova pratica-attestazione giornale studio, scrivere, telefonare Advea, via Roma Torino 12 Torino, 332 807 - 339 233; Alessia via Bordoni 61 990.543; Carmen via Roma 161, Susa, Asti, piazza Vittorio Veneto 19; Bologna e Bari).

**ASSEMESI** imballatore/trice esperienza pratica sarà seguito prima data, stabilimento Torino. Tel. 290.127 - 292.130.

**AZIENDA** industriale meccanicoelettronica leader nella sua specialità produttiva cerca per ampliamento proprio stabilimento Palermo, lavoratori qualificati scrivere con curriculum referenziato a Studio Consulenza Aziendale professionale Ing. Francesco Silvei, Corso Vittorio 215 Torino.

**CERCASI** corrispondente pratica contabilità commerciale, eventuale disponibilità trasferimento estero. Preferibilmente conoscenza lingua inglese. Telefonare 885.856.

**CERCASI** cameriere pratica cortile/cucina bella presenza. Tel. 530.098.

**CRONOTECNICI** giovani con diploma di scuola media superiore con pluriquinquennale esperienza nello studio dei cronogrammi, ottima età elaborazione tempi, industria metalmeccanica importante internazionale cerca per il proprio servizio tempi e metodi, sede stabilimento di Avigliana. Alcuni scrivere dettagliando curriculum e preghiera a: «Elas-Kompass Pubblicità 233 — 10100 Torino».

**DATTILOGRAFA** grafica, rappresentanza materie, zona Parassino, cerca. Telefonare 721.979.

**DITTA** meccanica strutturalmente cerca impiegata diplomata pratica contabilità. Telefonare 893.349, mattino.

**DOTTORI** commercialista amministrativo impiegata veramente pratica libri mastri. Scrivere referenziando: «Elas-Kompass Pubblicità 833 — 10100 Torino».

**FONDERIA** specializzata cerca porta e lavorino/cantina condizioni ognuno. Ottimi stipendi aumenti, Telefonare 630.281, ore ufficio.

**IMPORTANTE** società elettronica ricerca giovani qualificati, attitudine comando uomini per interessante proposta commerciale. Tel. 658.190.

**MAGGIORE** possibilità impiego intelligentemente dattilografatrici, pratica ufficio, corso 4 specialmente, senza limite età. Sbaldi Sound, via Valprato 19, Tel. 538.859.

**RAGIONIERE** o cassiere bevero anni, pratica preferibilmente pratica studio commercialista, cerca Azienda settore grafico, 3 anni esperienza el. garantita impiego. Tel. 547.686, mezza ufficio.

**SOCIETA'** cerca elemento libero lavoro, media cultura, possibilità prove attitudinali. Presentarsi via Garibaldi 19 ore 9-11 15-17.

**SOCIETA'** importante immobiliare desidera inserire in organico 4 elementi intraprendenti per attività pubblicitaria di marginazione immobiliare. Si offre guadagno mensile minimo di lire 250 mila. Tel. 502.839 impiegati e impiegate) ore ufficio per incontro selezione e ove attitudinale.

**SOPRIL** commissario autoposanti tutti dinamici anche part-time particolarmente attento economicamente superiore medio, corso Peschiera 136.

**TECNICI** amministrativi assume stabilimento Campagnola di Alpignano per progetti sede di Torino. Si richiedono 25-30 anni, buona comunicativa, cobbligati militare assolti, richiesta media esperienza e possibilità di effettuare un periodo di addestramento, retribuito, presso la Direzione Generale di Milano. L'esperienza acquisita in precedenti impieghi nel campo amministrativo costituisce titolo preferenziale. La posizione prevede un successivo sviluppo a carattere commerciale. Si fa presente che l'inserimento nell'azienda di cui sopra avverrà gradualmente in relazione alla conoscenza della lingua inglese. Telefonare 885.856.

**CERCASI** cameriere pratica cortile/cucina bella presenza. Tel. 530.098.

**CRONOTECNICI** giovani con diploma di scuola media superiore con pluriquinquennale esperienza nello studio dei cronogrammi, ottima età elaborazione tempi, industria metalmeccanica importante internazionale cerca per il proprio servizio tempi e metodi, sede stabilimento di Avigliana. Alcuni scrivere dettagliando curriculum e preghiera a: «Elas-Kompass Pubblicità 233 — 10100 Torino».

**DATTILOGRAFA** grafica, rappresentanza materie, zona Parassino, cerca. Telefonare 721.979.

**DITTA** meccanica strutturalmente cerca impiegata diplomata pratica contabilità. Telefonare 893.349, mattino.

**DOTTORI** commercialista amministrativo impiegata veramente pratica libri mastri. Scrivere referenziando: «Elas-Kompass Pubblicità 833 — 10100 Torino».

**FONDERIA** specializzata cerca porta e lavorino/cantina condizioni ognuno. Ottimi stipendi aumenti, Telefonare 630.281, ore ufficio.

**IMPORTANTE** società elettronica ricerca giovani qualificati, attitudine comando uomini per interessante proposta commerciale. Tel. 658.190.

**MAGGIORE** possibilità impiego intelligentemente dattilografatrici, pratica ufficio, corso 4 specialmente, senza limite età. Sbaldi Sound, via Valprato 19, Tel. 538.859.

**RAGIONIERE** o cassiere bevero anni, pratica preferibilmente pratica studio commercialista, cerca Azienda settore grafico, 3 anni esperienza el. garantita impiego. Tel. 547.686, mezza ufficio.

**SOCIETA'** cerca elemento libero lavoro, media cultura, possibilità prove attitudinali. Presentarsi via Garibaldi 19 ore 9-11 15-17.

**SOCIETA'** importante immobiliare desidera inserire in organico 4 elementi intraprendenti per attività pubblicitaria di marginazione immobiliare. Si offre guadagno mensile minimo di lire 250 mila. Tel. 502.839 impiegati e impiegate) ore ufficio per incontro selezione e ove attitudinale.

**SOPRIL** commissario autoposanti tutti dinamici anche part-time particolarmente attento economicamente superiore medio, corso Peschiera 136.

**TECNICI** amministrativi assume stabilimento Campagnola di Alpignano per progetti sede di Torino. Si richiedono 25-30 anni, buona comunicativa, cobbligati militare assolti, richiesta media esperienza e possibilità di effettuare un periodo di addestramento, retribuito, presso la Direzione Generale di Milano. L'esperienza acquisita in precedenti impieghi nel campo amministrativo costituisce titolo preferenziale. La posizione prevede un successivo sviluppo a carattere commerciale. Si fa presente che l'inserimento nell'azienda di cui sopra avverrà gradualmente in relazione alla conoscenza della lingua inglese. Telefonare 885.856.

**TECNICO** esperto lavori, esperti autorizzazioni industriali, assistenza progetti di lavoro ed antinfortuni e ambientale. Telefonare 751.041 dalle 15 alle 17, oppure scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 816 — 10100 Torino».

**TRATTAMENTI** termici, cementazione nitrurazione, elettrolucidatura, esperienza trentennale trasferibile, grande azienda libera. Tel. 772.338 Lanzo.

**TRENNE** pratica dattilografia, calcolo industriale offresi prima ditta. Telefonare 520.06.

**21ENNE** pratica lavori ufficio offresi per lavoro impegnativo tempo indeterminato. Tel. 270 063.

## ⑮ Offerte lavoro

**A.A.A. EUROPROPAGANDA** assume personale semplice 120 mila mensili. Viaggi premio Fucigi. Rivolgersi via Valperga 4/C.

**A.A. AIBISOGNA** ragioniere fisso referenziatissimo unico stipendio 40-50 anni disposto trasferirsi al mare. Telefonare 305.305.

**SIGNORA** commissionaria ditta propria domiciliata, referenziata, zona Semeria. Telefonare 293 p.to.

**SIGNORA** molto amante bambini cercasi, al proprio domicilio unica vicinanze piazza S. Paolo. Tel. 274.411, ore pasti.

**SIGNORA** sarebbe ufficiali cittadini disbrigo pratiche automobilistiche, ufficio P.R. Gabetti 08 — 10152 Torino.

**PROGETTISTA** apparecchiature elettromeccaniche elettroniche, bassa e media frequenza, esperienza quadriennale progettazione, sviluppo, prototipi, offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1340 — 10100 Torino».

**RAGIONIERA** 28 impiego semipart-time, lingue, esperienza, conoscenza pagine gialle, zona altre. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 336 — 10100 Torino».

**TECNICO** esperto lavori, esperti autorizzazioni industriali, assistenza progetti di lavoro ed antinfortuni e ambientale. Telefonare 751.041 dalle 15 alle 17, oppure scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 816 — 10100 Torino».

**TRATTAMENTI** termici, cementazione nitrurazione, elettrolucidatura, esperienza trentennale trasferibile, grande azienda libera. Tel. 772.338 Lanzo.

**21ENNE** pratica dattilografia, calcolo industriale offresi prima ditta. Telefonare 520.06.

**ASSUMESI** abile rappresentante per visitare clientela privata e commerciale per articoli di largo consumo. Telefonare 340.035.

**ASSUMESI** falegname specializzato per montaggio di cappotti stagni per magazzini celle frigorifere. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1309 — 10100 Torino».

**ASSUMIAMO** corrispondenti fieristi soldatari e fiere. Rivolgersi, ore dei Pasti 39, Telefonare 890.186.

**ATTREZZISTA**, specializzato lunga esperienza Fiat Simca, Alfa, Lancia, Autobianchi, Volkswagen, Mercedes, Opel, Ford, Bmw, Saab, Volvo, Peugeot, Renault, Citroen, Austin, Morris, Mini, Innocenti, Autobianchi, Rover, Jaguar, Triumph, Daf, Nsu, Fiat